

BILANCIO 2023

Il termine convergere deriva dal tardo latino cum-vèrgere e significa andare gradualmente verso un medesimo punto, partendo da punti diversi. In questa spiegazione etimologica è racchiuso tanto dell'ultimo incredibile anno di NTT DATA Italia. Ci sono persone e talenti che si incontrano in una nuova realtà. Ci sono connessioni che nascono, collaborazioni che crescono. E ciò che prima era distante e slegato, converge verso un'unica direzione portando con sé nuove e bellissime diversità. È in quell'istante che la convergenza porta ricchezza e prospettiva. Si aprono opportunità fino ad allora impensabili e il futuro diventa finalmente realtà.

BILANCIO 2023

NTT DATA ITALIA S.p.A.

Sede Legale in Milano, via Calindri n.4

Capitale sociale 40.970.700 i.v.

Direzione e Coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00513990010

Chi siamo

NTT DATA – Trusted Global Innovator

Siamo un'azienda globale che fornisce servizi e soluzioni IT in ambito consulenziale e in materia di system integration e outsourcing. Una realtà nata nel 1967 a Tokyo, quotata in borsa nel 1995, che oggi ha oltre 110.000 professionisti, con sedi in 50 Paesi, fra cui l'Italia.

Per questo siamo un partner strategico di riferimento per tutti i nostri clienti: la nostra presenza globale incontra la speciale attenzione che sappiamo riservare alle esigenze locali dei nostri clienti.

Le persone al centro della nostra mission

Ogni giorno diamo il nostro contributo per una società sempre più orientata al benessere e all'armonia. Ci impegniamo a esplorare nuovi percorsi e a creare nuove opportunità utilizzando la tecnologia come strumento per migliorare le nostre vite.

La nostra vision

Non ci limitiamo a seguire progetti per i nostri clienti, ma costruiamo relazioni con loro e li supportiamo nel raggiungere obiettivi; utilizziamo le tecnologie più avanzate per creare ecosistemi in continua evoluzione; rispettiamo tutte le culture e incoraggiamo l'inclusione e il rispetto della diversità a tutti i livelli, all'interno della nostra azienda.

Valori

Clients First

Rispondiamo a tutte le esigenze proponendo soluzioni percorribili e idee innovative per garantire sempre la massima soddisfazione dei nostri clienti.

Foresight

Per noi lavorare con l'information technology significa muoversi in una realtà in evoluzione, affrontare le sfide di oggi e cogliere le opportunità di domani. Prevedere scenari futuri in modo rapido è fondamentale per supportare i clienti nel raggiungere i propri obiettivi.

Teamwork

Crediamo nella condivisione della conoscenza, nella collaborazione per un obiettivo comune, nelle differenti culture e punti di vista. Solo così si raggiungono risultati straordinari.

Indice

12

Group results

26

Cariche sociali e organi di amministrazione

30

Lettera agli azionisti

34

Convergere per crescere: NTT DATA Italia è finalmente “One Company”

50

Relazione sulla gestione

- Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato
- Relazione sulla Gestione al Bilancio d'Esercizio di NTT DATA Italia S.p.A.
- Altre informazioni

72

Bilancio consolidato

- Prospetti di Bilancio Consolidato
- Note esplicative
- Relazione della Società di Revisione

134

Bilancio d'Esercizio di NTT DATA Italia S.p.A

- Prospetti di Bilancio d'Esercizio
- Note esplicative
- Proposta del consiglio di amministrazione
- Relazione del collegio sindacale
- Relazione della società di revisione

1 GRO UP RES ULTS

Il percorso di una squadra solida e coesa

si dirama per raggiungere nuovi obiettivi.

Group results

Revenues

609.890

€ thousand

Operating cash flow

48.012

€ thousand

Ebit

38.275

€ thousand

Net Result

24.943

€ thousand

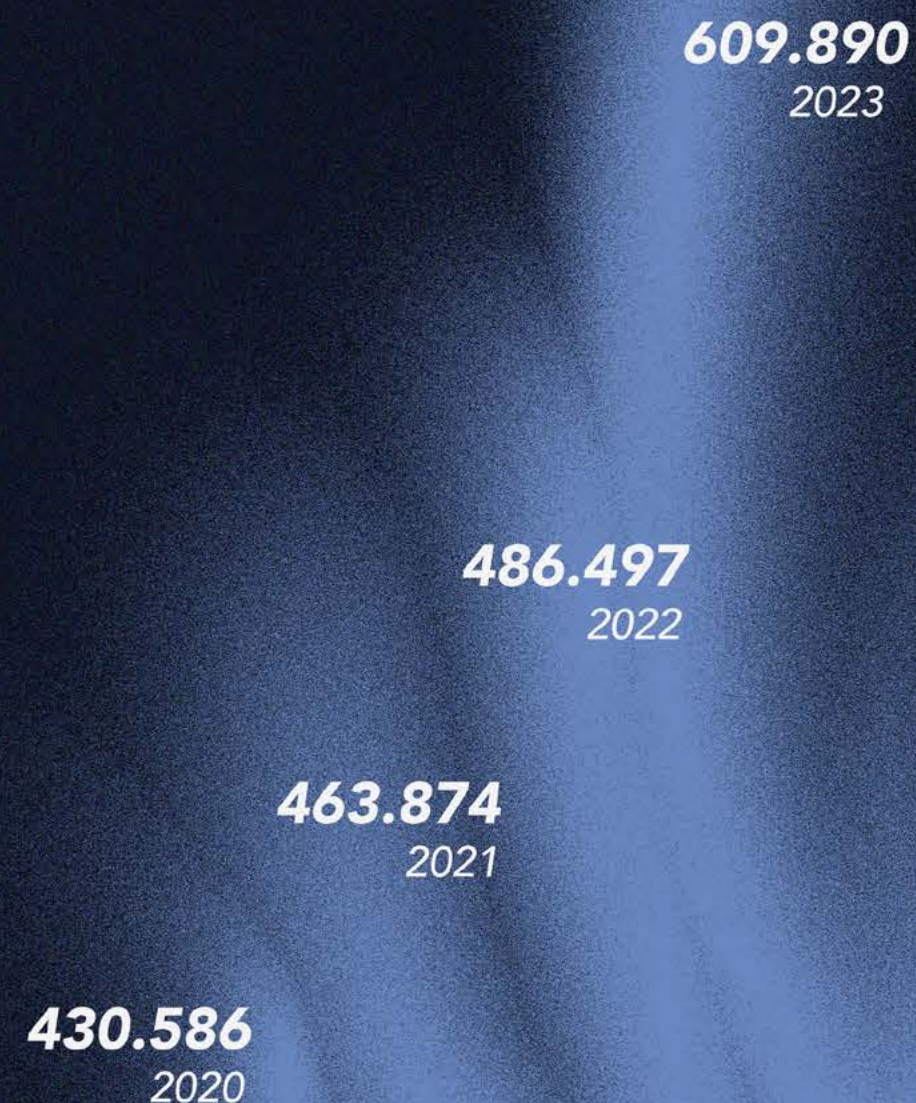
Employees

5.987

number

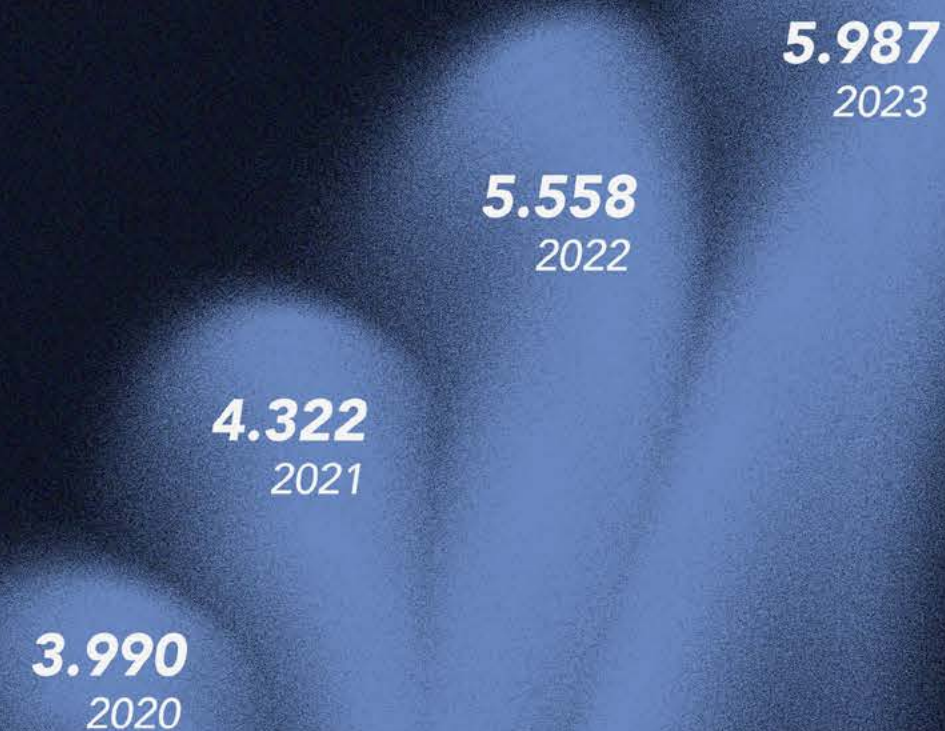
Revenues

€ thousand



Employees

number



Ebit

€ thousand

- 23.040
2020

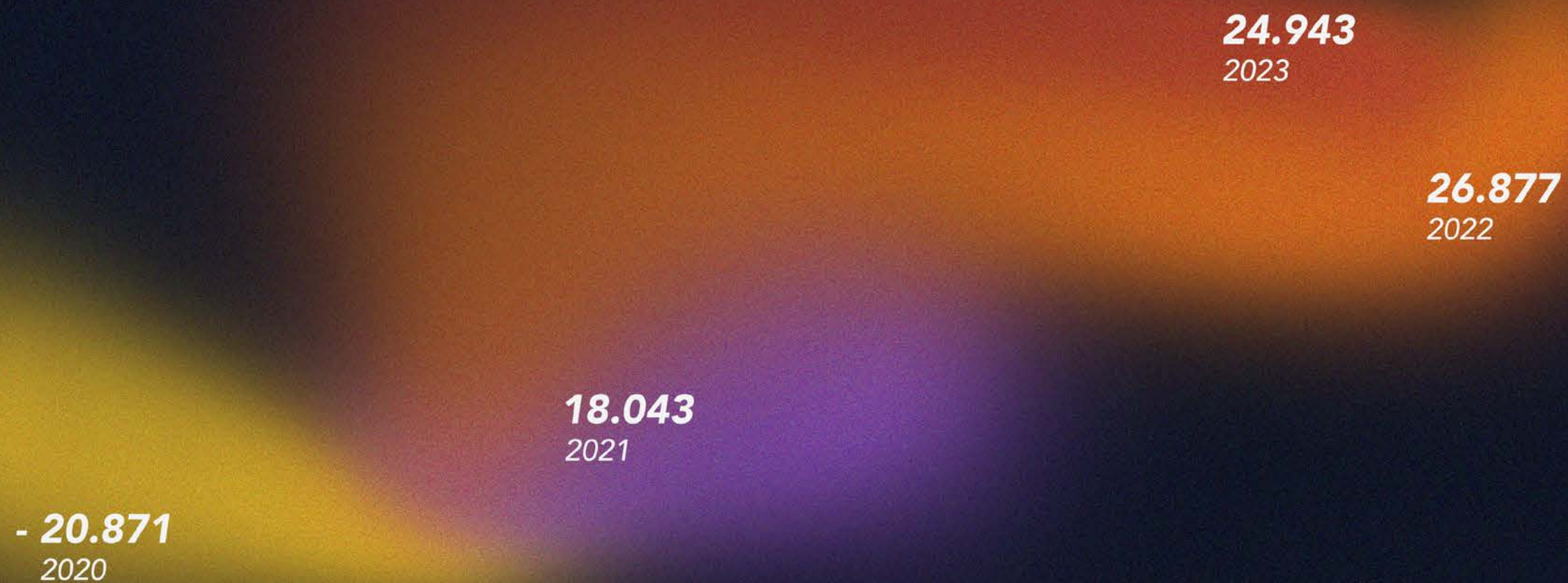
21.916
2021

34.221
2022

38.275
2023

Net result

€ thousand



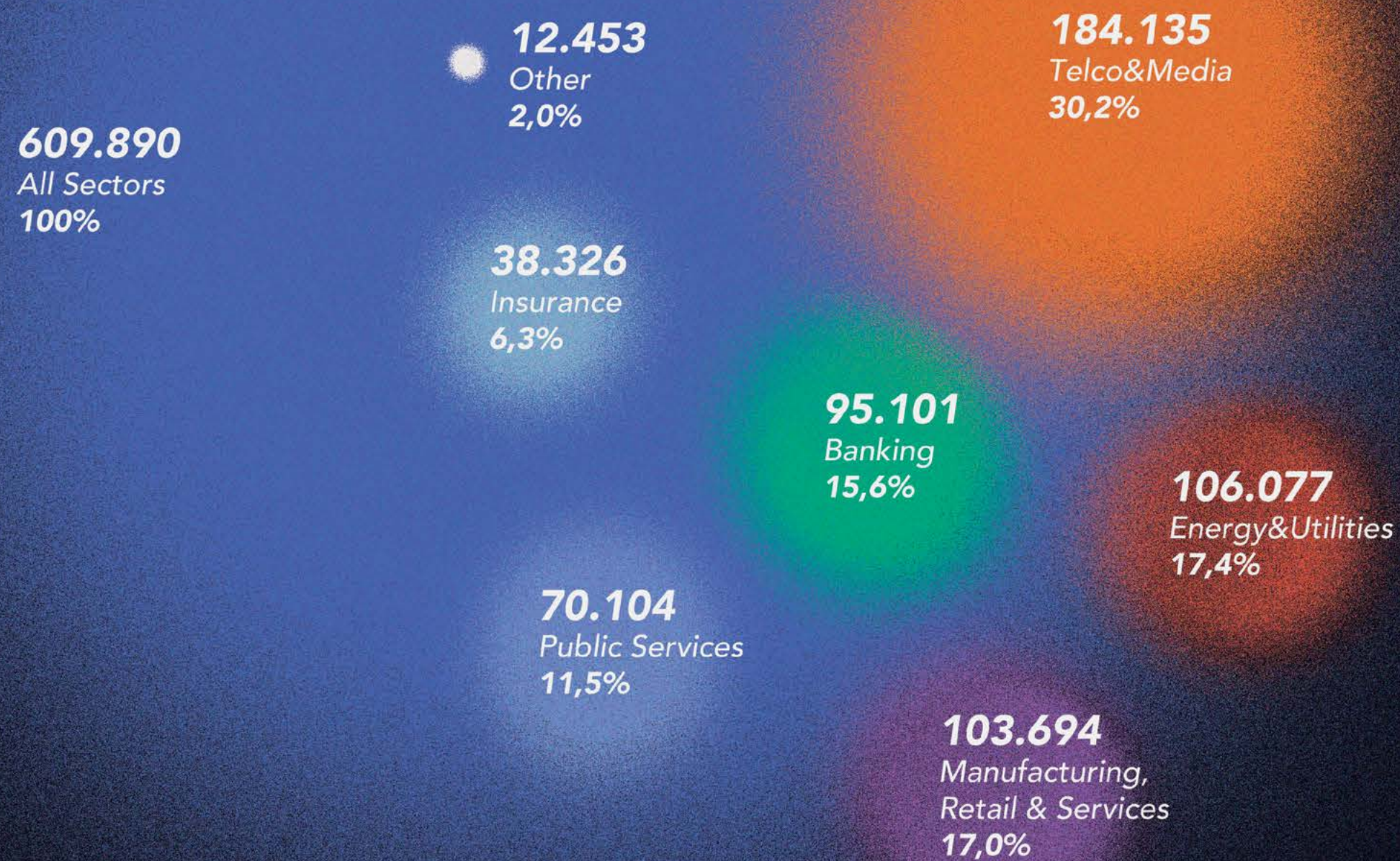
Operating cash flow

€ thousand



Sector footprint

€ thousand



2

CARI CHE SOCI ALI E OR GANI DI AM MINI- STRAZ IONE

Una struttura stratificata e organizzata

che opera come un organismo vivente.

Cariche sociali e organi di ammini- strazione

Consiglio di Amministrazione

Ide Miyuki

Presidente

Walter Ruffinoni

Amministratore delegato

Gerhard Lübke

Consigliere

Collegio Sindacale

Nicola Broggi

Presidente

Barbara Ferri – Stefano Poretti

Sindaci effettivi

Società di revisione

KPMG S.P.A.

3

LETT ERA AG LI AZIO NISTI

Un ventaglio apre il suo pavese

per mostrare prospettive presenti e future.

Lettera agli azionisti

L'anno che si è appena concluso è stato caratterizzato da una trasformazione senza precedenti nel modo di operare e di essere per la nostra organizzazione, di valorizzazione delle risorse umane e di qualità degli ambienti di lavoro. È significativamente migliorata la nostra capacità di presidiare i nostri clienti, cogliendo al meglio le esigenze di servizio e la spinta verso il processo di innovazione tecnologica.

Primo fra tutti, abbiamo portato a compimento il progetto "ONE NTT DATA" che ha visto la piena integrazione delle due realtà operanti sul mercato italiano: NTT DATA Italia S.p.A. e everis Italia S.p.A.. Adesso siamo un'unica realtà organizzativa, societaria, con unità di processi, sistemi e soprattutto un unico modello di go to market. Siamo 5.987 professionisti, che operano con unicità di visione, obiettivi e passione.

In parallelo, abbiamo proseguito nell'ampliare la nostra presenza sul territorio, in particolare al sud ma non solo, aprendo nuove sedi a Bari, Salerno e Bologna.

Queste nuove aperture si accompagnano al programma pluriennale di rinnovamento delle sedi operative, avviato due anni fa, che ci pone ai livelli più elevati in termini di qualità degli ambienti di lavoro.

Anche quest'anno abbiamo perseguito la filosofia dello **smile working**, avviata nel precedente esercizio; coerentemente con questo principio, le nostre sedi sono progettate in linea con gli obiettivi di rispetto ambientale e adottando logiche innovative di gestione degli spazi, in termini di vivibilità e di fruizione. Abbiamo rinnovato la certificazione del Sistema di Gestione per l'Ambiente (ISO 14001 – ISO 14006) e operiamo coerentemente con la nostra policy per la **politica ambientale** che fissa chiari obiettivi di miglioramento.

In questo contesto, abbiamo raggiunto risultati economici straordinari: i ricavi di Gruppo sono pari a € 609,9 milioni (+25% rispetto al precedente esercizio) e il risultato operativo è pari a € 38,3 milioni (45,8 milioni prima degli oneri non ricorrenti di integrazione) + 11,8% rispetto al precedente anno fiscale (+33,8% prima degli oneri non ricorrenti).

Si è ulteriormente rafforzata la solidità patrimoniale della società con il patrimonio netto consolidato pari a € 161.3 milioni. La generazione di free cash flow nell'esercizio è stata pari a € 15,6 milioni e il cash flow operativo si è attestato a € 48,0 milioni.

Questa profonda trasformazione, ci consentirà di far leva ancora di più sulle

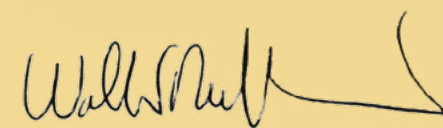
competenze e l'offering di Gruppo e dei migliori talenti all'interno della nostra organizzazione, nonché di migliorare la capacità di servire i nostri clienti.

I risultati positivi sono il risultato della passione delle nostre persone che con l'impegno quotidiano ha permesso di raggiungere questi significativi traguardi.

Siamo ora pronti a sostenere nuove sfide per la crescita, desiderosi di lasciare alle nostre spalle la dolorosa esperienza del Covid, ed affrontare nuovi percorsi.

L'Amministratore Delegato

Walter Ruffinoni



4

CON VER- GERE PER CRES CERE

Ciò che era piccolo e distante,

si avvicina per progredire ed espandersi.

Convergere per crescere: NTT DATA Italia è finalmente "One Company"

La sostenibilità ambientale, il nostro impegno più grande

Generare un impatto positivo è la missione che guida il nostro agire quotidiano, anche e soprattutto quando si tratta di migliorare il nostro contributo alla sostenibilità del pianeta. Durante il Fiscal Year 2022, NTT DATA Italia ha continuato il suo lavoro di riduzione dell'impatto ambientale e contenimento dei consumi energetici coerentemente con la nostra strategia di Net Zero impact al 2030.

Il nostro lavoro di riduzione dell'impatto ambientale ha riguardato tutti i fronti, in particolare:

- Monitoraggio della filiera di supply

chain in grado di rispettare i principi di sostenibilità (materiali utilizzati dalle imprese di fornitura; verifica rispetto della normativa sul lavoro).

- Adozione al **100% della raccolta differenziata** in tutti i nostri uffici, sia per le attività di ufficio che per i rifiuti speciali (componenti di elettronica, arredi, imballaggi, toner e altro).
- Nel Fiscal Year 2022 NTT DATA Italia S.p.A. ha prodotto 138,71 tonnellate di rifiuti oltre a quelli smaltiti tramite il servizio urbano, un volume nettamente inferiore (-64,4%) a quello dell'esercizio precedente quantificato pari a 390,08 tonnellate.
- **Energia al 100% da fonti rinnovabili** nei nostri uffici e largo utilizzo di pompe di calore per i sistemi di condizionamento e riscaldamento. Tutte le forniture elettriche intestate a NTT DATA Italia

S.p.A. sono coperte al 100% da certificati sulle Garanzie d'Origine che attestano la provenienza dell'energia da fonte rinnovabile.

- **Sostituzione al 100% della plastica** nelle aree interne di ristorazione e caffetteria (bicchieri di carta, bastoncini legno, cucchiari di legno, il tutto rigorosamente proveniente da materiali riciclati).
- Sostituzione dei combustibili fossili (gas) con energia elettrica: nel 2022 abbiamo avuto una riduzione **straordinaria dei consumi di gas metano del 93%** rispetto al precedente anno.
- Inoltre, siamo riusciti a **ridurre i consumi idrici del 38%**. Un risultato attribuibile ai sistemi di distribuzione e recupero dell'acqua presenti negli edifici. L'acqua per l'irrigazione e gli scarichi del WC proviene da un sistema di raccolta dell'acqua che viene pertanto recuperata e riutilizzata. Gli erogatori dei bagni sono dotati di fotocellule in modo da ottimizzare l'erogazione che avviene solo ad effettiva necessità.
- Infine, a partire dal Fiscal Year 2022, **produciamo energia elettrica** con l'attivazione degli impianti fotovoltaici installati sulle coperture del nostro Headquarter a Milano, iniziativa che verrà estesa presto ad altre sedi. I due impianti fotovoltaici da 33,6 kWp caduno sono stati progettati per la produzione annua di 37.050 kWh (impianto edificio B) e 26.464 kWh (impianto edificio C) per un totale di circa 63.500 kWh, un quantitativo in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di un intero piano della sede di Milano.

Questi come tanti altri obiettivi che stiamo

raggiungendo aumentano la nostra consapevolezza riguardo l'impatto di NTT DATA Italia sul pianeta e ci riempiono di fiducia nei confronti delle sfide che ci attendono nell'immediato futuro.

Viaggi

Nel Fiscal Year 2022 abbiamo continuato a implementare politiche di riguardo nella gestione degli spostamenti dei dipendenti.

Gli spostamenti sono aumentati a seguito delle minori limitazioni pandemiche, tuttavia è importante sottolineare come l'incremento più importante si sia

verificato nell'uso dei mezzi di trasporto collettivi, in particolare in quello dei treni (passato dal 32% al 40%) con un conseguente minore impatto di CO².

Parallelamente abbiamo assistito a una diminuzione dell'uso dei veicoli privati, passato dal 47% al 25%.

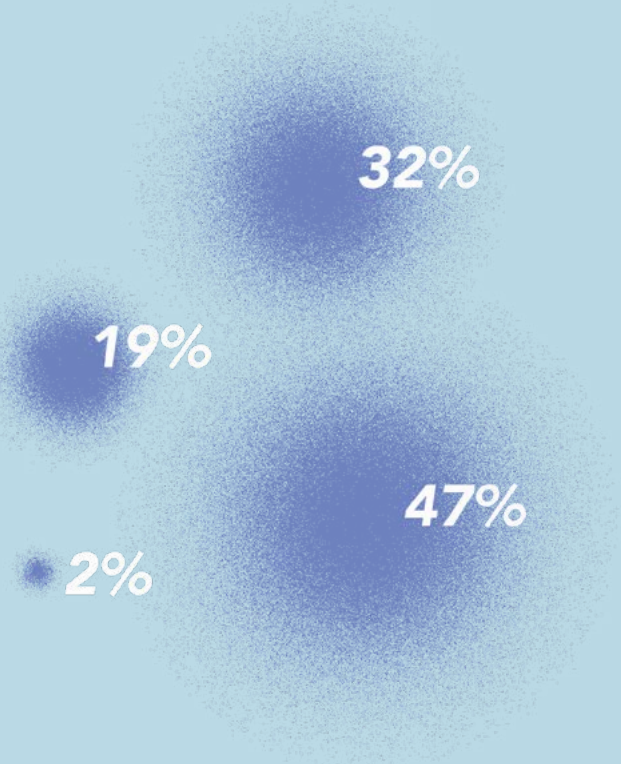
Gli autoveicoli restano ancora oggi il mezzo più agevole, accessibile e immediato per le tratte brevi. Uno dei principali obiettivi è quello di ammodernare la flotta introducendo un sempre maggior numero di motorizzazioni ibride ed elettriche al fine di ridurre gli agenti inquinanti come le polveri sottili causate principalmente da motori diesel.

L'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 ha infatti visto un decremento significati-

vo delle motorizzazioni diesel arrivate al 70% delle auto aziendali a fronte dell'82% alla fine dello scorso anno fiscale.

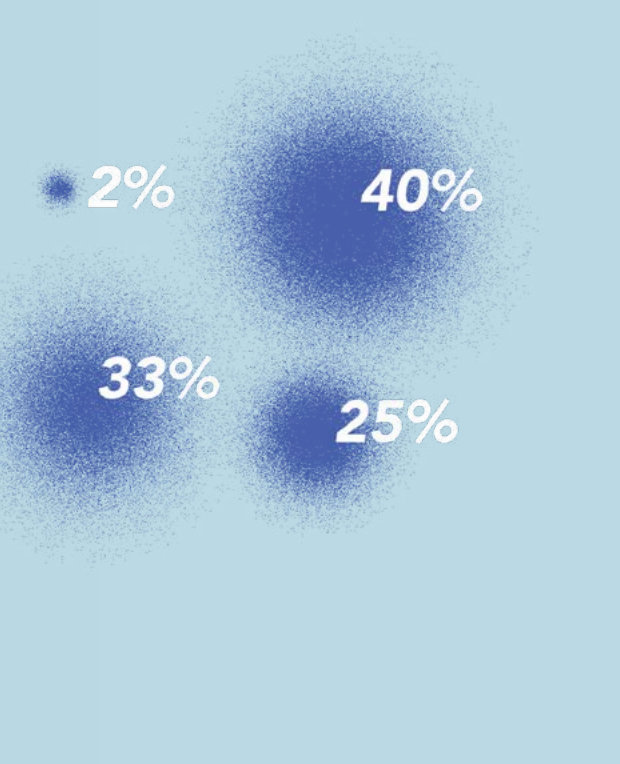
Nel corso dell'anno c'è stato un significativo incremento percentuale del numero di auto ibride (13% contro il 7% alla fine dello scorso anno) mentre si registra una crescita per quanto riguarda le motorizzazioni elettriche (2% del parco auto al 31 marzo 2023).

FY21



47% autoveicoli • 32% treni
19% aerei • 2% taxi

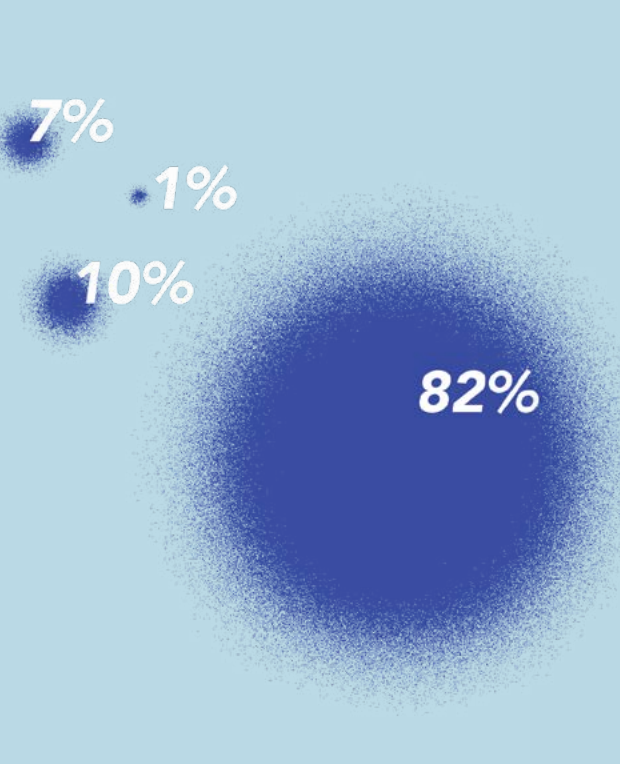
FY22



40% treni • 33% aerei
25% autoveicoli • 2% taxi

Comparazione dei mezzi utilizzati per gli spostamenti fra il FY21 e il FY22 (dati espressi in %)

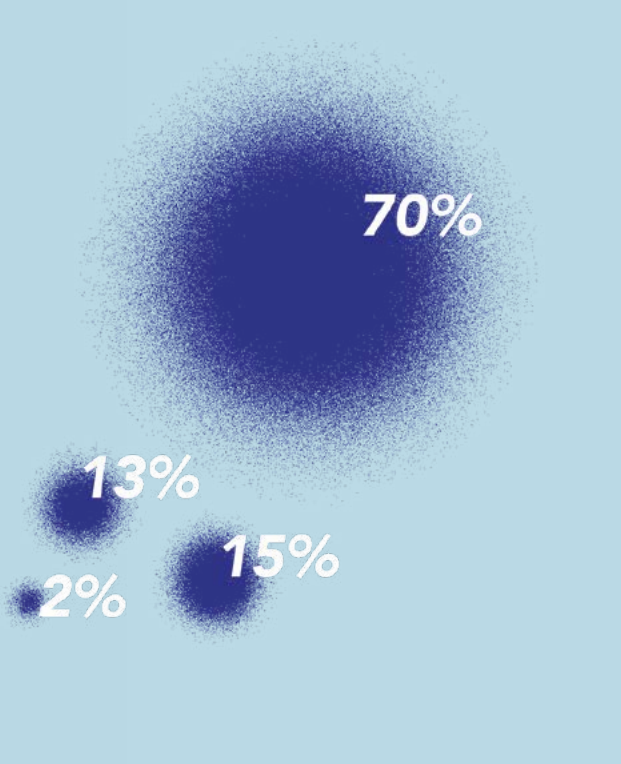
31 marzo 2022



82% diesel • 10% benzina
7% ibride • 1% elettriche

Variazione della composizione della flotta aziendale

31 marzo 2023



70% diesel • 15% benzina
13% ibride • 2% elettriche

Miglioramento dell'ambiente di lavoro come sfida continua

Oggi stiamo vivendo il risultato di un lavoro di armonizzazione lungo un anno che ha visto tutte le persone di NTT DATA Italia impegnarsi in maniera ineccepibile. Nuovi processi e nuovi sistemi migliorano il nostro lavoro quotidiano. Il workplace si fa sempre più digitale, anche per rispondere al cambiamento radicale che ha interessato l'organizzazione del lavoro negli ultimi anni. Infine, abbiamo rivoluzionato il modo di disegnare lo sviluppo delle competenze interne, non più basato su percorsi predeterminati bensì sulle potenzialità individuali, dove ogni persona può essere artefice della propria carriera.

Attraverso questi piccoli ma grandi cambiamenti, abbiamo tracciato una linea tra ciò che eravamo, ciò che siamo oggi e ciò che vogliamo essere domani.

Per il secondo anno consecutivo, NTT DATA Italia ha ottenuto la certificazione del Top Employer Institute che la conferma come una delle migliori aziende dove lavorare in Italia. È un riconoscimento frutto di scelte consapevoli riguardo la diversità e l'inclusione, i percorsi di formazione e la gestione dei talenti. Ma è anche un impegno verso le nostre persone che pone NTT DATA Italia in uno scenario di crescita, offrendo opportunità uniche attraverso percorsi di carriera sempre più personalizzati e cuciti sulle sfumature del talento.

Ma non basta dire di essere una "Smile

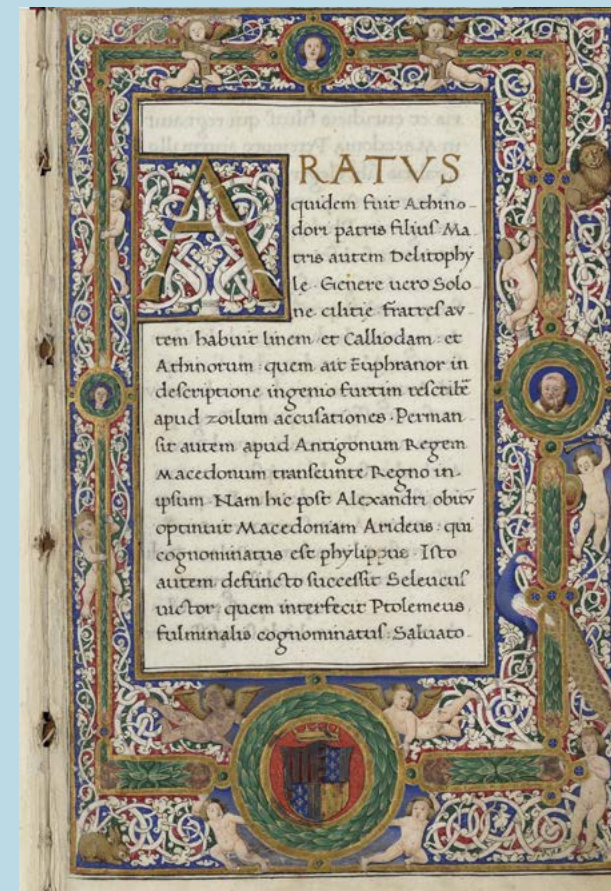
Working Company" per diventarlo realmente. Per questo, anche nell'ultimo anno, ci siamo impegnati a costruire un contesto lavorativo basato su equità, meritocrazia e inclusività con l'obiettivo di prenderci cura delle persone di NTT DATA Italia e del loro benessere. Lo abbiamo fatto attraverso molteplici attività dedicate a tutte le migliaia di persone che compongono il nostro gruppo.

Infine, ci siamo posti l'obiettivo di conseguire la **certificazione Well** per la qualità degli ambienti di lavoro. Questo progetto è stato avviato nel corso dell'esercizio che si è appena concluso e prevediamo di conseguirlo entro settembre 2023.

Convergere per innovare

La capacità di unire ciò che è sparso sotto un'unica One Company è stata la chiave organizzativa con cui NTT DATA Italia ha approcciato quest'ultimo importante anno. Ma non solo. È stata anche la visione che ha guidato la nostra innovazione nel business. Far convergere ambiti, attori e settori apparentemente distanti ci ha permesso di spingerci al di là di ciò che esiste per offrire ai nostri clienti e partner soluzioni ad alta profittabilità che cambiano le regole del gioco e stabiliscono nuovi standard tecnologici.

Portare la Biblioteca Apostolica Vaticana nel Web3



Il primo progetto che vogliamo raccontare ha dell'incredibile perché avvicina due contesti che pochi immaginano possano avere qualcosa in comune: il Vaticano, istituzione millenaria e punto di riferimento per milioni di credenti in tutto il mondo, e la tecnologia del Web3, un'innovazione che sta riscrivendo l'idea stessa di internet. Questi due mondi, apparentemente agli antipodi, convergono nel progetto "Vatican Library Support Project Web3" che NTT DATA (team coinvolti: Blockchain CoE, Internet of Value, AMLAD Team, Tangity) ha sviluppato per la Biblioteca

Apostolica Vaticana. Il progetto nasce grazie alla collaborazione, ormai quasi decennale, tra NTT DATA e la Biblioteca Vaticana. Dal 2014 infatti lavoriamo al progetto di archiviazione digitale "DigiVatLib" attraverso la soluzione di archiviazione digitale AMLAD e finalizzato alla conservazione e divulgazione a lungo termine dei preziosi documenti manoscritti custoditi nella Biblioteca Vaticana. Sebbene questi archivi digitali siano stati costruiti allo scopo di preservare il contenuto, abbiamo notato nel tempo che l'utilizzo di tale contenuto non stava progredendo a sufficienza. Per questo motivo ci siamo posti una nuova sfida.

L'idea dietro "Vatican Library Support Project Web3" è semplice quanto rivoluzionaria: avvicinare le istituzioni culturali che possiedono contenuti digitali di valore alle loro comunità di sostenitori sparsi in tutto il mondo attraverso la tecnologia Web3 e gli NFT. Lo abbiamo fatto sviluppando una piattaforma collaborativa sia per l'istituzione culturale che per la community online di sostenitori. Mediante l'implementazione di attività di contribuzione a pagamento sulla piattaforma e di asset digitali in regalo, gli utenti possono ottenere NFT che sono visualizzabili sotto forma di immagini in alta definizione e accedere a esperienze speciali associate agli NFT. Abbiamo così incentivato la creazione di una community eterogenea, composta sia da sostenitori tradizionali sia da amanti della tecnologia NFT che vogliono scoprire e possedere un asset digitale della Biblioteca Vaticana dal valore simbolico. I certificati NFT, infatti,

non permettono alcuna monetizzazione ma man mano che verranno creati contribuiranno alla formazione di nuove comunità. Ciò che prima era un rapporto uno a uno tra sostenitore e istituzione, diventerà progressivamente una connessione diffusa e su larga scala.

L'iniziativa ha riscosso un grande successo: in poco più di un mese oltre 400 NFT prodotti, undicimila visitatori per un totale di diciassettemila visualizzazioni della piattaforma. Con "Vatican Library Support Project Web3", NTT DATA unisce innovazione e conservazione, un concetto cardine per la Biblioteca Apostolica Vaticana e per tutte le istituzioni culturali del mondo.

Con CO2Sink, uomo e natura convergono nella selvicoltura intelligente



Dall'era preindustriale a oggi la concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera è aumentata del 48%. Un dato simile ha conseguenze drammatiche sul pianeta, sulla società e sull'economia, conseguenze che non possono

lasciarci indifferenti. Per questo abbiamo provato a fare ciò che in un settore altamente innovativo come il nostro è di fondamentale importanza se si vogliono ottenere risultati rilevanti: cambiare punto di vista. Quindi ci siamo chiesti: perché non proviamo per una volta a guardare il mondo con gli occhi degli alberi?

Da questa domanda nasce "**Calabria Forest Project**", l'iniziativa sviluppata per Calabria Verde, ente strumentale della Regione Calabria che ha competenza sul demanio regionale forestale, per massimizzare l'assorbimento di anidride carbonica grazie alla soluzione CO2Sink di NTT DATA.

Implementando il metodo Eddy Covariance, che consente di quantificare con precisione lo scambio di gas serra tra gli ecosistemi e l'atmosfera, il progetto CO2Sink incrocia i dati satellitari con quelli estratti dai sensori installati nei boschi per riuscire a monitorare migliaia di ettari di foresta, e misurare in modo efficace la capacità di assorbimento della CO2 da parte delle foreste della Calabria.

Questi dati costituiscono la base per la stima e la gestione dei crediti di carbonio, crediti che investitori e imprese acquistano per compensare l'emissione di anidride carbonica, trasformando così la Regione Calabria in un polmone verde, considerando che ogni credito di carbonio acquistato corrisponde a 1 tonnellata di CO2 rimossa dall'atmosfera per sempre.

Per noi in un progetto come "Calabria Forest Project" risiede tutta la differenza che c'è tra il parlare di sostenibilità e farla veramente. Prima di tutto cambia il modo

di intendere la CO2: non solo inquinamento atmosferico ma risorsa e nutrimento per la vegetazione. Inoltre, la soluzione risponde alle sempre crescenti richieste di innovazione derivanti dalla gestione delle foreste, che in Calabria occupano 600 mila ettari di regione, ma consente anche di contabilizzare e monitorare puntualmente la CO2 assorbita dai progetti di sequestro del carbonio, ovvero i crediti di carbonio. Utilizziamo la blockchain per rendere più trasparente il processo di certificazione dei crediti, autenticando i crediti da emettere nei mercati del carbonio.

Un risultato importante per NTT DATA Italia, per il pianeta e anche per la Regione Calabria che diventa a tutti gli effetti la prima realtà a livello globale ad avvalersi di questo sistema innovativo.

Silente, la nuova sedia smart che unisce design e tecnologia.



Cosa accade quando Tangity, il design studio parte del network globale di NTT DATA, incontra Luxy, brand internazionale specializzato nella produzione di sedute di design? La risposta è Silente®, la prima sedia al mondo che permette di vivere tutte le sorgenti musicali e sonore senza usare cuffie o auricolari e senza che qualcuno accanto riesca a sentire.

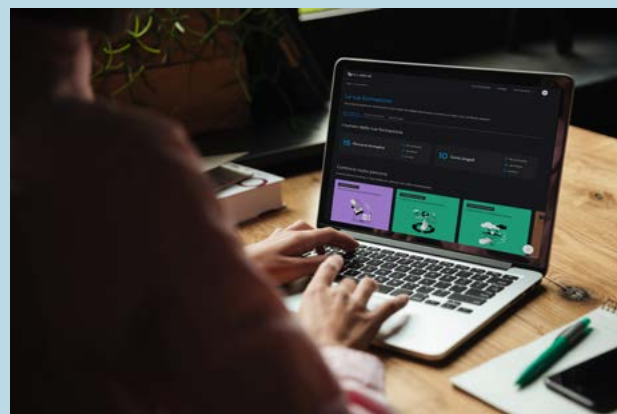
Si collega come un normale altoparlante Bluetooth e incorpora una batteria ricaricabile a lunga durata. Silente® è inoltre dotata di un microfono integrato che annulla il rumore circostante e trasmette solo il suono della propria voce. Silente® rispetta il nostro pianeta

con i suoi rivestimenti, rigorosamente eco sostenibili.

La seduta è stata la protagonista dell'edizione 2022 del Salone del Mobile di Milano ed è stata sviluppata da Tangity in collaborazione con NTT Sonority Corporation.

Silente® è l'esempio perfetto di come design e tecnologia possono ancora dire la loro. Mix raffinato di innovazione ed estetica, Silente offre una risposta concreta alle nuove necessità di efficienza e comfort emerse con la pandemia da Covid-19 e con l'introduzione dello smart-working. Impedendo al suono di disperdersi nell'ambiente, consente di lavorare facilmente anche in uffici open-space e, grazie agli altoparlanti e ai microfoni integrati con funzioni PSZ (Personal Sound Zone) e IML (Intelligent Microphone), la combinazione di innovazione tecnologica ed estetica del design crea un'atmosfera confortevole e privata in qualsiasi ambiente, compresi uffici e abitazioni. Con Silente®, l'hi-tech e l'arredamento diventano i validi alleati delle nostre nuove modalità di lavoro.

Syllabus: NTT DATA Italia al fianco della Pubblica Amministrazione



Il Ministero per la Pubblica Amministrazione è fermamente convinto che qualsiasi organizzazione, per essere in linea con i tempi e rispondere ai mutamenti culturali e tecnologici della società, debba investire sulle competenze del proprio personale attraverso un'adeguata formazione.

È da queste premesse strategiche che nasce Syllabus, il nuovo portale del Dipartimento della Funzione Pubblica dedicato al miglioramento delle competenze di tutte le persone che lavorano nelle pubbliche amministrazioni. Noi di NTT DATA Italia abbiamo progettato e sviluppato il portale, affiancando Sogei e il Dipartimento della Funzione Pubblica in questa avventura. L'obiettivo di Syllabus è quello di favorire lo sviluppo delle competenze digitali e trasformative della PA, in modo da abilitare la trasformazione digitale dei servizi del cittadino. Un obiettivo importante in linea con le direttive nel PNRR che individua nelle persone il "motore del cambiamento" della PA per innalzare la qualità dei servizi

erogati a cittadini e imprese.

Syllabus coinvolge 3,2 milioni di dipendenti pubblici e offre un ampio catalogo formativo in modalità e-learning; ciascun dipendente può seguire un percorso personalizzato, individuato a partire dalla rilevazione del suo livello di conoscenze e di competenze. Gli ambiti tematici sono quelli relativi alla transizione digitale, ecologica e amministrativa e allo sviluppo delle cosiddette "soft skills".

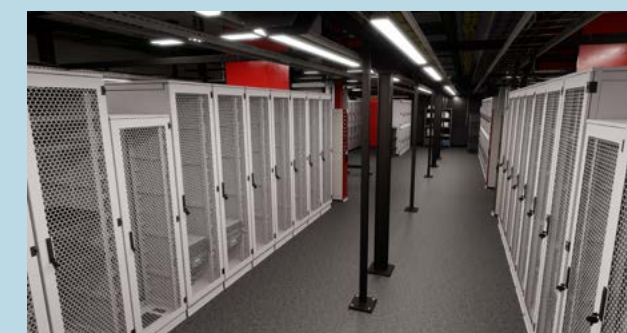
Per NTT DATA Italia lavorare a un progetto così sfidante e fondamentale per lo sviluppo del nostro Paese è motivo di grande orgoglio e allo stesso tempo una responsabilità che siamo felici di assumerci. Abbiamo gettato le premesse per curare la formazione di ciascun dipendente pubblico con continuità, per tutta la durata della sua carriera dalla prima fase di fruizione dei contenuti formativi sulle competenze trasversali alla promozione di un percorso formativo via via più completo e articolato, grazie al progressivo arricchimento del catalogo.

L'Italia ha bisogno di mettere un piede nel futuro e Syllabus è un progetto end-to-end che va proprio in questa direzione. Inoltre, Syllabus, progetto finanziato con i fondi del PNRR, potrà contribuire in maniera determinante al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Italia: potrebbe infatti migliorare l'indice DESI del nostro Paese (l'indice dell'economia e della società digitale) e avere quindi un impatto reale sull'intero sistema socio-economico italiano.

Infine, fornire uno strumento innovativo che prepara i dipendenti pubblici alle tante

sfide che li attendono, dalla cybersecurity alla sostenibilità, vuol dire contribuire a costruire un Paese al fianco del cittadino, più inclusivo, accessibile e più aperto alla partecipazione, concetti che sono ormai parte integrante del nostro DNA aziendale.

I Digital Twin di NTT DATA incontrano il mondo dei Data Center



I Digital Twin sono una rappresentazione virtuale di un oggetto, una persona o un processo che viene usata per rispondere in maniera più efficace a un obiettivo di business. Partendo dagli oggetti connessi, grazie all'IOT è possibile abilitare la fruizione e l'interazione tra i dati. In NTT DATA crediamo che la rappresentazione del mondo reale dipenda dalle necessità di ogni singolo utente: applichiamo questo approccio alla progettazione dei digital twin a supporto dei processi aziendali, offrendo la maggior flessibilità possibile al fine di offrire gli strumenti adeguati a ogni decisione.

Con questa premessa nasce l'applicazione della tecnologia Digital Twin al mondo dei Data Center, un connubio che può

diventare un vero game changer per il mondo TelCo & Media. Avere un Digital Twin di un Data Center consente infatti di potenziare la visibilità, ridurre i rischi operativi, rimuovere i colli di bottiglia tipici di alcuni processi e analizzare scenari “what if”, tutto in un unico sistema.

Molti dei nostri principali clienti e partner del settore stanno dimostrando un crescente interesse nel poter disporre di una replica virtuale dei propri Data Center comprensiva di dati specifici come la temperatura o le performance di intere room o singoli rack. Un sistema dove poter monitorare e visualizzare qualsiasi aspetto allarmante per poterlo gestire con ampio anticipo, ma anche simulare e testare comportamenti specifici in qualsiasi scenario operativo.

NTT DATA è sempre più impegnata nell'efficientamento e l'ottimizzazione dei processi aziendali, al fine di permettere ai nostri clienti e partner una migliore allocazione delle risorse e del tempo. E su questo, il Digital Twin Computing può veramente fare la differenza.

Le Olimpiadi della Tecnologia. Coltiviamo oggi il talento di domani

Le *Olimpiadi della Tecnologia* sono l'iniziativa con cui la Fondazione NTT DATA fa convergere la profonda padronanza del contesto IT del gruppo verso attori sociali che vengono sempre più spesso etichettati come semplici consumatori, quando invece hanno

dentro di loro la creatività e l'intelligenza per essere veri e propri sviluppatori di tecnologia.

Stiamo parlando dei ragazzi e delle ragazze dai 7 ai 16 anni provenienti dai Paesi di NTT DATA EMEAL. L'iniziativa, dedicata alle scuole, offre l'opportunità di apprendere le logiche del pensiero computazionale, del problem solving e della programmazione informatica in modo divertente e costruito sull'età del target. Le Olimpiadi si svolgono attraverso un percorso ricco di proposte, per permettere ai ragazzi e alle ragazze di mettere in pratica le nozioni

apprese. Su una piattaforma online che prevede videolezioni registrate fruibili in autonomia e sessioni di incontro con i docenti NTT DATA Italia, i partecipanti hanno la possibilità di chiedere supporto per i loro progetti, ottenere chiarimenti e approfondire gli argomenti che più li appassionano.

L'iniziativa si basa su un obiettivo centrale per NTT DATA Italia: ridurre il divario digitale e contribuire allo sviluppo delle competenze digitali in bambini e adolescenti, trasformandoli in agenti di cambiamento positivo. Le Olimpiadi della Tecnologia ci stanno riuscendo alla grande!

Nasce NTT DATA Italia Gov&Tech. Acceleriamo la crescita del Paese

Con le enormi risorse introdotte dal PNRR, l'Italia sta affrontando una delle

sfide più importanti degli ultimi decenni: accompagnare la pubblica amministrazione centrale e locale verso la transizione digitale. NTT DATA Italia ha scelto di affiancare l'Italia in questo momento cruciale con la creazione di una nuova azienda di innovazione tecnologica per la digitalizzazione del Paese: NTT DATA Italia Gov&Tech. La nuova realtà, guidata dalla CEO Nadia Governo e dal presidente Domenico Picciano, ha l'obiettivo di accelerare la digitalizzazione del sistema paese, accompagnare il settore pubblico e privato nel raggiungimento degli obiettivi posti dal PNRR in termini di transizione digitale e facilitare il dialogo tra cittadini e pubblica amministrazione.

Alcuni dei punti cardinali che guideranno questa nostra nuova avventura sono concetti che ormai fanno parte del nostro modello di business da anni: sperimentare l'innovazione in tutte le sue forme, ponendo la sostenibilità e le persone al centro; lavorare per colmare il gender gap a tutti i livelli professionali; avviare un vero e proprio movimento formativo dedicato ai più giovani che abbia il Sud come centro di eccellenza.

Con questi obiettivi ben chiari in testa, NTT DATA Italia Gov&Tech offre soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate per rendere l'Italia un paese evoluto, competitivo, armonico e sostenibile.

Ci occupiamo nello specifico di:

- Realizzare servizi innovativi “full digital & mobile”
- Consentire alla PA di raggiungere la sovranità digitale, l'usabilità e la protezione dei dati nel rispetto dei valori

italiani ed europei

- Sostanzare un approccio “zero trust” verificando identità, requisiti di autenticazione e autorizzazione di ogni servizio che offriamo
- Ridurre i rischi operativi della PA contrastando cybercrime e cyber-espionage
- Condividere con le community di developers.italia.it e designers.italia.it il modello collaborativo alla base dello sviluppo dei servizi digitali
- Supportare l'utilizzo delle migliori soluzioni di AI nello sviluppo di servizi pubblici, nel rispetto dello statuto etico giuridico dell'intelligenza artificiale

Questi sono obiettivi e servizi che ci rendono fieri di aver intrapreso un'avventura così importante al fianco del nostro Paese. Rimettere in circolo ciò che abbiamo imparato sul campo dà ancora più senso al nostro business.

Sempre più presenti sul territorio italiano

Gli straordinari obiettivi che abbiamo raggiunto quest'anno, lungi dal farci sentire appagati, ci spingono a crescere ancora di più, partendo dall'apertura di nuove sedi sul territorio italiano. È il caso di Bari, Salerno e Bologna, tre centri strategici che rispecchiano a pieno il desiderio di NTT DATA di scommettere su nuovi poli dell'innovazione per ridare linfa al nostro Paese.

NTT DATA apre a Bari e Salerno

I motivi che hanno fatto incontrare NTT DATA e la Regione Puglia sono tantissimi.

La Puglia è una regione universitaria ad alta intensità di talento che costituisce un bacino inestimabile dal quale attingere; in Puglia convivono un mindset proattivo e una cultura di ecosistema dell'innovazione che si è andata consolidando negli anni; infine, la Puglia è la quarta regione per finanziamenti che arrivano dal PNRR e il settimo polo in Italia per investimenti nel settore dell'IT.

Per questi e tanti altri motivi, NTT DATA Italia ha scelto Bari come città dove far nascere una delle sue sedi più promettenti.

L'obiettivo sfidante che ci siamo posti è far diventare Bari un nuovo hub dell'innovazione all'interno del gruppo NTT DATA, offrendo ai talenti pugliesi l'opportunità di proiettare la propria professionalità in un contesto internazionale, pur generando opportunità di crescita radicate nelle proprie città di origine.

Crediamo fortemente che il territorio pugliese offra opportunità di sviluppo in diversi settori e, a tale proposito, abbiamo già avviato un posizionamento con imprese del territorio per esplorare nuove opportunità di business.

Grazie anche alla peculiare posizione geografica, NTT DATA Bari ha il potenziale per diventare punto di riferimento per tutti i talenti del Mediterraneo e dei Balcani. E a conferma del grande interesse di NTT DATA nel rafforzare la sua presenza al

Sud, c'è anche la nuova sede di Salerno, un nuovo hub impegnato nello sviluppo di nuove tecnologie e nel supporto alla digital transformation delle grandi aziende.

NTT DATA apre a Bologna

Stessa visione, ma differente location.

Parliamo di Bologna, la nuova sede per cui NTT DATA ha in progetto di assumere 400 persone entro il 2025 di cui 70 solo quest'anno. Il nuovo polo, che sorge nel cuore della Data Valley e della Motor Valley, e vicino ad alcuni dei principali partner industriali di NTT DATA, avrà una connotazione principalmente negli ambiti Dati, Digital e Innovazione, calati nei mercati del Manufacturing, Financial Services, dell'Automazione Industriale e dell'Agrifood.

Come per Bari, Salerno e altre aree del Paese, anche la nuova sede di Bologna sta vedendo avviare importanti interlocuzioni con le principali università e con i maggiori poli di ricerca e innovazione del territorio, per stabilire sinergie e collaborazioni.

Condividere progetti, programmi e iniziative di innovazione con gli atenei locali è stata e sarà sempre una parte fondante della visione e della filosofia di NTT DATA. Lavoro e formazione per noi sono strettamente intrecciati, ed è per questo che coltiviamo con attenzione i rapporti con le università, gli enti di ricerca e le start-up su tutto il territorio nazionale, specialmente nelle aree dove ci affacciamo per la prima volta. Crediamo

fermamente che i giovani talenti siano il motore dell'innovazione ma crediamo anche che questi giovani abbiano il diritto di costruire il proprio futuro nei luoghi da dove provengono, senza quindi lasciare la propria terra bensì contribuendo a farla crescere.

5

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Una figura agile regola il suo movimento

fino a convergere in un unico punto.

Relazione sulla gestione
Bilancio al 31 Marzo 2023

Relazione sulla gestione

Il Bilancio Consolidato ed il Bilancio della Capogruppo NTT Data Italia S.p.A. al 31 marzo 2023 sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali International Financial Reporting Standard (IFRS) adottati dall’Unione Europea con il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, nonché ai sensi del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 che ha disciplinato l’applicazione degli IFRS nell’ambito del corpo legislativo italiano.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo NTT DATA Italia è composto dalle seguenti società:

- 100% NTT DATA Italia S.p.A. (Capogruppo);
- 99,90% NTT DATA VDS Co., Ltd (Vietnam) , già IFI Solution Co., Ltd;
- 100% everis Italia S.p.A. (Italia);
- 100% NTT DATA Italia Gov & Tech S.r.l. (Italia).

Nel corso dell’esercizio sono avvenute le seguenti operazioni societarie:

- è stato completato il progetto di fusione per incorporazione di Xsfera in NTT DATA Italia con effetti fiscali e contabili retroattivi al 1° aprile 2022;
- nel mese di novembre 2022 è stata costituita NTT DATA Italia Gov & Tech, controllata al 100% da NTT DATA Italia.

- nell’ambito della realizzazione del progetto “ONE NTT DATA” la società vietnamita IFI Solution è stata rinominata NTT DATA VDS Company Limited;
- è stato deliberato il progetto di fusione di everis italia S.p.A. in NTT DATA Italia S.p.A. che avrà effetto a partire dal 1° aprile 2023.

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato

Andamento Economico

L’esercizio al 31 marzo 2023 si è chiuso con una crescita significativa dei ricavi (+25,4%) e un forte miglioramento della performance economica consolidata (+33,8% prima delle voci non ricorrenti).

I **ricavi consolidati** si sono attestati a €609.890 migliaia, in crescita di € 123.393 migliaia (+25,4%) rispetto al precedente periodo. L’apporto di everis Italia è stato pari a € 100.112 migliaia.

La ripartizione dei ricavi per nazionalità delle società è stata la seguente:

- Italia: € 602.683 migliaia, € +121.197 migliaia rispetto al periodo precedente;

- Vietnam: € 7.210 migliaia, € +2.196 migliaia rispetto al periodo precedente.

Il risultato operativo (EBIT) prima delle voci non ricorrenti ammonta a € 45.803 migliaia, in incremento per € 11.582 migliaia rispetto all’esercizio precedente (+33,8%) ed anche in miglioramento di marginalità rispetto ai ricavi (7,5% rispetto al 7,0% registrato nell’anno fiscale scorso).

Gli oneri non ricorrenti si riferiscono a costi di integrazione sostenuti dalle società del Gruppo nell’ambito del

progetto “ONE NTT DATA” che ha visto proseguire nel corso dell’anno fiscale l’attività di unificazione delle società del Gruppo sotto un unico brand NTT DATA.

Gli oneri finanziari netti si sono attestati a € 3.710 migliaia (€ 4.112 migliaia lo scorso esercizio).

Il risultato netto di Gruppo è pari a € 24.943 migliaia in diminuzione di € 1.934 migliaia rispetto all’anno precedente principalmente in relazione alle maggiori imposte dovute ed ai sopra menzionati costi di integrazione.

Conto Economico consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2022				31 marzo 2023				Δ %
	Capogruppo	Controllate	Rettifiche	Totale	Capogruppo	Controllate	Rettifiche	Totale	
Totale Ricavi	481.483	5.384	(370)	486.497	512.283	117.395	(19.788)	609.890	25,4%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	342	-	-	342	242	-	-	242	(29,2%)
Costi per materiali e servizi	(186.733)	(869)	370	(187.232)	(197.106)	(42.415)	21.267	(218.254)	16,6%
Costo per il personale	(249.296)	(3.968)	-	(253.264)	(263.004)	(63.873)	(1.478)	(328.356)	29,6%
Altri costi operativi	3.036	135	-	3.171	992	790	-	1.782	(43,8%)
EBITDA	48.831	683	-	49.514	53.407	11.898	-	65.305	31,9%
Ammortamenti e rettifiche di valore	(15.094)	(199)	-	(15.293)	(15.791)	(3.710)	-	(19.502)	27,5%
EBIT prima delle voci non ricorrenti	33.737	484	-	34.221	37.615	8.188	-	45.803	33,8%
Costi di integrazione	-	-	-	-	(6.670)	(858)	-	(7.528)	-
EBIT	33.737	484	-	34.221	30.946	7.330	-	38.275	11,8%
Oneri finanziari netti	(2.661)	(108)	(1.344)	(4.112)	(3.581)	(129)	-	(3.710)	(9,8%)
Risultato prima delle imposte	31.076	376	(1.344)	30.109	27.365	7.200	-	34.565	14,8%
Imposte sul reddito	(3.128)	(104)	-	(3.232)	(7.401)	(2.221)	-	(9.623)	197,8%
RISULTATO NETTO	27.948	272	(1.344)	26.877	19.964	4.979	-	24.943	(7,2%)

Situazione patrimoniale e finanziaria

L'analisi dello stato patrimoniale evidenzia il positivo miglioramento del patrimonio netto della società e dei principali indicatori di bilancio.

Il patrimonio netto si attesta a € 161.266 migliaia in significativo incremento rispetto alle € 135.841 migliaia del 31 marzo 2022 principalmente in relazione ai risultati economici raggiunti nell'anno fiscale dalla Capogruppo e da everis Italia.

Le attività non correnti si attestano a € 230.907 migliaia con un incremento di € 40.298 migliaia rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto della contabilizzazione dei diritti d'uso delle nuove sedi di Roma e Torino della Capogruppo.

Stato Patrimoniale consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Attività non correnti	142.877	184.249	190.609	230.907
Lavori in corso	23.503	25.971	33.015	21.017
Crediti commerciali	176.451	183.335	248.554	257.575
Debiti commerciali	(90.696)	(79.849)	(107.499)	(109.415)
CCC	109.258	129.457	174.070	169.177
Crediti diversi	17.179	20.279	23.091	19.251
Debiti diversi	(121.287)	(142.690)	(180.120)	(194.594)
CCN	5.149	7.046	17.041	(6.166)
Imposte anticipate	9.676	9.959	11.038	9.877
Benefici ai dipendenti	(18.213)	(16.202)	(16.005)	(14.398)
Fondi vari	(15.958)	(8.968)	(6.718)	(922)

Il capitale circolante netto ammonta a €-6.166 migliaia, in decremento per € 23.207 migliaia rispetto al precedente esercizio. La variazione è principalmente ascrivibile ad un incremento degli anticipi da clienti, dei debiti tributari e dei debiti verso il personale dipendente.

I debiti finanziari- IFRS16 ammontano a € 107.467 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei nuovi contratti di affitto siglati dalla Capogruppo per le sedi di Roma e Torino.

Le passività finanziarie nette ammontano a € 57.330 migliaia e si riferiscono ai finanziamenti in essere tra la Capogruppo NTT DATA Italia e la società NTT DATA EMEAL Finance S.L.U. per € 80.250 migliaia al netto di crediti finanziari (€ 22.920 migliaia) detenuti da everis Italia nei confronti di NTT DATA Spain.

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Capitale investito	123.532	176.084	195.966	219.299
Crediti/(Debiti) netti verso terze parti	58.443	63.567	91.116	106.765
Passività finanziarie IFRS 16	(17.637)	(58.616)	(62.702)	(107.467)
CAPITALE NETTO INVESTITO	164.338	181.035	224.381	218.596
Finanziamenti dal Gruppo NTT DATA	97.500	97.500	88.540	57.330
Patrimonio netto	66.838	83.535	135.841	161.266
RISORSE NTT DATA	164.338	181.035	224.381	218.596

Di seguito si fornisce la riconciliazione degli schemi di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31 marzo 2023:

- Attività non correnti, non includono le imposte anticipate pari ad € 9.881 migliaia (valore esplicitato separatamente).
- Crediti diversi: sono composti dai "Crediti verso l'erario" pari ad € 3.599 migliaia e dagli "Altri crediti ed attività correnti" pari ad € 15.651 migliaia.
- Debiti diversi: sono composti dai "Debiti tributari e previdenziali" pari ad € 49.342 migliaia (inclusi € 9.903 migliaia di debiti per isopensione) e dagli "Altri debiti e passività correnti" pari ad € 145.252 migliaia.
- Imposte anticipate: il valore corrisponde al netto tra le "Imposte anticipate" pari ad € 9.881 migliaia e le "Imposte differite passive" pari ad € 3 migliaia.
- Fondi vari si riferiscono a fondi per rischi e oneri.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia un free cash flow positivo che si attesta a

€ 15.649. In particolare:

- il cash flow della gestione operativa è stato positivo di € 48.012 migliaia mentre al 31 marzo 2022 era pari a € 38.459 migliaia.
- le attività di investimento sono state € -8.744 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ -5.622 migliaia).
- Nel corso del mese di giugno 2022 NTT DATA Italia ha rimborsato parzialmente per € 20 milioni il finanziamento in essere con NTT DATA EMEA. In virtù della riorganizzazione del gruppo NTT DATA legata all'integrazione del gruppo everis, NTT DATA EMEA ha proceduto a cedere il residuo credito di € 77,5 milioni a NTT DATA EMEAL Finance, S.L.U.. Infine, NTT DATA Italia ha sottoscritto nel corso dell'esercizio un nuovo finanziamento con NTT DATA EMEAL Finance S.L.U. per € 2.750 migliaia.

Le disponibilità liquide del Gruppo si attestano a € 106.765 migliaia, in incremento rispetto allo scorso esercizio per € 15.649 migliaia.

Rendiconto Finanziario consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Flusso di cassa dal Conto Economico	42.578	48.779
Variazione del capitale circolante	(4.120)	(768)
Flusso di cassa generato dalla gestione operativa	38.459	48.012
Attività di investimento	(5.622)	(8.744)
Flusso di cassa derivante da gestione operativa e da attività di investimento	32.837	39.268
Attività di finanziamento	(5.287)	(23.619)
INCREMENTO/(DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	27.550	15.649
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	63.567	91.116
Disponibilità liquide alla fine del periodo	91.116	106.765

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 marzo 2023 è pari a € -58.033 migliaia (€ -60.125 migliaia al 31 marzo 2022).

Posizione Finanziaria Netta consolidata

(€ migliaia)	31 marzo 2022			31 marzo 2023			Differenza
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale	
Disponibilità liquide	91.116	-	91.116	106.765	-	106.765	15.648
Crediti finanziari vs NTT DATA Spain SLU	8.960	-	8.960	22.920	-	22.920	13.960
Totale attività finanziarie	100.076	-	100.076	129.685	-	129.685	29.608
Finanziamenti vs NTT DATA EMEA Ltd	-	(97.500)	(97.500)	-	-	-	97.500
Finanziamenti vs NTT DATA EMEAL Finance S.L.	-	-	-	-	(80.250)	(80.250)	(80.250)
Passività finanziarie IFRS 16	(5.001)	(57.701)	(62.702)	(12.714)	(94.753)	(107.467)	(44.766)
Totale debiti finanziari	(5.001)	(155.201)	(160.202)	(12.714)	(175.003)	(187.717)	(27.516)
Posizione finanziaria netta esclusi effetti IFRS 16	100.076	(97.500)	2.576	129.685	(80.250)	49.435	46.858
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TOTALE	95.075	(155.201)	(60.125)	116.971	(175.003)	(58.033)	2.093

Escludendo le passività finanziarie IFRS 16 il miglioramento per € 46.858 migliaia deriva principalmente dai flussi di cassa generati dalla Capogruppo e da everis Italia.

Società Controllate

Di seguito si riportano i risultati raggiunti dalle società controllate.

- **everis Italia** (Italia): nel corso dell’esercizio la società ha registrato ricavi per € 109.657 migliaia (€ 104.479 migliaia nello scorso esercizio) a fronte di un risultato operativo per € 7.328 migliaia (€ 3.210 migliaia nello scorso esercizio) ed un risultato netto pari a € 5.062 migliaia (€ 2.195 migliaia lo scorso esercizio). Si ricorda che nel precedente esercizio la società era stata inclusa nel solo perimetro di consolidamento

patrimoniale in quanto l’acquisizione era avvenuta alla fine del mese di marzo 2022;

- **NTT DATA VDS** (Vietnam): la performance economica dell’anno ha registrato una diminuzione della marginalità operativa. Infatti, seppur si sia registrato un significativo incremento dei ricavi attestatisi a € 7.532 migliaia (€ 5.214 migliaia al 31 marzo 2022), l’EBIT conseguito è stato pari a € 72 migliaia (pari all’1% dei ricavi) rispetto alle € 356 migliaia (6,9% dei ricavi) dell’esercizio precedente. La società ha infine registrato una perdita d’esercizio pari a € -13 migliaia.
- **NTT DATA Italia Gov & Tech** (Italia): la società, costituita nel novembre 2022 come precedentemente menzioanto, ha registrato nel periodo di attività ricavi per € 207 migliaia con una perdita operativa per € -70 migliaia.

Prospetto di raccordo tra il Bilancio della Capogruppo e il Bilancio Consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2022		31 marzo 2023	
	Patrimonio netto	Risultato	Patrimonio netto	Risultato
Bilancio di esercizio di NTT DATA Italia S.p.A.	133.621	27.948	154.693	19.964
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società consolidate	27.545	272	32.107	4.979
Rettifiche di consolidamento	(25.324)	(1.344)	(25.534)	-
BILANCIO CONSOLIDATO	135.841	26.877	161.266	24.943

Organico

L'organico del Gruppo al 31 marzo 2023 ha raggiunto le **5.987 risorse** contro le 5.558 in forza al 31 marzo 2022 (+7,7%), in crescita di 429 unità rispetto al precedente esercizio e distribuito geograficamente come segue:

- Italia: 5.671 unità (+414 unità rispetto a marzo 2022);
- Vietnam: 316 unità (+15 unità rispetto a marzo 2022);

La crescita della Capogruppo si è distribuita principalmente nelle seguenti sedi:

- Milano** +111 unità (+6,9%);

- Napoli** +104 unità (+23,3%);
- Torino** +70 unità (+28,8%);
- Bari** +67 unità (sede aperta nel corso dell'esercizio);
- Pisa** +32 unità (+29,9%).

Le assunzioni effettuate dal Gruppo nell'anno fiscale sono state 1.364, di cui 1.071 effettuate dalla Capogruppo e si sono focalizzate su profili giovani ad elevato contenuto professionale (impiegati e quadri).

Le donne assunte nel corso dell'esercizio sono state 353, di cui 302 da parte della Capogruppo.

Ripartizione organico per genere e società

(n. unità)	NTT DATA Italia	everis Italia	NTT DATA VDS	NTT DATA Italia Gov & Tech	Totale
Donne	1.410	277	73	2	1.762
Uomini	3.308	668	243	6	4.225
TOTALE	4.718	945	316	8	5.987

Evoluzione prevedibile della gestione

Il deterioramento dello scenario politico-economico internazionale sta influenzando le prospettive di crescita del mercato globale e pone alcuni importanti elementi di incertezza in merito alle prospettive per i prossimi anni, che speriamo possano trovare una

rapida soluzione.

Malgrado questo contesto globale, le prospettive per il mercato ITC globale e italiano rimangono positive e il piano Industriale presentato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, ha confermato i target

economici e patrimoniali per i prossimi tre anni e prevede la crescita dei ricavi e margini, nonché un rafforzamento della quota di mercato.

La sempre maggior collaborazione da parte delle società di NTT DATA Italia con il Gruppo NTT DATA EMEAL, unitamente alla deliberata operazione di fusione di everis Italia in NTT DATA Italia (effettiva a partire dal 1 Aprile 2023), permetterà di conseguire importanti sinergie di costo e consentirà di accrescere ulteriormente la nostra capacità di offering verso i clienti.

Andamento della Capogruppo NTT DATA S.p.A.

Andamento economico

I **ricavi** del periodo si sono attestati a € 512.283 migliaia, in crescita di € 30.800 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

A livello di sector si segnala in particolare l'incremento di Telco & Media (€ +14,8 milioni rispetto al periodo precedente), Industry (€ +12,2 milioni rispetto al periodo precedente) e Public & Health (€ +10,1 milioni rispetto al periodo precedente).

Le **immobilizzazioni per lavori interni** sono lo 0,05% (€ 242 migliaia) dei ricavi.

L'**EBITDA prima delle voci non ricorrenti** è **positivo per € 53.407 migliaia**, con un decisivo miglioramento della marginalità rispetto allo scorso esercizio (+9,4%) grazie soprattutto all'incremento dei ricavi (+6,4%), ed alla contestuale riduzione

dell'incidenza sui ricavi del **"costo per materiali e servizi"** e del "costo per il personale".

L'**EBIT prima delle voci non ricorrenti** si è attestato a € 37.615 migliaia in miglioramento rispetto all'esercizio precedente sia in termini assoluti (€ +3.878 migliaia) che di marginalità sui ricavi (7,3% contro il 7,0% dello scorso esercizio).

Gli **oneri non ricorrenti** si riferiscono a costi di integrazione sostenuti dalla Società nell'ambito del progetto "ONE NTT DATA".

Gli **Oneri finanziari netti** ammontano a € 3.581 migliaia ed includono interessi passivi netti per € -1.263 migliaia principalmente relativi ai finanziamenti erogati dalle società del Gruppo e € -1.569 migliaia per oneri finanziari relativi a contratti di Leasing passivi IFRS 16.

Il **risultato netto dell'esercizio** è positivo per € 19.964 migliaia (€ 27.948 migliaia lo scorso anno). Il decremento è dovuto sia al maggior carico fiscale che ai costi di integrazione sostenuti nell'esercizio.

Conto Economico

(€ migliaia)	31 marzo 2022	% Totale ricavi	31 marzo 2023	% Totale ricavi	Δ %
Totale Ricavi	481.483	100,0%	512.283	100,0%	6,4%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	342	0,1%	242	0,0%	
Costi per materiali e servizi	(186.733)	(38,8%)	(197.106)	(38,5%)	
Costo per il personale	(249.296)	(51,8%)	(263.004)	(51,3%)	
Altri costi operativi	3.036	0,6%	992	0,2%	
EBITDA	48.831	10,1%	53.407	10,4%	9,4%
Ammortamenti e rettifiche di valore	(15.094)	(3,1%)	(15.791)	(3,1%)	
EBIT prima delle voci non ricorrenti	33.737	7,0%	37.615	7,3%	11,5%
Costi di integrazione	-	0,0%	(6.670)	(1,3%)	
EBIT	33.737	7,0%	30.946	6,0%	(8,3%)
Oneri finanziari netti	(2.661)	(0,6%)	(3.581)	(0,7%)	
Risultato prima delle imposte	31.076	6,5%	27.365	5,3%	(11,9%)
Imposte sul reddito	(3.128)	(0,6%)	(7.401)	(1,4%)	
RISULTATO NETTO	27.948	5,8%	19.964	3,9%	(28,6%)

Situazione patrimoniale e finanziaria

Le **attività non correnti** si attestano a **€ 245.648** migliaia con un incremento di € 36.810 migliaia rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto della contabilizzazione dei diritti d’uso dei contratti delle nuove sedi stipulati nel corso dell’esercizio.

Il **capitale circolante netto** ammonta a **€ -12.652** migliaia, in decremento per € 17.234 migliaia rispetto al precedente esercizio, principalmente per un aumento

degli anticipi da clienti e dei debiti tributari e verso il personale dipendente.

Il **patrimonio netto** si attesta a **€ 154.693** migliaia del 31 marzo 2023 in incremento rispetto alle € 133.691 migliaia del 31 marzo 2022 principalmente in virtù del risultato dell’esercizio per € 19.964 migliaia e della fusione di Xsfera Srl.

I **debiti finanziari (IFRS 16)** si attestano a **€ 96.887** migliaia in incremento rispetto

al precedente esercizio per € 40.657 migliaia come conseguenza della stipula di nuovi contratti di affitto per le nuove sedi menzionate precedentemente.

Le **passività finanziarie** sono relative al finanziamento in essere con NTT DATA

EMEAL Finance S.L.U. e ammontano a **€ 80.250** migliaia, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (€ 97.500 migliaia) come commentato nella Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato.

Stato Patrimoniale

(€ migliaia)	31 marzo 2020	31 marzo 2021	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Attività non correnti	142.905	185.453	208.839	245.648
Lavori in corso	23.524	25.971	33.297	21.357
Crediti commerciali	173.659	181.498	208.238	221.457
Debiti commerciali	(91.961)	(79.537)	(91.928)	(95.101)
CCC	105.221	127.932	149.607	147.713
Crediti diversi	15.945	18.389	19.760	15.531
Debiti diversi	(119.983)	(143.298)	(164.783)	(175.895)
CCN	1.183	3.024	4.583	(12.652)
Imposte anticipate	9.964	9.962	9.851	9.531
Benefici ai dipendenti	(17.769)	(16.202)	(15.572)	(14.029)
Fondi vari	(15.958)	(8.968)	(6.718)	(922)
Capitale investito	120.326	173.269	200.983	227.576
Crediti/(Debiti) netti verso terze parti	56.554	62.633	86.368	104.254
Passività finanziarie IFRS 16	(17.251)	(58.464)	(56.230)	(96.887)
CAPITALE NETTO INVESTITO	159.629	177.438	231.121	234.943
Finanziamenti dal Gruppo NTT DATA	97.500	97.500	97.500	80.250
Patrimonio netto	62.129	79.938	133.621	154.693
RISORSE NTT DATA	159.629	177.438	231.121	234.943

Di seguito si fornisce la riconciliazione con gli schemi di bilancio relativi all’esercizio chiuso al 31 marzo 2023:

- Attività non correnti: non includono

le imposte anticipate pari ad € 9.531 migliaia (valore esplicitato separatamente).

- Crediti diversi: sono composti dai

“Crediti verso l'erario” pari ad € 2.327 migliaia e dagli “Altri crediti ed attività correnti” pari ad € 13.203 migliaia.

- Debiti diversi: sono composti dai “Debiti tributari e previdenziali” pari ad € 45.334 migliaia (inclusi € 9.903 migliaia di debiti per isopensione) e dagli “Altri debiti e passività correnti” pari ad € 130.561 migliaia.
- Imposte anticipate: il valore corrisponde al netto tra le “Imposte anticipate” pari ad € 9.531 migliaia.
- Fondi vari: sono composti da fondi per rischi e oneri.

Il **Rendiconto Finanziario** evidenzia un **free cash flow** positivo che si attesta a **€ 17.866 migliaia**. In particolare:

- il **cash flow della gestione operativa** è stato positivo di € 46.548 migliaia (al 31 marzo 2022 era pari a € 38.412 migliaia);

Rendiconto Finanziario

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Flusso di cassa dal Conto Economico	42.139	37.550
Variazione del capitale circolante	(3.727)	8.998
Flusso di cassa generato dalla gestione operativa	38.412	46.548
Attività di investimento	(35.255)	(8.667)
Flusso di cassa derivante da gestione operativa e da attività di investimento	3.157	37.881
Attività di finanziamento	20.578	(19.995)
INCREMENTO NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	23.735	17.886
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	62.633	86.368
Disponibilità liquide alla fine del periodo	86.368	104.254

La **Posizione Finanziaria Netta** della Società al 31 marzo 2023 è pari ad

- le **attività di investimento** si sono attestate a € -8.667 migliaia in diminuzione di € 26.588 migliaia rispetto al precedente esercizio che era interessato dall'operazione di conferimento della partecipazione in everis Italia.
- Le **attività di finanziamento** sono state pari ad € -19.995 migliaia (€ +20.578 migliaia nell'esercizio precedente) e sono relative principalmente all'effetto combinato della diminuzione netta dei finanziamento verso il gruppo per € -17.250 migliaia e dall'incremento di passività finanziarie per leasing pari a € -3.117 migliaia.

Le **risorse liquide disponibili** ammontano a **€ 104.254 migliaia**, con un incremento di **€ 17.886 migliaia** rispetto all'esercizio precedente.

€ -72.883 migliaia, in decremento per € -5.521 migliaia rispetto allo scorso

esercizio.

Al netto dell'applicazione dell'IFRS 16 la Posizione Finanziaria Netta è pari a € +24.004 migliaia in significativo miglioramento rispetto al precedente esercizio (€-11.332 migliaia) grazie

al flusso di cassa generato nel corso dell'esercizio dalla gestione operativa.

Si ricorda che da giugno 2016 NTT DATA Italia è entrata a far parte del cash pooling di NTT DATA EMEA.

Posizione Finanziaria Netta

(€ migliaia)	31 marzo 2022			31 marzo 2023			Differenza
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale	
Disponibilità liquide	86.368	-	86.368	104.254	-	104.254	17.886
Totale attività finanziarie	86.368	-	86.368	104.254	-	104.254	17.886
Finanziamenti vs NTT DATA EMEA Ltd	-	(97.500)	(97.500)	-	-	-	97.500
Finanziamenti vs NTT DATA EMEAL Finance S.L.	-	-	-	-	(80.250)	(80.250)	(80.250)
Passività finanziarie IFRS 16	(2.890)	(53.341)	(56.230)	(8.746)	(88.141)	(96.887)	(40.657)
Totale debiti finanziari	(2.890)	(150.841)	(153.730)	(8.746)	(168.391)	(177.137)	(23.407)
Posizione finanziaria netta esclusi effetti IFRS 16	86.368	(97.500)	(11.132)	104.254	(80.250)	24.004	35.136
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	83.478	(150.841)	(67.362)	95.508	(168.391)	(72.883)	(5.521)

Presenza sul territorio

Oltre alla sede principale di Milano via Calindri 4, NTT DATA Italia S.p.A. opera nelle seguenti sedi secondarie e operative:

- Torino, Corso Ferrucci 112, 10138 Torino
- Villorba, Via della Repubblica 12, 31050 Villorba (Treviso)
- Genova, Via De Marini 16, 16149 Genova
- Pisa, Via Umberto Forti 6, 56121 Pisa
- Roma, Via Valentino Mazzola 66, 00142 Roma
- Napoli, Centro Direzionale Isola F8, 80143 Napoli
- Rende, Via Spagna 240-242, 87036

Rende (Cosenza)

- Bari, Corso Vittorio Emanuele II 30, 70122 Bari
- Bologna, Viale Angelo Masini 12/14, 40126 Bologna
- Salerno, Via Bastioni 14, 84122 Salerno

Spese per innovazione

Nel corso del fiscal year 2022 la società ha continuato a investire nello sviluppo di soluzioni da proporre ai propri clienti, in particolare:

- **Encoding platform** per la compressione della banda di trasmissione dei video;
- **DOCSPA**, piattaforma completa per la gestione dei documenti e dei flussi documentali all'interno di un'organizzazione.

Il valore totale delle attività di sviluppo capitalizzate nel bilancio è stato pari a € 242 migliaia.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda al paragrafo Evoluzione prevedibile della gestione descritto nella Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato.

Altre informazioni

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed altre società del gruppo NTT DATA Italia S.p.A.

Per quanto concerne i rapporti intercorsi nell'esercizio con le società del Gruppo si rimanda ai dettagli contenuti nelle Note Esplicative, segnalando che questi hanno riguardato forniture di servizi e rapporti di finanziamento, effettuati nell'ambito

delle rispettive attività sociali, regolati a normali condizioni di mercato e tendenti a sfruttare al meglio le sinergie del Gruppo a cui appartiene la Società.

Attività di direzione e coordinamento

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della sussistenza dei presupposti di legge in ordine all'attività di direzione e coordinamento esercitata sulla Società da parte della società controllante diretta (NTT DATA EMEA Ltd., detentrici dell'80,81% di NTT DATA Italia S.p.A.), ha provveduto a suo tempo agli adempimenti di pubblicità legale previsti dall'art. 2497 bis Codice Civile, con iscrizione presso l'apposita sezione del Registro Imprese, nonché con l'aggiornamento degli atti e della corrispondenza.

Modelli di governance

In data 23 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (il "Modello") istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (il "Decreto"), a seguito dell'introduzione di nuovi reati-presupposto all'interno del Decreto stesso (tra cui, in particolare, ulteriori reati tributari, delitti di frode, peculato, in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e contrabbando).

Il Modello continua a porre enfasi sulle procedure aziendali e gli adempimenti

specifici a presidio delle aree sensibili maggiormente esposte alla commissione dei reati-presupposto di maggior rilevanza per NTT DATA Italia.

Sul piano della prassi aziendale, coerentemente con quanto previsto dall'art. 6, comma 2-bis, del Decreto, la Società è dotata di uno strumento di comunicazione protetta e confidenziale (c.d. "whistleblowing") basato sull'utilizzo di un portale web, gestito da società indipendente, che consente la segnalazione – in buona fede e per quanto di conoscenza diretta – di condotte, fatti e/o eventi che possano essere ritenuti rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

A tale specifico riguardo, si rileva che nel corso dell'esercizio sociale non risultano pervenute all'Organismo di Vigilanza (di seguito, anche, "OdV") segnalazioni che rientrino nella casistica definita dalla summenzionata normativa.

A seguito delle dimissioni di un componente dell'OdV, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 23 giugno 2022, ha provveduto alla nomina di un sostituto, con incarico avente medesima durata dei membri in carica dell'OdV, pertanto fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2023. L'Organismo di Vigilanza in carica è un organo collegiale, presieduto da un professionista esterno avente competenze in materia legale, di analisi dei sistemi di controllo e comunque di alta esperienza nelle problematiche di specifica attinenza alle attività di competenza dell'Organismo di Vigilanza.

Si dà atto che, in costanza di esercizio sociale, l'OdV si è riunito periodicamente, e comunque a seconda delle necessità, e ha svolto la sua attività di vigilanza con indipendenza di giudizio e continuità di azione, tenendo periodicamente informato il Consiglio di Amministrazione della Società, fornendo aggiornamenti al Collegio Sindacale e ricevendone altrettanti da quest'ultimo.

Al Consiglio di Amministrazione è rimessa la Relazione annuale dell'OdV.

Nel corso dell'esercizio è stata erogata ai nuovi assunti la formazione relativa al Modello, mediante l'utilizzo del modulo formativo presente sulla piattaforma di Gruppo, avente ad oggetto sia la Parte Generale, sia la Parte Speciale del Modello e con una serie di esemplificazioni relative ai principali reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti.

NTT DATA Italia ha, inoltre, proseguito nel piano di progressivo adeguamento alle policy adottate a livello di Gruppo, ivi incluso il recepimento e il graduale rafforzamento dei requisiti previsti dalla Capogruppo in materia di rispetto di normative J-SOX.

Si dà, infine, atto che il Sistema di Gestione per la Qualità NTT DATA Italia, certificato secondo la norma ISO 9001:2015, è stato progettato e implementato in ottica di "Risk Based Approach", in coerenza con la versione in vigore dello standard che pone particolare enfasi sull'individuazione dei rischi e delle opportunità da affrontare per poter conseguire gli esiti

attesi dall'organizzazione, prevenire o ridurre gli effetti indesiderati e migliorare con continuità.

La Società ha sviluppato ulteriormente il Sistema di Gestione per la Qualità integrato in specifico con i requisiti previsti dallo standard ISO 37001:2016, Sistemi di gestione per la prevenzione della Corruzione, che supporta nella definizione e realizzazione di misure per la prevenzione della corruzione, rafforzando una cultura di integrità, trasparenza e conformità in azienda in linea con quanto già disposto dal Modello ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e dalle altre policy di gruppo. La Società ha inoltre mantenuto, nel corso dell'esercizio, le relative certificazioni rilasciate da un Organismo terzo indipendente.

Il mantenimento di tali certificazioni è subordinato al superamento dei consueti audit periodici annuali o al riesame completo del sistema alla scadenza della validità triennale.

In generale NTT DATA Italia sta continuando a promuovere progetti e iniziative per ampliare il proprio Sistema di Gestione aziendale verso nuovi ambiti; sono già state ottenute nuove certificazioni secondo gli standard di sistema ISO 14001 (per la tutela dell'ambiente) e SA8000 (per la responsabilità sociale), nonché, più di recente, anche secondo gli standard ISO/IEC 20000 (per i servizi IT) e ISO 30415 (per diversità e inclusione),

con l'obiettivo di operare in ottica di miglioramento continuo.

Data protection

La protezione dei dati¹ è una attività fondamentale per NTT DATA Italia, considerati i riflessi essenziali in termini di tutela dei diritti delle persone fisiche e reputazione (sia della società che dei clienti e fornitori). Per questa ragione NTT DATA Italia ha continuato ad operare allo scopo di rafforzare il proprio impegno nel gestire e rispondere adeguatamente alle esigenze di protezione dei dati (personali e non) implementando un insieme equilibrato di provvedimenti di carattere organizzativo, logico (tramite opportuni strumenti hardware e software) e fisico, che nel loro complesso costituiscono il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni.

Inoltre, grazie all'implementazione di avanzate soluzioni tecnologiche (c.d. "Legal Tech"), la Società dispone di un quadro complessivo del livello di adeguamento aziendale e conduce un costante monitoraggio e controllo delle attività di trattamento censite nel registro dei trattamenti, intervenendo laddove necessario così da garantire un livello di compliance adeguato ai rischi.

La Società ha compiuto progressi significativi nel conseguimento del

cronoprogramma e delle azioni pianificate, come dimostrato anche dalle verifiche in sede di audit effettuate nel corso dell'esercizio da parte di diversi clienti. Sono state regolarmente condotte sessioni di formazione per i nuovi dipendenti e per le specifiche funzioni aziendali così da accrescere la consapevolezza e sensibilizzare maggiormente agli obblighi in materia di data protection, garantendo il rispetto degli alti standard aziendali.

L'Amministratore Delegato di NTT DATA Italia è periodicamente aggiornato sullo stato di avanzamento del programma di compliance alle normative applicabili in materia di protezione dei dati personali.

Rating di legalità

A valle della comunicazione dell'adozione del primo Bilancio di Sostenibilità pubblicato a partire da settembre 2021 da parte della Società sul proprio website <https://it.nttdata.com/>, nel rinnovo biennale del rating effettuato nel corso dell'esercizio 2021, la Società ha ottenuto il massimo del punteggio (3 stelle).

NTT DATA Italia è presente quindi nell'elenco delle imprese con il rating di legalità disponibile sul sito dell'Autorità: <https://www.agcm.it/servizi/elenco-rating>.

La nuova scadenza, secondo le procedure previste da AGCM per il rinnovo del rating

di legalità, è prevista per luglio 2023.

Health & Safety

Anche nel corso dell'esercizio corrente, in continuità con gli anni precedenti, NTT DATA Italia ha investito notevoli risorse nella gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro².

L'attenzione continua verso i propri dipendenti e le condizioni di lavoro sono esplicitate attraverso una attenta gestione di tutti gli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza e attraverso il continuo miglioramento degli ambienti di lavoro.

Inoltre, a seguito del perdurare della pandemia da Covid-19, sono stati mantenuti ed estesi nel corso dell'esercizio una serie di iniziative atte a consentire ai lavoratori, clienti, consulenti, visitatori e fornitori di operare in sicurezza negli ambienti di lavoro della società.

Tra le iniziative intraprese ricordiamo:

- adozione del "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro";
- installazione di sistemi automatici di controllo della temperatura corporea e del "Green Pass", prima dell'ingresso nei luoghi di lavoro, in tutte le sedi NTT DATA e verifica del corretto utilizzo

¹ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

² Rif. D. Lgs. 81/08 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

dei sistemi di protezione individuale (mascherine facciali filtranti FFP2);

- segnaletica di sicurezza con le norme da seguire distribuite nei luoghi di lavoro (norme igienico sanitarie, distanziamento, sanificazione);
- adozione di limiti di capienza e rispetto del distanziamento sia per l'accesso agli ascensori che per l'utilizzo di uffici, open space, sale break e sale riunioni;
- adozione di strumenti per la prenotazione delle postazioni di lavoro al fine di consentire il rispetto del distanziamento interpersonale. Tracciamento dei contatti in caso di segnalazione di possibili contagi;
- dotazione per tutti i dipendenti di dispositivi di protezione individuale che per aumentare il livello di sicurezza sono di livello FFP2 e gel disinfettante;
- incentivazione del lavoro da remoto (smart working) per ridurre le occasioni di contatto.

La gestione dell'Health & Safety si articola sulle seguenti macroaree di intervento, in linea con la normativa di legge e gli standard di riferimento:

- **Identificazione delle attività lavorative e analisi dei rischi per la redazione del Documento di Valutazione Rischi (DVR)** tale attività si avvale del supporto del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione per la sicurezza sul lavoro (RSPP), degli Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione per la sicurezza sul lavoro di ogni sede di NTT DATA Italia (ASPP), del Medico Competente Aziendale (MC), dei Preposti, di consulenti esterni con specifica preparazione e certificazio-

ne e naturalmente, con la partecipazione informata dei Lavoratori, tramite il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza sul lavoro (RLS).

- **Definizione e attuazione dei Piani di Emergenza (PE)** finalizzati alla gestione del rischio Incendio e del rischio Primo Soccorso, a tutela dei lavoratori / clienti / consulenti / visitatori / fornitori che operano o transitano nelle sedi di NTT DATA Italia.
- **Individuazione, nomina e formazione degli Incaricati Emergenza Incendio e Primo Soccorso** e gestione delle esercitazioni di emergenza incendio con frequenza annuale.
- **Verifica e controllo/adeguamento degli impianti e sedi, alle normative di sicurezza** per gli edifici utilizzati da NTT DATA Italia.
- **Verifica e controlli periodici delle attrezzature – impianti antincendio** per gli edifici utilizzati da NTT Data Italia, secondo le scadenze temporali indicate da disposizioni, norme e specifiche tecniche pertinenti, nonché dal manuale d'uso e manutenzione.
- **Gestione della Cooperazione e Coordinamento** per la salute e sicurezza sul lavoro con i Clienti/Committenti di NTT DATA Italia.
- **Redazione, se necessario, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) ex art.26 del D.Lgs. 81/08** in collaborazione con i Clienti / Committenti e i Fornitori di NTT DATA Italia.
- **Gestione della sorveglianza sanitaria ai fini del rilascio delle idoneità alla mansione e tenuta dello scadenziario delle visite mediche** di tutti i lavoratori

di NTT DATA Italia.

- **Gestione della formazione obbligatoria per la sicurezza sul lavoro** indirizzata a tutti i Lavoratori, Preposti, Delegati H&S del Datore di Lavoro, RLS e a tutti i partecipanti al Servizio di Prevenzione e Protezione per la sicurezza sul lavoro (SPP).

Nel corso dell'esercizio 2023 a fronte dell'assunzione di oltre 1000 nuovi lavoratori sono state gestite:

- **Oltre 1500 visite mediche** per il rilascio delle idoneità alla mansione (lavoratori neoassunti) e per il rinnovo delle idoneità alla mansione (lavoratori già in forza in NTT DATA Italia nei precedenti esercizi) del certificato medico di idoneità alla mansione;
- **17.562 ore di formazione** di cui:
 - **ore di Formazione Generale e Specifica** per i lavoratori neoassunti, sui rischi riferiti alle attività di NTT DATA Italia;
 - **4.422 ore di Aggiornamento quinquennale della Formazione Specifica** per i lavoratori già in forza;
 - **1.092 ore di Formazione Preposto** per i lavoratori in forza;
 - **2.200 ore di Formazione Specifica** per tutti i lavoratori di NTT DATA Italia finalizzata alla gestione del rischio biologico indiretto dovuto alla pandemia "Covid-19";
 - **276 ore di Formazione Specifica** per i lavoratori di NTT DATA Italia coinvolti in attività su clienti finalizzata alla gestione dei rischi individuati in seguito alla gestione della Collaborazione e Cooperazione per

la sicurezza sul lavoro svolta con i Clienti / Committenti.

- **oltre 100 corsi** per il rilascio della certificazione del personale coinvolto nel Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) aziendale per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, RLS e per la formazione dei Tutor Health & Safety.

Rischi operativi e finanziari

Come richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta:

- rischi operativi;
- rischi finanziari: credito, liquidità, cambio e tasso di interesse.

Rischi operativi

Il mercato della consulenza strategica e dei servizi professionali di ICT è legato all'andamento dell'economia, in particolare di quella dei paesi industrializzati, dove la domanda di prodotti e servizi di qualità e/o ad alto contenuto tecnologico è più elevata.

Si riscontrano elevate le pressioni sui prezzi e margini, mitigate dal fatto che NTT DATA Italia fa parte del Gruppo NTT DATA, tra le primissime società a livello mondiale nel comparto servizi ICT. La Società è dotata inoltre di un gruppo dirigente in possesso di un'esperienza

pluriennale nel settore in grado di offrire qualità nei servizi e soluzioni competitive ai clienti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali.

Tale rischio di credito è connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la società alle scadenze pattuite.

La clientela di NTT DATA Italia è formata principalmente da medie e grandi imprese per le quali non si rilevano particolari rischi di esigibilità dei crediti.

Il grado di concentrazione dei crediti per i primi 10 clienti è pari a circa il 53%.

La Società ha rapporti commerciali consolidati nel tempo con la maggioranza dei clienti e storicamente le perdite su crediti non hanno avuto un'incidenza significativa sul fatturato.

L'attività di monitoraggio del rischio di credito avviene in base a una reportistica periodica e prevede un'analisi di tutti i crediti iscritti alla data di riferimento.

La Società accantona a fondo svalutazione crediti le perdite stimate sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 c.6-bis del Codice Civile si dà atto che nell'ambito delle attività di gestione dei rischi finanziari non sono utilizzati e

detenuti strumenti derivati o similari.

Tutte le procedure e direttive che riguardano operazioni di gestione dei rischi sono gestite da NTT DATA EMEA in service per le società controllate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere le proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

NTT DATA Italia si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi le passività finanziarie.

I servizi di tesoreria della Società effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che la Società sostenga oneri dovuti alle fluttuazioni delle valute su operazioni

commerciali o finanziarie.

Salvo rare eccezioni, la Società opera nel proprio mercato di pertinenza utilizzando l'Euro come valuta prevalente per le proprie transazioni economiche.

NTT DATA Italia si avvale del supporto delle società del Gruppo NTT DATA EMEAL per la gestione del rischio cambio relativo ad eventuali operazioni in valuta diversa da quella adottata.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse a cui è esposta la Società è originato prevalentemente da utilizzi di linee di fido regolate a tasso variabile (Euribor), anche se tale rischio risulta significativamente ridotto per effetto della liquidità fornita da parte del Gruppo NTT DATA EMEAL e remunerate a condizioni competitive (in linea con il rating del Gruppo NTT DATA/NTT).

Continuità aziendale

Sulla base dei risultati e del Piano industriale, non sussiste alcun indicatore gestionale o finanziario che metta in dubbio la capacità della società di operare in condizioni di continuità aziendale.

Partecipazioni in società controllate, collegate e azioni proprie

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428

del Codice Civile diamo atto che la Società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie, quote o azioni di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria od interposta persona.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria della Società, alcuni indicatori alternativi di performance.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati nella Relazione sulla gestione per i commenti dei risultati, segnaliamo:

- Risorse NTT DATA Italia: comprende il Patrimonio netto della Società ed i debiti finanziari verso la Controllante NTT DATA EMEA;
- Posizione Finanziaria Netta: è determinata dalla somma algebrica dei debiti di natura finanziaria (correnti e non correnti), delle disponibilità di cassa e dei crediti di natura finanziaria (correnti e non correnti).

Per il consiglio di amministrazione

L'Amministratore Delegato

Walter Ruffinoni



6

BILANCIO CONSOLIDATO

Un grafico prende vita,

nasce un vivace andamento.

Bilancio Consolidato
Bilancio al 31 Marzo 2023

Bilancio Consolidato

Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

(€ migliaia)	Nota	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Immobili, impianti e macchinari	4.1.1	19.055	22.901
Diritti d'uso	4.1.2	57.790	95.999
Avviamento	4.1.3	108.988	108.988
Altre attività immateriali	4.1.4	4.527	2.826
Partecipazioni	4.1.5	43	53
Altre attività non correnti	4.1.6	93	14
Altre attività finanziarie	4.1.7	112	126
Imposte anticipate	4.1.8	11.041	9.880
Attività non correnti		201.650	240.787
Rimanenze	4.2.1	33.015	21.017
Crediti commerciali	4.2.2	248.554	257.575
Crediti verso erario	4.2.3	3.575	3.599
Altri crediti ed attività	4.2.4	19.516	15.651
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.2.5	91.116	106.765
Crediti finanziari	4.2.6	8.960	22.920
Attività correnti		404.736	427.527
TOTALE ATTIVO		606.387	668.314

(€ migliaia)	Nota	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Capitale sociale	4.3.1	40.971	40.971
Riserva legale	4.3.2	2.075	3.478
Altre riserve	4.3.2	65.918	91.875
Risultato dell'esercizio		26.877	24.943
Patrimonio netto		135.841	161.266
Benefici ai dipendenti	4.4.1	16.005	14.398
Fondi per rischi ed oneri	4.4.2	2.814	922
Imposte differite passive	4.1.8	3	3
Passività finanziarie IFRS 16	4.4.3	57.701	94.753
Passività finanziarie a medio lungo termine	4.4.3	97.500	80.250
Passività non correnti		174.023	190.326
Debiti commerciali	4.5.1	107.499	109.415
Debiti tributari e previdenziali	4.5.2	44.648	49.342
Passività finanziarie IFRS 16	4.4.3	5.001	12.714
Fondi per rischi ed oneri	4.4.2	3.903	-
Altri debiti e passività correnti	4.5.3	135.472	145.252
Passività correnti		296.523	316.723
Totale passivo		470.546	507.048
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		606.387	668.314

(a) Informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Conto Economico Consolidato complessivo

(€ migliaia)	Nota	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.6.1	477.819	620.815
Altri proventi	4.6.2	1.352	1.015
Variazione lavori in corso	4.6.3	7.325	(11.939)
Totale Ricavi		486.497	609.890
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.6.4	342	242
Costi per materiali e servizi	4.6.5	(187.232)	(225.782)
Costo per il personale ed amministratori	4.6.6	(253.264)	(328.356)
Ammortamenti e rettifiche di valore	4.6.7	(15.293)	(19.502)
Altri costi operativi	4.6.8	3.171	1.782
Risultato operativo		34.221	38.275
Oneri finanziari netti	4.6.9	(4.112)	(3.710)
Risultato prima delle imposte		30.109	34.565
Imposte sul reddito	4.6.10	(3.232)	(9.623)
RISULTATO NETTO		26.877	24.943

Altre componenti del conto economico complessivo

<i>Componenti che possono essere riclassificate succ. nell'utile/(perdita) dell'esercizio</i>			
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere		2.610	21
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio</i>			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti		35	970
Imposte su componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio		(8)	(233)
Totale altre componenti del conto economico complessivo		2.636	758
RISULTATO COMPLESSIVO TOTALE		29.513	25.701

Prospetto di variazione del Patrimonio Netto Consolidato

(€ migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrap- prezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva valutazione per piani a ben. def.	Altre riserve	Utili/ (perdite) portati a nuovo	Totale
Al 1° aprile 2021	33.107	2.047	-	(2.488)	(993)	49.758	2.105	83.535
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	26.877	26.877
Destinazione utile esercizio precedente	-	6	-	-	-	-	(6)	-
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	-	2.610	27	-	-	2.636
Variazione del perimetro di consolidamento	7.864	22	17.844	-	-	(2.773)	(165)	22.792
Al 31 marzo 2022	40.971	2.075	17.844	122	(967)	46.984	28.810	135.841
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	24.943	24.943
Destinazione utile esercizio precedente	-	1.403	-	-	-	-	(1.403)	-
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	-	(21)	737	-	-	716
Variazione del perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	(233)	-	(233)
AL 31 MARZO 2023	40.971	3.478	17.844	101	(230)	46.751	52.350	161.266

Rendiconto Finanziario Consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Utile d'esercizio	26.877	24.943
Impose dell'esercizio	3.232	9.623
Ammortamenti e rettifiche di valore	16.636	19.502
Costi per TFR	30	206
Lavori interni	(342)	(242)
Fondi rischi	(3.856)	(5.252)
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	(10.914)	6.962
(Incremento)/Decremento altri crediti	(105)	(12.999)
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	8.644	5.346
Incremento/(Decremento) altri debiti	479	3.825
Imposte pagate nell'esercizio	(1.597)	(3.057)
TFR liquidato	(625)	(844)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla gestione operativa (A)	38.459	48.012
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(9.749)	(8.919)
Acquisto di altre attività immateriali	(2.040)	199
(Incremento)/Decremento altri attività non correnti	366	(14)
Proventi dalla vendita di partecipazioni	1.849	-
Acquisizione partecipazioni al netto delle disponibilità acquisite	3.951	(10)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento (B)	(5.622)	(8.744)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari	-	(17.250)
Passività finanziarie per leasing	(5.287)	(6.369)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di finanziamento (C)	(5.287)	(23.619)
FLUSSO DI CASSA NETTO (D) = (A+B+C)	27.550	15.649
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	63.567	91.116
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	91.116	106.765
TOTALE VARIAZIONE CASSA E MEZZI EQUIVALENTI (D)	27.550	15.649

1. Introduzione

Il Gruppo NTT DATA Italia (di seguito anche “il Gruppo”) opera nel settore della consulenza in Italia e all’estero principalmente attraverso l’attività di “IT Consulting & Solution”, sviluppo di soluzioni informatiche integrate per grandi e medie imprese e consulenza su temi tecnologici ed architetture, con focalizzazione su piattaforme ad alto impatto quali, ad esempio, Sicurezza, Customer Relationship Management e Knowledge Management.

Il presente bilancio consolidato, relativo all’esercizio chiuso al 31 marzo 2023 è presentato in Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera prevalentemente, ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note esplicative al Bilancio.

Tutti i valori riportati nel bilancio consolidato sono espressi in migliaia di Euro.

Il presente bilancio è stato approvato ed autorizzato per la pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2023.

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A..

La Capogruppo, NTT DATA Italia S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo”) è una società per azioni avente sede legale in Milano in via Calindri 4 ed è partecipata alla data del 31 marzo 2023 dalle

seguenti società, entrambe facenti parte del Gruppo NTT:

- al 80,81% da NTT DATA EMEA Ltd,
- al 19,19% da NTT DATA Spain S.L.U..

Modalità di presentazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni per almeno i dodici mesi successivi.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nella sezione dedicata nelle presenti note esplicative e nella Relazione degli Amministratori cui si fa rinvio.

Il bilancio chiuso al 31 marzo 2023 è stato predisposto utilizzando gli IFRS in essere a tale data, ivi inclusi gli International Accounting Standards (IAS), le interpretazioni emesse dallo Standard Interpretation Committee (SIC) e dallo International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) adottate dall’Unione Europea.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 rivisto, in particolare: la **Situazione Patrimoniale-Finanziaria** è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/ non corrente”.

Un'attività/passività è classificata come "corrente" quando:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio;
- si tratta di disponibilità liquide o di mezzi equivalenti, a meno che non sia preclusa dall'essere scambiata o utilizzata per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento delle passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

In mancanza delle condizioni sopra descritte, le attività/ passività sono classificate come "non correnti".

Il **Conto Economico Complessivo** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto la Società ha ritenuto tale forma maggiormente rappresentativa del business rispetto alla presentazione dei costi per destinazione e più idonea a rappresentare il business della Società; questo include le voci di ricavo e costo che non sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio, gli oneri ed i proventi rilevati direttamente a Patrimonio Netto derivanti da operazioni diverse da quelle con azionisti.

Il **Rendiconto Finanziario** è stato predi-

sposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Il **Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto** include, oltre al risultato del Conto Economico Complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative, nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Stagionalità dell'attività

Sulla base dei dati storici, l'attività del Gruppo non è soggetta a significativi fenomeni di stagionalità

2. Principi contabili adottati

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato è composto dal bilancio di NTT DATA Italia S.p.A. e delle società da essa controllate al 31 marzo 2023.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di

acquisizione ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Si segnala che lo standard "IFRS 10 – Bilancio consolidato", emesso a maggio 2011 e da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2014, ha sostituito, limitatamente alla parte relativa al bilancio consolidato, lo "IAS 27 – Bilancio consolidato e separato", e ha introdotto un nuovo modello di valutazione dell'esistenza del controllo, lasciando invariate le tecniche di consolidamento previste dal vigente IAS 27.

Mentre nei vigenti principi contabili si dava prevalenza, laddove il controllo non derivi dalla detenzione della maggioranza dei diritti di voto reali o potenziali, all'analisi dei rischi/ benefici derivanti dalla propria interessenza nella partecipata, il nuovo principio focalizza il giudizio su tre elementi da considerare in ogni valutazione: il potere; l'esposizione alla variabilità dei rendimenti derivanti dal rapporto partecipativo; il legame tra il potere e i rendimenti, ossia la capacità di influenzare i rendimenti della partecipata esercitando su quest'ultima il proprio potere decisionale.

Nello specifico, lo standard relativamente alla definizione di "controllo" recita: "Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto a

rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Pertanto, un investitore controlla un'entità oggetto di investimento se e solo se ha contemporaneamente:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (paragrafi 10–14);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento (paragrafi 15 e 16);
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti (paragrafi 17 e 18)".

Tutti i saldi e le operazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo ed i dividendi sono completamente eliminati.

Le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata;
- elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata;

- elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto;
- rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto;
- rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata;
- rileva ogni utile o perdita nel conto economico;
- riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti

in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

L'elenco delle società controllate al 31 marzo 2023 e incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale è riportato nel seguente prospetto:

Area di consolidamento

Denominazione sociale	Divisa	Capitale Sociale	Numero azioni	Valore nominale azioni / quote	Numero azioni possedute direttamente	Numero azioni possedute indirettamente	% Quote possedute
NTT DATA Italia S.p.A.	EUR	40.970.700	16.388.280	2,50	16.388.280	-	100,00%
everis Italia S.p.A.	EUR	113.000	113.000	1,00	113.000	-	100,00%
NTT DATA Italia Gov & Tech Srl	EUR	300.000	1	300.000,00	1	-	100,00%
NTT DATA VDS Co., Ltd	VND	3.052.500.000	305.249	10.000,03	304.948	-	99,90%

Sintesi dei principali principi contabili

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati in maniera omogenea per tutti i periodi inclusi nel presente bilancio consolidato e da tutte le entità del Gruppo.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione.

Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito

misurato al fair value (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita.

Per ogni aggregazione aziendale, viene valutata qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

I costi di acquisizione sono contabilizzati nel Conto Economico Complessivo e classificati tra le spese amministrative.

Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività

finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, viene ricalcolato il fair value della partecipazione precedentemente detenuta e valutata con il metodo del patrimonio netto e viene rilevato nel Conto Economico Complessivo l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale viene rilevato al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, viene rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio, secondo quanto disposto dallo IAS 39, del Conto Economico Complessivo.

Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo.

Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo ridotto delle perdite di valore accumulate.

Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene, dalla data di acquisizione, allocato ad ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede produrrà benefici dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato ad un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa viene incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione.

L'avviamento associato all'attività dismessa viene determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono rappresentate da società collegate e joint venture.

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur

non avendone il controllo o il controllo congiunto, mentre le joint venture sono rappresentate da un accordo tramite il quale il Gruppo vanta diritti sulle attività nette piuttosto che vantare diritti sulle attività ed assumere obbligazioni per le passività.

Le società collegate e le joint venture sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo.

Il costo dell'investimento include i costi di transazione. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla data in cui detta influenza notevole o controllo congiunto cessano.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia obbligata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza rispetto al valore contabile è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi rischi e oneri.

Attività non correnti detenute per la vendita ed attività operative cessate

Le attività non correnti ed i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita sono valutati al minore tra il valore contabile e il loro valore equo al

netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il loro uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni, la Direzione si è impegnata alla vendita ed il completamento è previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Nel prospetto di conto economico complessivo consolidato del periodo corrente e del periodo di confronto, gli utili e le perdite delle attività operative cessate sono rappresentati separatamente dagli utili e dalle perdite delle attività operative in esercizio, sotto la linea dell'utile dopo le imposte. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel prospetto di Conto Economico Complessivo.

Gli "Immobili, impianti e macchinari" e le "altre attività immateriali" una volta classificati come posseduti per la vendita non sono ammortizzati.

Conversione delle poste in valuta

Il bilancio consolidato è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo.

Ciascuna impresa del Gruppo definisce la

propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci.

(I) OPERAZIONI E SALDI

Un'operazione in valuta estera viene registrata, al momento della rilevazione iniziale, nella valuta funzionale applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra la valuta funzionale e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le differenze sono rilevate a conto economico con l'eccezione degli elementi monetari che costituiscono parte di un investimento netto in una gestione estera. Tali differenze sono rilevate inizialmente nel prospetto delle altre componenti di economico complessivo fino al momento della cessione dell'investimento netto, quando sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Le imposte ed i crediti d'imposta attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari, sono anch'essi rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione.

Le poste non monetarie iscritte al valore

equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

(II) SOCIETÀ DEL GRUPPO

Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività delle società del Gruppo sono convertite in euro al tasso di cambio in essere a tale data, ed il loro conto economico è convertito usando il cambio prevalente alla data delle operazioni.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a patrimonio netto.

Alla dismissione di una gestione estera, la parte di conto economico complessivo riferita a tale gestione estera è riclassificata nell'utile o perdita dell'esercizio.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una gestione estera e qualsiasi rettifica al fair value (valore equo) dei valori contabili di attività o passività derivante dall'acquisizione di quella gestione estera sono contabilizzati come attività e passività della gestione estera e sono espressi nella valuta funzionale della gestione estera e convertiti al tasso di cambio in euro di chiusura d'esercizio.

I tassi di cambio utilizzati nell'esercizio ed in quello di confronto sono riportati di seguito:

Tassi di cambio

		Cambio puntuale		Cambio medio	
		31 marzo 2022	31 marzo 2023	aprile 2021/ marzo 2022	aprile 2022/ marzo 2023
VND	Dong vietnamita	25.365,0000	25.528,0000	26.581,2046	24.569,9651

Descrizione dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo ("fair value").

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati per le singole voci di bilancio.

A. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati nell'utile o perdita dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro stimata vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è

disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo NTT DATA Italia, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

- Impianti, macchinari ed attrezzature 4-8 anni;
- Mobili, macchine ufficio 4-8 anni.

La vita utile e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene, in applicazione del principio del "component approach".

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra gli "Impianti e macchinari" in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto di locazione.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è determinato come differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore contabile del bene, e viene rilevato nell'utile o perdita di esercizio rispettivamente tra gli "Altri proventi" o "Altri costi operativi".

B. Beni in leasing

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 16 alla stipula di un contratto il Gruppo valuta se lo stesso sia, in tutto o in parte, un contratto di leasing. Il contratto è, in tutto o in parte, un contratto di leasing se in cambio di un corrispettivo trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo.

I contratti di leasing passivo sono contabilizzati sulla base di quanto predisposto dall'IFRS 16: il valore attuale dei canoni futuri viene iscritto nello Stato Patrimoniale tra le passività di natura finanziaria a fronte di un'iscrizione nell'attivo di un egual importo tra i "diritti d'uso".

Il tasso di attualizzazione utilizzato per il calcolo del valore attuale dei canoni futuri è il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non sia possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale.

L'attività per il diritto d'uso viene ammortizzata a quote costanti dalla data di decorrenza per la durata del leasing ed eventualmente rettificata durante la vita del contratto al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Il Gruppo ha identificato le seguenti tipologie di contratto che ricadono nell'applicazione del principio contabile IFRS 16:

- immobili per uso ufficio;
- autovetture a noleggio;
- attrezzatura informatica.

Il Gruppo ha deciso di adottare le seguenti opzioni previste dall'IFRS 16:

- non rilevare le attività per il diritto d'uso e le relative passività finanziarie relative a contratti di modesto valore (inferiori a \$ 5 migliaia) o di breve termine. I relativi pagamenti sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing;
- escludere dall'applicazione del principio l'eventuale componente di prestazione di servizi inclusa nei canoni di leasing laddove identificabile.

C. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri.

Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile. La recuperabilità delle attività immateriali in corso viene verificata annualmente.

(I) AVVIAMENTO

L'avviamento è rappresentato dall'ec-

cedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende.

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test annuale di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio (impairment test). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("Cash Generating Unit") cui è attribuito l'avviamento.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il relativo valore d'uso (cfr. successivo punto D per maggiori dettagli circa la determinazione del valore d'uso).

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test di impairment sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit, l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico.

Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito.

(II) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALEE DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO, LICENZE E DIRITTI SIMILI

Gli oneri relativi all'acquisizione di diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di Licenze e di Diritti simili sono capitalizzati sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto.

L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto di acquisito diviene esercitabile.

(III) ALTRE

Si riferiscono principalmente a spese di registrazione dei marchi ammortizzati in 10 anni.

(IV) ATTIVITÀ DI SVILUPPO

Una attività immateriale derivante dallo sviluppo (o dalla fase di sviluppo di un progetto interno) è rilevata quando:

- è dimostrata la fattibilità tecnica di completare l'attività in modo da essere disponibile per l'uso o la vendita;
- è dimostrato che l'attività immateriale genererà benefici economici futuri;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o

- la vendita della attività immateriali;
- è possibile valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante lo sviluppo.

D. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, provenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo NTT DATA Italia, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati originati dall'utilizzo dell'attività e di quelli derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimen-

to e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della cash generating unit a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, fatta eccezione per l'avviamento, viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati rilevati gli ammortamenti.

E. Strumenti finanziari

(I) ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono al momento della prima iscrizione classificate in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- **finanziamenti e crediti:** sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo dal quale sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classifica-

ti nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore attuale dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

- **Investimenti disponibili per la vendita:** sono strumenti finanziari non derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Tali strumenti finanziari sono valutati sin dalla prima iscrizione al fair value e gli utili o perdite da valutazione rilevati in una riserva di patrimonio netto che viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. Limitatamente ai titoli di debito se, in un periodo successivo, il fair value aumenta e l'incremento può essere correlato oggettivamente ad un evento che si verifica dopo che

la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita per riduzione di valore deve essere eliminata, con l'importo stornato rilevato a conto economico. Inoltre per i titoli di debito la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi, mentre le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono rilevati nell'ambito della specifica riserva del patrimonio netto;

- **partecipazioni in società collegate:** i risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati, nel bilancio consolidato, utilizzando il metodo del Patrimonio Netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita. Le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate al costo, che viene rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate e per eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. L'eccedenza del costo di acquisizione, rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione, è riconosciuto come avviamento. Nel caso in cui si manifestino indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione, viene verificata la possibile riduzione di valore tramite effettuazione di un impairment test, con conseguente rilevazione a conto economico

dell'eventuale perdita riscontrata. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

Le attività finanziarie vengono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto ed il Gruppo NTT DATA Italia ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

(II) PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo NTT DATA Italia abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la

data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria al momento della loro estinzione ed il Gruppo NTT DATA Italia ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

(III) DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione.

In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

F. Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da specifici progetti in corso di avanzamento commissionati da committenti.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali e i costi connessi sono rilevati in base al metodo della percentuale di completamento. La percentuale di completamento è

determinata con riferimento al rapporto tra i costi sostenuti per attività svolte alla data di rendicontazione e il totale dei costi stimati sino al completamento.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento non può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali sono rilevati nella misura dei costi sostenuti sempre che sia probabile che tali costi saranno recuperati.

La somma dei costi sostenuti e del risultato rilevato su ciascun progetto è confrontata con le fatture in acconto emesse alla data di rendicontazione.

Se i costi sostenuti e gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate) sono superiori alle fatturazioni in acconto, la differenza è classificata nell'attivo corrente alla voce "Lavori in corso su ordinazione".

Se le fatturazioni in acconto sono superiori ai costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate), la differenza viene classificata nel passivo corrente alla voce "Altri debiti e passività correnti".

Eventuali perdite su lavori in corso su ordinazione sono iscritte integralmente a conto economico quando è probabile che i costi totali stimati eccedano i ricavi totali previsti.

G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti

includono cassa, conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a semplice richiesta ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa.

Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

H. Patrimonio netto

(I) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato.

(II) RISERVA LEGALE

La voce include la riserva legale movimentata attraverso accantonamenti rilevati ai sensi dell'articolo 2430 del codice civile, ovvero è incrementata in misura pari alla ventesima parte degli Utili netti realizzati, fino a che la riserva in oggetto non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Una volta raggiunto il quinto del capitale qualora la riserva, per qualsiasi ragione, venga diminuita, la stessa è reintegrata con accantonamenti annuali nella misura minima pari a quella sopra indicata.

(III) RISERVA DA CONVERSIONE

Include gli effetti derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere che hanno valuta funzionale diversa dall'Euro.

(IV) ALTRE RISERVE INCLUSO IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite) e gli effetti accumulati a seguito della conversione IFRS.

I. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a

ciascuna passività.

La variazione del valore del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputata a conto economico alla voce "Oneri finanziari".

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

J. Fondi pensione a benefici definiti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 Benefici a dipendenti e di conseguenza deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).

Il processo di valutazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti esterni.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici

definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/(attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati di contributi e benefici. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

K. Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

La società ha adottato il principio contabile IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con clienti.

L'IFRS 15 ha sostituito i criteri di rilevazione dei ricavi dello IAS 18 'Ricavi' e dello IAS 11 'Lavori su ordinazione' e introdotto un unico modello generale per stabilire se,

quando e in quale misura rilevare i ricavi e che si basa sul trasferimento del controllo dei beni e servizi al cliente.

In particolare, l'IFRS 15 declina un modello per la rilevazione dei ricavi che richiede lo svolgimento dei seguenti 5 step:

- Step-1. Identificazione del contratto con il cliente;
- Step-2. Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) derivanti dal contratto con il cliente;
- Step-3. Determinazione del prezzo dell'operazione;
- Step-4. Allocazione del prezzo dell'operazione alle performance obligation;
- Step-5. Riconoscimento del ricavo quando viene adempiuta la performance obligation (ricavo rilevato over time oppure at point in time).

I ricavi dalla vendita di merci nel corso delle attività ordinarie sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi

legati alla quantità. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite.

I ricavi per prestazioni di servizi includono il valore iniziale di ricavi concordati nel contratto e le eventuali varianti concordate con il cliente, le revisioni prezzi richieste e i pagamenti di incentivi nella misura in cui è probabile che essi diano luogo a ricavi e possono essere valutati con attendibilità.

Quando il risultato di un progetto può essere stimato con attendibilità secondo le linee guida dettate dal principio contabile IFRS 15, i relativi ricavi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento (over time). Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base della stima delle ore consuntivate e da consuntivare per ciascun progetto in corso.

Quando il risultato di un progetto non può essere stimato con attendibilità, i ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi sostenuti che è probabile saranno recuperati. I relativi costi sono rilevati quando sostenuti a meno che riguardino un'attività futura della commessa.

Una perdita attesa su progetto in corso viene rilevata immediatamente come costo nell'utile o perdita dell'esercizio.

La società generalmente agisce come "principal" nei confronti dei propri clienti ed è quindi titolata a iscriversi i ricavi ed i costi relativi all'intero prezzo di vendita.

Nel caso in cui la società su alcuni specifici contratti operi come "agent", allora sarà titolata ad iscriversi il solo margine della transazione (ovvero il ricavo dell'intero prezzo di vendita al netto del relativo costo sostenuto) tra le componenti di ricavo.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

L. Riconoscimento dei costi

Gli acquisti di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà e sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi di fine anno.

I costi per servizi sono riconosciuti in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza economica.

Gli oneri finanziari sono riconosciuti nel Conto Economico Complessivo per competenza, ad eccezione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'uso previsto o la vendita.

Con riferimento a tali beni, la cui capitalizzazione sia iniziata a partire dal 1° gennaio 2009, data di applicabilità del principio contabile "IAS 23 – Oneri finanziari" rivisto, i relativi oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo di tali attività.

M. Imposte

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio.

Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto Economico

Complessivo poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi, ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili.

La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e passività per imposte differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o, per operazioni diverse da aggregazioni di imprese, di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile

futuro.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla stessa autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

N. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi spettanti, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie rilevate a conto economico, i proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita, gli utili su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche degli utili netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Gli interessi attivi sono rilevati nell'utile

o perdita dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde normalmente alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, il rilascio dell'attualizzazione di fondi e corrispettivi differiti, le perdite derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevate a conto economico e dei corrispettivi potenziali, le perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali), le perdite su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche delle perdite nette precedentemente rilevate nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo.

I costi relativi ai finanziamenti che non sono direttamente attribuibili al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica la capitalizzazione sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli utili e le perdite su cambi di attività e passività finanziarie sono esposti al netto tra i proventi o gli oneri finanziari in base alla posizione di utile o perdita netta derivante da operazioni in valuta.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico Complessivo, il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le principali voci che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui valori di bilancio delle attività e passività.

Ricavi e costi

La determinazione dei ricavi, dei costi e, di conseguenza, della marginalità di competenza dell'esercizio relativa ai progetti in corso si basa sulla migliore stima effettuata dalla Direzione circa i tempi per il completamento dei lavori.

Tale stima richiede l'effettuazione di stime sui costi a finire dei differenti progetti in corso di esecuzione. Queste valutazioni possono essere oggetto di aggiustamento nei mesi successivi alla chiusura del bilancio.

Avviamento

In accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica almeno annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a Conto Economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile.

Qualora il valore recuperabile dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse.

L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione del valore recuperabile di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori

che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Attività per imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri.

La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Fondi per rischi ed oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data effettuata dalla Direzione.

Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del bilancio.

Accantonamento a fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti del Gruppo.

Gli accantonamenti vengono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimati principalmente in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia nonché al monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dei mercati di riferimento.

Principi contabili adottati a partire dal presente bilancio

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2022.

Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018–2020)
Le modifiche riguardano principalmente i seguenti principi contabili:

- IFRS 1 Prima adozione degli IFRS;
- IFRS 9 Strumenti finanziari;
- IFRS 16 Leasing (esempi illustrativi non oggetto di omologazione da parte dell'UE);
- IAS 41 Agricoltura.

Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell'uso previsto (Modifiche allo

IAS16). Le modifiche fanno riferimento alla contabilizzazione relativa alla vendita di item prima che il cespite relativo a tali item sia disponibile per l'uso.

Contratti onerosi - Costi necessari all'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37). La modifica chiarisce la tipologia di costi che devono essere considerati come quelli necessari ad adempiere il contratto per la valutazione di un contratto oneroso.

Riferimento al quadro concettuale (modifiche all'IFRS 3). Le modifiche all'IFRS 3, emesse dallo IASB nel maggio 2020, hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nel principio contabile al "Conceptual Framework", senza comportare modifiche alle disposizioni dello standard. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022.

L'adozione di tali modifiche e interpretazioni non ha comportato alcun effetto sul Bilancio chiuso al 31 marzo 2022.

Principi contabili di futura introduzione

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2022. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro

principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore.

IFRS 17 – contratti assicurativi (incluse modifiche pubblicate nel giugno 2020). Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso lo standard "IFRS 17 – Insurance Contracts" con l'intento di sostituire "IFRS 4 – Insurance Contracts". Il nuovo principio disciplina il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione detenuti. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

Definizione di stime contabili (modifiche allo IAS 8). Le modifiche hanno l'obiettivo di risolvere le difficoltà interpretative, riscontrate nella pratica, relative alla distinzione tra un cambiamento nelle stime contabili e un cambiamento nei principi contabili. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1). L'obiettivo delle modifiche è quello di migliorare i criteri di redazione dell'informativa sui principi contabili all'interno del bilancio. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione (Modifiche allo IAS 12). Le modifiche hanno l'obiettivo di precisare la modalità di contabilizzazione delle imposte differite su alcune tipologie di operazioni quali leasing e obbligazioni di ripristino e mirano a ridurre la diversità nell'iscrizione in bilancio di attività e passività fiscali differite. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 – Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17). La modifica delle disposizioni transitorie dell'IFRS 17 consente alle imprese di superare le differenze di classificazione una tantum delle informazioni comparative del precedente esercizio al momento della prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 Strumenti finanziari. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

Presidio dei rischi

Principi generali di gestione del rischio

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie. Tali rischi includono inoltre la dipendenza da personale chiave.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi di tasso, di interesse e rischi crediti.

Rischi operativi

Il mercato della consulenza strategica e dei servizi professionali di ICT è

legato all'andamento dell'economia, in particolare di quella dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti e servizi di qualità e/o ad alto contenuto tecnologico è più elevata.

La congiuntura economica sfavorevole a livello nazionale e/o internazionale potrebbe avere ripercussioni.

Il Gruppo NTT DATA Italia è parte del prestigioso Gruppo nipponico NTT DATA, tra le primissime società IT a livello mondiale.

Il Gruppo NTT DATA Italia è dotato inoltre di un gruppo dirigente in possesso di una esperienza pluriennale nel settore che consente di offrire qualità nei servizi e soluzioni competitive ai clienti.

Rischi finanziari

(I) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali.

Tale rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la società alle scadenze pattuite.

La clientela del Gruppo è formata principalmente da medie e grandi imprese per le quali non si rilevano particolari rischi di esigibilità dei crediti.

Il grado di concentrazione dei crediti per i primi 10 clienti è pari a circa il 53%.

Il Gruppo ha rapporti commerciali consolidati nel tempo con la maggioranza dei clienti e storicamente le perdite su crediti non hanno avuto in genere elevata incidenza sul fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene in base a una reportistica che prevede un'analisi periodica delle esposizioni.

Le società del Gruppo accantonano a fondo svalutazione crediti la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

(II) RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è il rischio che le società del Gruppo abbiano difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente, il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. I servizi di tesoreria del Gruppo effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi

successivi e adottano le conseguenti azioni correttive.

Si segnala che i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono gestite centralmente a livello di area EMEAL in contatto con l'Headquarter di Tokyo, per garantire l'ottimizzazione delle risorse. L'obiettivo strategico è quello di far sì che in ogni momento il Gruppo disponga di linee di credito sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

Va ulteriormente segnalato come il Gruppo nipponico NTT DATA vanti un prestigioso rating, dato essenziale per valutare il presente rischio.

(III) RISCHIO DI CAMBIO

Il rischio di cambio è il rischio che il Gruppo sostenga oneri dovuti alle fluttuazioni delle valute su operazioni commerciali o finanziarie.

Salvo eccezioni le società del Gruppo operano nel proprio mercato di pertinenza utilizzando la valuta locale. Eventuali operazioni in valuta diversa rispetto a quella locale sono monitorate centralmente a livello di Gruppo.

Il finanziamento infragruppo stipulato dalla Capogruppo con NTT DATA EMEAL Finance S.L.U. (remunerato a tasso di mercato) è erogato in Euro e non è pertanto soggetto al rischio di cambio.

(IV) RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Il rischio tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente da utilizzi di linee di fido regolate a tasso variabile (Euribor), anche se tale rischio risulta significativamente ridotto per effetto della liquidità fornita da parte del Gruppo NTT DATA EMEAL e remunerate a condizioni molto competitive (in linea con il rating del Gruppo NTT DATA/NTT).

Il Gruppo non ha, per il momento, stipulato alcun contratto derivato sui tassi di interesse, assumendosi pertanto il rischio di incremento dei tassi

di interesse.

3. Informativa per settore

L'informativa per settore operativo non è fornita in quanto non significativa, operando il Gruppo NTT DATA esclusivamente nel settore di attività "IT Consulting & Solutions".

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi per area geografica oltre ai crediti commerciali e ai debiti commerciali, essendo tali informazioni richieste dal codice civile:

Informativa per settore e area geografica

(€ migliaia)	Italia	Europa (esclusa Italia)	Resto del Mondo	Totale
31 marzo 2023				
Ricavi	560.998	32.516	16.376	609.890
Crediti commerciali	229.500	18.186	9.889	257.575
Attivo	614.881	41.106	12.328	668.314
Debiti Commerciali	79.340	27.025	3.049	109.415
31 marzo 2022				
Ricavi	453.478	21.017	12.002	486.497
Crediti commerciali	229.573	10.514	8.467	248.555
Attivo	580.187	15.130	11.070	606.387
Debiti Commerciali	90.410	12.953	4.136	107.499

4. Commento alle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e del conto economico consolidato complessivo

4.1. Attività non correnti

4.1.1. Immobili, impianti e macchinari

La voce “Immobili, impianti e macchinari” e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

Immobili, impianti e macchinari

(€ migliaia)		Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo storico		12.365	47.854	60.219
Fondo ammortamento		(10.340)	(30.824)	(41.164)
Al 31 marzo 2022		2.026	17.030	19.055
Costo storico	Incrementi	669	10.018	10.688
	Dismissioni	(297)	(3.820)	(4.117)
	Differenze cambio	3	-	3
Fondo ammortamento	Incrementi	(727)	(4.659)	(5.386)
	Dismissioni	297	2.251	2.655
	Differenze cambio	3	-	3
Costo storico		12.741	54.052	66.793
Fondo ammortamento		(10.767)	(33.232)	(43.892)
AL 31 MARZO 2023		1.974	20.820	22.901

Gli incrementi della voce “Impianti e macchinari” di € 669 migliaia sono relativi principalmente ad acquisti di macchinari per gli uffici della Capogruppo.

Gli incrementi della voce “Altri beni” pari a € 10.018 migliaia si riferiscono per € 2.879 migliaia all’acquisto di beni strumentali

(in particolare di mezzi EDP acquistati principalmente dalla Capogruppo) necessari per l’attività del Gruppo, per € 3.052 migliaia all’acquisto di mobili e arredi principalmente relativi all’approntamento delle sedi di Roma e Torino della Capogruppo e per € 4.087 migliaia a costi capitalizzati per migliorie su beni di terzi.

4.1.2 Diritti d’uso

L’adozione, a partire dal 1° aprile 2019, del principio contabile IFRS 16 ha comportato la rilevazione di un diritto d’uso pari al valore della passività finanziaria alla data

di transizione.

Nella tabella che segue sono riportate per categoria le immobilizzazioni rilevate:

Immobilizzazioni diritto d'uso

(€ migliaia)	Al 01 aprile 2022	Variazioni nette	Ammortamenti	Al 31 marzo 2023
Immobili	51.809	47.973	(9.425)	90.357
Veicoli	5.644	3.133	(3.189)	5.588
Equipaggiamento IT	337,38	29	(312,69)	54
TOTALE	57.790	51.135	(12.926)	95.999

Le variazioni nette si riferiscono principalmente ai nuovi contratti di leasing sottoscritti durante l’esercizio fiscale, alla rideterminazione di alcune passività e ad incrementi dei canoni di locazione.

4.1.3 Avviamento
La voce "Avviamento" è così composta:

Avviamento

(€ migliaia)	VP-Tec/ VP-Web/SWF	Enoteam S.p.A.	Agorà	Net Value S.r.l.	Xsfera S.r.l.	Totale
Al 1° aprile 2021	40.540	65.139	197	309	2.803	108.988
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Al 31 marzo 2022	40.540	65.139	197	309	2.803	108.988
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-
AL 31 MARZO 2023	40.540	65.139	197	309	2.803	108.988

Al 31 marzo 2023 sono state svolte verifiche (test di impairment), anche con il supporto di esperti esterni indipendenti, al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore degli avviamenti iscritti. L'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit o "CGU") è identificata sulla base dell'area geografica a cui è stato allocato l'avviamento che coincide con l'Italia, coerentemente al livello minimo a cui l'avviamento viene monitorato ai fini gestionali interni.

La recuperabilità del valore dell'avviamento allocato alla CGU è verificata tramite stima del valore in uso della stessa, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati ad un tasso che riflette il valore temporale del denaro.

Per la determinazione del tasso di attualizzazione si è fatto riferimento al Capital Assets Pricing Model basato, per quanto possibile, su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Nel seguito vengono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test.

Con riferimento al 31 marzo 2023 dai test di impairment non sono emerse riduzioni di valore degli avviamenti iscritti.

In particolare, l'impairment test predisposto dalla Società deriva dalla considerazione dei seguenti aspetti:

- **Flussi di cassa per il periodo esplicito:** sono stati costruiti sulla base del Piano Industriale predisposto dalla Direzione della Società. In particolare, le previsioni incluse nel piano prevedono un incremento dei ricavi ad un CAGR (Compounded Average Growth Rate) del 6,9% ed un contestuale incremento di marginalità negli ultimi anni di proiezione. Sono stati previsti tassi

di rotazione del capitale circolante stabili in funzione degli ottimi risultati conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 con una sostanziale stabilità dei tassi di rotazione sia dei crediti che dei debiti commerciali.

- **Estensione temporale dei flussi di cassa e "Terminal Value":** il Terminal Value è stato determinato sulla base della normalizzazione del flusso di cassa del 2027, a cui è stato applicato un tasso di crescita normalizzato ("g-rate") pari all'2% in linea con le principali aziende comparabile e coerente con le aspettative di crescita di lungo periodo del mercato di riferimento.
- **Investimenti:** è stata formulata un'ipotesi di investimenti nell'arco del piano coerente con gli investimenti finora sostenuti dal Gruppo.
- **WACC:** il tasso di attualizzazione è stato determinato tenendo in considerazione i beta e i tassi utilizzati per società comparabili al gruppo NTT DATA Italia ed è pari all'11,4%.

Il livello di WACC al quale si avrebbe un annullamento del differenziale esistente tra il valore in uso della CGU ed il suo valore contabile è pari al 18,5% mentre il livello di g-rate che porterebbe all'annullamento del maggior valore rispetto al valore contabile sarebbe pari al -8,3%.

Per meglio testare le risultanze dell'impairment test effettuato con il metodo del "valore in uso" si è proceduto ad applicare una metodologia di valutazione alternativa sui moltiplicatori di ricavi che utilizza specifici moltiplicatori impiegati per la valutazione di società operanti

nel comparto Information Technology italiano.

L'applicazione della metodologia alternativa ha confermato i risultati emersi dall'applicazione del metodo più sopra descritto.

4.1.4 Altre attività immateriali

La voce “Altre attività immateriali” presenta la seguente composizione e variazione:

(€ migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
Al 31 marzo 2022	3.676	1	850	4.527
Lavori interni	242	-	-	242
Acquisizioni	90	5	-	95
Variazione perimetro di consolidamento	850	-	(850)	-
Rettifiche	(531)	-	-	(531)
Ammortamenti	(1.501)	(2)	-	(1.502)
Differenze cambio	(5)	-	-	(5)
AL 31 MARZO 2023	2.821	5	-	2.826

L’incremento della voce “Diritti di brevetto” per lavori interni pari ad € 242 migliaia si riferisce principalmente alle attività di sviluppo relative al progetto “Encoding” per € 150 migliaia, al progetto “Docspa” per € 92 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto al paragrafo “Spese per ricerca e sviluppo” della Relazione sulla Gestione.

4.1.5. Partecipazioni

La voce “Partecipazioni” pari a € 53 migliaia si riferisce alle partecipazioni in consorzi operativi nei settori di attività del Gruppo.

4.1.6. Altre attività non correnti

Il saldo della voce “Altre attività non correnti” al 31 marzo 2023 è pari a € 14

migliaia (€ 93 migliaia al 31 marzo 2022) e si riferisce alla capitalizzazione di costi sostenuti dalla Capogruppo nell’ambito dell’acquisizione di alcuni nuovi progetti verso clienti generata dall’applicazione del principio contabile IFRS 15.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 2.1.K Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

4.1.7. Altre attività finanziarie

Il saldo della voce “Altre attività finanziarie” al 31 marzo 2023 è pari a € 126 migliaia (€ 112 migliaia al 31 marzo 2022) e si riferisce principalmente a depositi cauzionali della Capogruppo e di everis Italia.

4.1.8 Imposte differite

Le imposte anticipate ammontano a € 9.880 migliaia e sono ascrivibili per € 9.530 migliaia alla Controllante NTT DATA Italia e per € 349 migliaia ad everis Italia.

Le altre imposte differite passive, complessivamente pari a € 3 migliaia, sono attribuibili a NTT DATA VDS.

Imposte anticipate e imposte differite

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Imposte anticipate		
Fondo svalutazione crediti	441	404
Altri Fondi indeducibili	7.990	7.421
Costi deducibili per cassa	123	100
Ammortamenti	997	796
Rettifiche ricavi anni precedenti	999	902
Adeguamenti attualizzazione TFR	838	606
Imposte anticipate	11.388	10.228
Imposte differite passive		
Adeguamenti attualizzazione TFR	(348)	(348)
IMPOSTE ANTICIPATE NETTE	11.041	9.880
Altre imposte differite passive		
Componenti positivi stanziati non imp.nell.es.	(3)	(3)
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	(3)	(3)

Gli Amministratori valutano interamente recuperabile l’ammontare delle imposte anticipate alla luce delle aspettative reddituali della società documentate nel piano industriale.

4.2. Attività correnti

4.2.1. Lavori in corso

I lavori in corso sono costituiti da progetti in corso di esecuzione al 31 marzo 2023 e sono registrati secondo la percentuale

di completamento al netto di eventuali perdite.

Lavori in corso

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	33.015	21.017
TOTALE	33.015	21.017

Il decremento rispetto al 31 marzo 2022 è dovuto principalmente al maggior numero di progetti completati al 31 marzo 2023.

4.2.2. Crediti commerciali

La voce “Crediti commerciali” risulta composta come segue:

Crediti commerciali

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Crediti verso clienti	240.208	240.699
Crediti verso società controllanti	8.029	16.327
Crediti verso società consociate	3.775	4.155
Fondo svalutazione crediti	(3.457)	(3.606)
TOTALE	248.554	257.575

L’incremento dei crediti commerciali (pari a € 9.021 migliaia) è correlato ai maggiori ricavi registrati nell’esercizio chiuso al 31 marzo 2023 rispetto all’anno

precedente.

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti è sintetizzata come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Saldo iniziale	3.470	3.457
Accantonamenti	129	319
Variazioni perimetro di consolidamento	173	-
Utilizzi	(316)	(170)
SALDO FINALE	3.457	3.606

Qui di seguito viene fornita un’analisi dell’anzianità dei crediti commerciali.

(€ migliaia)	A scadere	Scaduti e non svalutati				Totale
		0-30 giorni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	
31 marzo 2023	223.649	25.174	7.906	846	-	257.575
31 marzo 2022	212.235	28.579	6.264	1.475	-	248.554

Per quanto concerne la ripartizione geografica dei crediti si rinvia al Commento relativo all’informativa per settore operativo (Paragrafo 3).

4.2.3. Crediti verso Erario

La voce “Crediti verso Erario” risulta così composta:

Crediti verso Erario

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Acconti IRES-IRAP	243	-
IVA a credito	521	610
Altri	2.810	2.990
TOTALE	3.575	3.599

La voce “Altri” si riferisce principalmente a crediti verso l’Erario detenuti dalla Capogruppo e da everis Italia per ritenute d’acconto subite in determinati stati esteri pari ad € 2.779 migliaia (€ 2.665 migliaia al 31 marzo 2022).

4.2.4. Altri crediti ed attività

La voce “Altri crediti ed attività” risulta così composta:

Altri crediti ed attività

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Crediti verso il personale	1.428	1.452
Crediti verso Enti previdenziali	85	82
Ratei e risconti attivi	17.559	13.981
Acconti	244	76
Altri crediti diversi	199	60
TOTALE	19.516	15.651

Il decremento della voce “Ratei e risconti attivi” è da attribuirsi principalmente al rilascio a conto economico delle quote

di canoni di manutenzione sospese negli esercizi precedenti in quanto non di competenza.

4.2.5. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” risulta così composta:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Disponibilità liquide presso Banche, Istituti Finanziari e Postali	91.111	106.760
Cassa	6	5
TOTALE	91.116	106.765

Si rimanda al rendiconto finanziario per dettagli sui flussi di cassa dei due esercizi.

4.2.6.Crediti finanziari

Ammontano ad € 22.920 migliaia (€ 8.960 migliaia al 31 marzo 2022) e si riferiscono interamente ai crediti finanziari per cash pooling vantanti da everis Italia nei confronti di NTT DATA Spain S.L.U..

4.3. Patrimonio netto

4.3.1. Capitale sociale

Al 31 marzo 2023 il capitale sociale è pari a € 40.971 migliaia, invariato rispetto al 31 marzo 2022.

4.3.2. Altre riserve incluso il risultato dell'esercizio

La voce Altre riserve incluso il risultato dell'esercizio risulta così composta:

Altre riserve incluso risultato d'esercizio

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Riserva legale	2.075	3.478
Disavanzo/avanzo da fusione	(3.012)	(3.245)
Altre riserve	68.930	95.120
Risultato dell'esercizio	26.877	24.943
TOTALE	94.870	120.295

L'incremento della riserva legale per € 1.403 migliaia è dovuto alla destinazione parziale dei risultati di esercizio conseguiti nell'anno fiscale 2022 dalla Capogruppo e da Xsfera S.r.l. così come deliberato dalle rispettive Assemblee degli azionisti.

La movimentazione della voce "Altre riserve", pari a € 26.190 migliaia, è così dettagliabile:

- destinazione ad utili/(perdite) a nuovo dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2022 (€ 26.877 migliaia) al netto di € 1.403 migliaia destinati da NTT DATA Italia e Xsfera a riserva legale;
- incremento della riserva IAS di € 737

migliaia a seguito dell'applicazione del Principio Contabile IAS 19 e dei conseguenti risultati della valutazione attuariale;

- variazione della riserva di conversione rispetto al precedente esercizio per € -21 migliaia.

Per ulteriori dettagli si rinvia al prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

4.4. Passività non correnti

4.4.1. Benefici ai dipendenti

La voce "Benefici ai dipendenti" risulta composta dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR) di pertinenza delle società italiane del Gruppo:

Benefici ai dipendenti

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Trattamento di Fine Rapporto	16.005	14.398
TOTALE	16.005	14.398

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata

"Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Ipotesi economiche		
Incremento del costo della vita:	1,70%	2,42%
Tasso di attualizzazione:	1,36%	3,48%
Tasso annuo incremento TFR:	2,78%	5,93% per 2023, 3,33% per 2024, 3,0% dal 2025
Ipotesi demografiche		
Probabilità di decesso	Rilevazione Ragioneria Generale dello Stato RG48	
Probabilità di invalidità	Modello INPS per le proiezioni al 2010	
Probabilità di dimissioni	8,0%	8,0%
Probabilità di pensionamento	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'assicurazione generale obbligatoria	
Probabilità di anticipazione	3%	3%

La movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto risulta sintetizzabile come segue:

Movimentazione trattamento fine rapporto

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Saldo iniziale	16.202	16.005
Variazioni perimetro di consolidamento	433	-
Interest cost	30	206
Actuarial (gain)/loss	(35)	(970)
Utilizzi	(625)	(844)
SALDO FINALE	16.005	14.398

Si segnala che la valutazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto è stata svolta con il supporto di un esperto attuario esterno indipendente.

4.4.2. Fondi per rischi ed oneri

La voce “Fondi per rischi ed oneri” è dettagliabile come segue:

Fondi per rischi e oneri

(€ migliaia)	Non correnti			Correnti	
	Contenziosi e vertenze	Oneri di ripristino	Totale	Oneri di ristrutturazione	Totale
Al 1° aprile 2021	2.977	1.856	4.832	4.136	4.136
Incrementi	-	3	3	-	-
Utilizzi	(620)	(550)	(1.169)	(233)	(233)
Rettifiche	(211)	(640)	(852)	-	-
Al 31 marzo 2022	2.146	669	2.814	3.903	3.903
Incrementi	-	-	-	-	-
Utilizzi	(224)	-	(224)	(88)	(88)
Rettifiche	(999)	(669)	(1.668)	(3.815)	(3.815)
AL 31 MARZO 2023	922	-	922	-	-

I “fondi per rischi e oneri” non correnti sono di competenza della Capogruppo e si riferiscono principalmente a:

- **contenziosi e vertenze:** gli utilizzi sono dovuti a pagamenti effettuati dalla Capogruppo in esecuzione di accordi transattivi perfezionati durante l’esercizio mentre le rettifiche si riferiscono al rilascio di accantonamenti fatti in esercizi precedenti essendo venuti meno i presupposti per i quali erano stati iscritti al fondo.
- **Oneri di ripristino:** le rettifiche pari ad

€ 669 migliaia sono relative al rilascio del residuo del fondo stanziato per la sede di Roma, via Sant’Evaristo a seguito della conclusione dei lavori e della riconsegna dello stabile.

I “fondi per rischi e oneri” correnti, sempre di competenza della Capogruppo, si riferiscono alle spettanze legate al processo di ristrutturazione del personale dipendente avviato da NTT DATA Italia negli esercizi precedenti e terminato nel corso dell’esercizio chiuso al 31 marzo 2023.

4.4.3. Passività finanziarie

La voce “Passività finanziarie” risulta composta come segue:

Passività finanziarie

(€ migliaia)	31 marzo 2022			31 marzo 2023		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
Finanziamenti da società controllanti	-	97.500	97.500	-	80.250	80.250
Passività finanziarie IFRS 16	5.001	57.701	62.702	12.714	94.753	107.467
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	5.001	155.201	160.202	12.714	175.003	187.717

I finanziamenti da società controllanti sono stati totalmente stipulati dalla Capogruppo. La diminuzione per € 17,3 milioni è così dettagliabile:

- parziale rimborso del finanziamento erogato da NTT DATA EMEA per € 20 milioni;

- trasferimento del residuo del finanziamento (€ 77,5 milioni) da NTT DATA EMEA a NTT DATA EMEAL Finance S.L.U. e contestuale rinnovo triennale;
- erogazione di un nuovo finanziamento triennale da parte di NTT DATA EMEAL Finance S.L.U. per € 2,8 milioni.

La voce Passività finanziarie IFRS 16 si riferisce al debito residuo al 31 marzo 2023 originatosi a seguito dell’adozione, a partire dal 1° aprile 2019, del principio contabile IFRS 16.

La Capogruppo NTT DATA Italia ha continuato a beneficiare del progetto di “notional cash pooling” attivato a partire dall’esercizio 2017 e coordinato da NTT DATA EMEA con JP Morgan, primario Gruppo Bancario.

Il notional cash pooling prevede tassi di interesse in linea con il mercato e con quanto correntemente applicato a NTT DATA Italia da parte di altri istituti bancari in Italia.

Si evidenzia che la compensazione dei saldi creditori e debitori sui conti legati a uno stesso pool avviene senza movimentazione fisica o trasferimento dei saldi monetari (“notional”).

Per quanto concerne la ripartizione geografica dei debiti si rinvia al Commento relativo all’informativa per settore operativo (Paragrafo 3).

4.5.2. Debiti tributari e previdenziali

La voce “Debiti tributari e previdenziali” risulta composta come segue:

Debiti tributari e previdenziali

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Debiti verso enti previdenziali	34.649	34.485
Erario conto ritenute IRPEF	4.971	5.313
Debito per IRES e altre imposte dirette	1.669	5.855
Debiti per IVA	2.998	3.436
Altri	362	254
TOTALE	44.648	49.342

L’incremento della voce “IRES e altre imposte dirette” è da attribuirsi principalmente allo stanziamento per imposte effettuato dalle società del Gruppo a fronte dei risultati economici conseguiti ed al completo utilizzo delle perdite pregresse da portare in deduzione sulla Capogruppo.

4.5. Passività correnti

4.5.1. Debiti commerciali

La voce “Debiti commerciali” risulta composta come segue:

Debiti commerciali

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Debiti verso fornitori	98.800	85.510
Debiti verso società controllanti	2.206	21.724
Debiti verso società consociate	6.493	2.181
TOTALE	107.499	109.415

Di seguito si fornisce l’analisi dei debiti commerciali:

(€ migliaia)	A scadere	Scaduti				Totale
		0-30 giorni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	
31 marzo 2023	106.329	1.229	1.151	457	248	109.415
31 marzo 2022	104.364	2.397	67	47	624	107.499

I debiti scaduti oltre 180 giorni si riferiscono prevalentemente a fatture contestate oppure in contestazione.

4.5.3. Altri debiti e passività correnti

La voce “Altri debiti e passività correnti” risulta dettagliabile come segue:

Altri debiti e passività correnti

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Debiti verso il personale e collaboratori	47.805	53.002
Anticipi da clienti	85.421	89.814
Ratei e risconti passivi	1.279	1.189
Altre passività	966	1.246
TOTALE	135.472	145.252

L’incremento della voce “Debiti verso il personale e collaboratori” è da attribuirsi principalmente allo stanziamento effettuato dalla Capogruppo e da everis Italia dei costi legati a ferie e permessi maturati e non goduti dal personale dipendente alla data di chiusura di bilancio.

La voce “Anticipi da clienti” si riferisce alla fatturazione della Capogruppo verso clienti per attività che verranno erogate e matureranno ricavi nel corso dell’esercizio che chiuderà il 31 marzo 2024.

4.6. Conto Economico

4.6.1.Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” al 31 marzo 2023 è pari a € 620.815 migliaia.

Ricavi delle vendite e prestazioni

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Prestazioni professionali	446.173	578.301
Prodotti e Licenze d'uso Software	17.192	31.589
Manutenzioni	14.455	10.925
TOTALE	477.819	620.815

Per i commenti relativi alla suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica si rimanda ai commenti esposti nella Relazione sulla gestione.

4.6.2. Altri proventi

La voce “Altri proventi” è pari a € 1.015 migliaia al 31 marzo 2023 di competenza della Capogruppo e di everis Italia e si riferisce principalmente:

- per € 494 migliaia al subaffitto effettuato da everis Italia di parte della precedente sede di Milano, via Arconati;
- per € 453 migliaia relativi ad altri proventi per crediti di natura fiscale.

4.6.3. Variazione lavori in corso

Variazione lavori in corso

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Variazione lavori in corso	7.325	(11.939)
TOTALE	7.325	(11.939)

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota 4.2.1 Lavori in corso.

4.6.4. Incrementi di immobiliz-
zazioni per lavori interni

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	342	242
TOTALE	342	242

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota 4.1.4 Altre attività immateriali.

4.6.5.Costi per materiali e servizi

La voce “Costi per materiali e servizi” risulta composta come segue:

Costi per materiali e servizi

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Costi per collaborazioni e prestazioni professionali	138.086	157.146
Viaggi e trasferte	1.314	3.259
Acquisti di materiali	16.019	12.357
Spese per godimento beni di terzi	3.352	6.175
Spese postelegrafoniche	3.614	3.968
Manutenzioni	1.583	2.525
Altre prestazioni e servizi vari	23.265	40.352
TOTALE	187.232	225.782

I costi per collaborazioni e prestazioni professionali si riferiscono per lo più ad attività di consulenza e manutenzione prestate da fornitori terzi su progetti in essere con i clienti di NTT DATA Italia ed everis Italia.

L’incremento per € 17.445 migliaia rispetto allo scorso esercizio è principalmente dovuto dal consolidamento economico di everis Italia (€ 23.356 migliaia al netto delle operazioni effettuate con NTT DATA Italia) parzialmente bilanciato dalla diminuzione dei costi sostenuti da NTT DATA Italia (€ -7.139 migliaia al netto delle operazioni effettuate con everis Italia) per effetto di

un maggior utilizzo di personale interno. La voce “Viaggi e trasferte” si incrementa per € 1.946 migliaia ed è dovuta ad una ripresa sostenuta delle trasferte a seguito del termine delle limitazioni connesse alla pandemia da Covid-19 oltre che al consolidamento economico di everis Italia (€ 519 migliaia).

La voce “Acquisti di materiali” si riferisce principalmente a prodotti Hardware e Software destinati alla rivendita a clienti della Capogruppo (€ 11.026 migliaia) e di everis Italia (€ 1.042 migliaia).

Le “spese per godimento beni di terzi” si incrementano per €2.824 migliaia

principalmente in relazione all’aumento dei costi della Capogruppo per attività di vigilanza e pulizia generati dal pieno utilizzo delle sedi e da un incremento dei costi per licenze software utilizzate internamente.

La voce “Altre prestazioni e servizi vari” include principalmente:

- Management fees addebitate da società del Gruppo NTT DATA per € 15.948 migliaia (€ 4.783 migliaia al 31 marzo 2022) di cui € 3.906 migliaia derivanti dal consolidamento di everis Italia;
- Costi IT per € 8.250 migliaia, di cui € 7.844 migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo NTT DATA (€ 5.464 migliaia al 31 marzo 2022, di cui € 4.947

migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo NTT DATA);

- Assicurazioni per € 6.094 migliaia (€ 3.652 migliaia al 31 marzo 2022) di cui € 1.294 migliaia derivanti dal consolidamento economico di everis Italia;
- Spese per formazione del personale per € 2.390 migliaia (€ 2.517 migliaia al 31 marzo 2022);
- Servizi prestati da professionisti (consulenti fiscali, legali, etc.) per € 3.111 migliaia (€ 1.495 migliaia al 31 marzo 2022) di cui 808 migliaia derivanti dal consolidamento economico di everis Italia;
- Servizi di manutenzione per € 2.525 migliaia (€ 1.583 migliaia al 31 marzo 2022).

4.6.6. Costo per il personale ed amministratori

La voce “Costo per il personale e per amministratori” risulta composta come segue:

Costo per il personale ed amministratori

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Salari e stipendi	182.385	239.735
Oneri sociali	48.314	66.219
Trattamento fine rapporto	12.045	13.194
Altri costi del personale	8.659	7.235
Noleggi auto	1.860	1.972
TOTALE	253.264	328.356

L'incremento delle voci "Salari e stipendi", "Oneri sociali" e "Trattamento di fine rapporto" si riferisce principalmente all'incremento dell'organico che ha coinvolto principalmente la Capogruppo nel corso dell'esercizio e dal

consolidamento di conto economico di everis Italia avvenuto a partire al presente esercizio (impatto per € 57.966 migliaia).

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi all'organico del Gruppo:

(numero di unità)	Dati puntuali		Media	
	31 marzo 2022	31 marzo 2023	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Dirigenti	249	271	254	274
Quadri	930	974	897	931
Impiegati	3.840	4.055	3.693	3.961
Operai e Apprendisti	539	687	545	619
TOTALE	5.558	5.987	5.389	5.785

Dopo la tabella: "Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per una maggior trattazione."

4.6.7. Ammortamenti e rettifiche di valore

La voce "Ammortamenti e rettifiche di valore" risulta composta come segue:

Ammortamenti e rettifiche di valore

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Ammortamenti beni immateriali	1.163	1.503
Ammortamenti beni materiali	4.418	5.386
Ammortamenti diritti d'uso	9.712	12.614
TOTALE	15.293	19.502

La voce "Ammortamenti diritti d'uso" si riferisce principalmente all'applicazione del principio contabile IFRS 16. Si rimanda al paragrafo B. Beni in leasing per maggiori dettagli in merito.

4.6.8. Altri costi operativi

La voce "Altri costi operativi" risulta composta come segue:

Altri costi operativi

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Imposte diverse da quelle sul reddito	59	306
Oneri diversi di gestione	626	(739)
Svalutazione crediti	(7)	319
Altri accantonamenti	(3.849)	(1.668)
TOTALE	(3.171)	(1.782)

La voce "Oneri diversi di gestione", pari a € -739 migliaia include per € 1.394 migliaia il rilascio dell'accantonamento effettuato nello scorso esercizio dalla controllata everis Italia relativo alla chiusura anticipata della sedi di Milano Arconati.

La voce "Altri accantonamenti", pari a € -1.668 migliaia si riferisce al rilascio a conto economico di accantonamenti effettuati dalla Capogruppo nei precedenti esercizi per "fondi rischi e

oneri" essendo venuti meno i presupposti di iscrizione del fondo.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "4.4.2 Fondi rischi ed oneri".

4.6.9. Oneri finanziari netti

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce in oggetto.

Oneri finanziari netti

(€ migliaia)	31 marzo 2022			31 marzo 2023		
	Oneri	Proventi	Oneri / (Prov.) netti	Oneri	Proventi	Oneri / (Prov.) netti
Differenze cambio	356	(161)	195	511	(373)	138
Altri oneri e proventi finanziari	1.915	(46)	1.869	861	(36)	825
Interessi passivi e attivi	2.092	(44)	2.048	3.101	(355)	2.746
TOTALE	4.363	(250)	4.112	4.473	(763)	3.710

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per i commenti relativi agli scostamenti degli oneri finanziari netti.

4.6.10. Imposte sul reddito

Le imposte per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 ammontano a € 9.623 migliaia e si riferiscono alle imposte correnti per € 9.209 migliaia, all'incremento di imposte anticipate per € 928 migliaia e alla rettifica di imposte di precedenti esercizi per € -514 migliaia.

(€ migliaia)	Valore	Imposte	%
Risultato prima delle imposte	34.565		
Onere fiscale teorico		(8.296)	(24,0%)
Imposte sul reddito basate su diversa base imponibile (IRAP)		(1.859)	(5,4%)
Differenze temporali		387	1,1%
Differenze permanenti e imposte esercizi precedenti		145	0,4%
ONERE FISCALE EFFETTIVO		(9.623)	(27,8%)

Alla data del 31 marzo 2022 le imposte dell'esercizio ammontavano a complessivi € 3.232 migliaia e si riferivano alle imposte correnti per € 3.087 migliaia, al decremento di imposte anticipate per € 103 migliaia e alla rettifica di imposte di precedenti esercizi per € 42 migliaia.

5. Rapporti con parti correlate

Negli esercizi chiusi al 31 marzo 2022 e al 31 marzo 2023 il Gruppo NTT DATA Italia ha avuto rapporti con il soggetto che effettua l'attività di direzione e coordinamento NTT DATA EMEA e con le altre società del Gruppo dettagliabili come segue:

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Crediti Finanziari			
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	8.960	22.920
Crediti Commerciali			
NTT DATA Europe & Latam, S.L.U.	Controllante	2.329	3.300
NTT DATA Corporation	Controllante	2.811	5.045
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	2.579	8

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2022	31 marzo 2023
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	310	7.974
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	1.787	2.837
NTT DATA UK Limited	Consociata	584	707
NTT DATA Services Operations B.V.	Consociata	199	16
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	1	-
NTT Research, Inc.	Consociata	100	5
NTT DATA Services, LLC	Consociata	749	18
Secode Sverige AB	Consociata	-	18
NTT DATA MSE Corporation	Consociata	11	50
NTT DATA Romania S.A.	Consociata	25	33
NTT DATA Business Solutions Türkiye	Consociata	33	18
NTT DATA Brasil Consultoria de Negocios e Tecnologia da Info	Consociata	8	10
NTT DATA Argentina, S.A.	Consociata	5	3
Nippon Telegraph and Telephone Corporation	Consociata	-	50
Everis Ingenieria, S.L.U.	Consociata	1	-
NTT DATA Business Solutions AG	Consociata	111	29
Everisconsultancy, Limited	Consociata	0	110
NTT DATA Chile, S.A.	Consociata	-	103
NTT Belgium NV	Consociata	19	-
NTT DATA Inc.	Consociata	81	47
NTT Slovakia s.r.o.	Consociata	-	14
NTT Italia S.p.A.	Consociata	25	85
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	37	-
Lavori in corso			
NTT DATA Corporation	Controllante	9	25
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	38	-
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	59	-
NTT DATA Services, LLC	Consociata	14	-
NTT DATA Romania	Consociata	25	19
NTT DATA UK Limited	Consociata	60	58
NTT DATA Inc.	Consociata	92	7
NTT DATA Business Solutions B.V.	Consociata	-	37
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	91	244

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Altri crediti a breve			
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	-	1.204
Dimension DATA China/Hong Kong Ltd	Consociata	-	16
NTT Italia S.p.A.	Consociata	220	151
NTT DATA Information Processing Services Private Limited	Consociata	-	19
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	15	14
Debiti Commerciali			
NTT DATA Corporation	Controllante	72	210
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	1.108	1.046
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	4.485	19.706
NTT DATA Europe & Latam, S.L.U.	Controllante	1.026	762
NTT America, Inc.	Consociata	7	53
NTT Europe Ltd	Consociata	33	33
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	15	1
NTT DATA Business Solutions AG	Consociata	0	3
NTT DATA Deutschland GmbH	Consociata	212	149
NTT DATA Enterprise Application	Consociata	-	163
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	132	129
NTT DATA Australia Pty Ltd	Consociata	33	0
NTT DATA UK Limited	Consociata	41	41
NTT DATA Business Solutions Türkiye	Consociata	24	24
NTT DATA Romania	Consociata	44	56
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	2	2
NTT DATA Spain Centers S.L.U.	Consociata	5	-
NTT DATA Latam Centers, Ltda.	Consociata	173	-
NTT DATA Portugal, S.A.	Consociata	269	375
Everisconsultancy, Limited	Consociata	(2)	36
NTT DATA Argentina, S.A.	Consociata	0	2
NTT DATA Perú, S.A.C.	Consociata	0	1
NTT DATA Mexico BPO, S. de R.L. de C.V.	Consociata	6	-
NTT DATA Colombia, S.A.S.	Consociata	(1)	(97)
NTT DATA Chile, S.A.	Consociata	54	0
NTT DATA Brasil Consultoria de Negocios e Tecnologia da Infomacao Ltda	Consociata	88	51

NTT DATA Spain Soluciones Tecnológicas, S.L.U.	Consociata	175	-
NTT DATA Spain BPO, S.L.U.	Consociata	75	-
NTT DATA Spain Infrastructures Engineering, S.L.U	Consociata	138	-
NTT DATA Belgique, SPRL	Consociata	3	-
NTT Italia S.p.A.	Consociata	480	1.161
Altri debiti a breve			
NTT DATA Corporation	Controllante	1.778	3.548
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	1.210	221
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	27	737
NTT DATA Europe & Latam, S.L.U.	Controllante	-	307
Nippon Telegraph and Telephone Corporation	Consociata	-	9
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	-	127
NTT DATA Inc.	Consociata	-	44
Everisconsultancy, Limited	Consociata	-	281
NTT DATA Chile, S.A.	Consociata	-	103
NTT Research, Inc.	Consociata	10	-
NTT DATA Business Solutions AG	Consociata	141	7
NTT DATA Deutschland GmbH	Consociata	179	282
NTT DATA UK Limited	Consociata	5	120
NTT DATA Business Solutions Türkiye	Consociata	-	7
NTT DATA Romania	Consociata	9	-
NTT DATA Services Operations B.V.	Consociata	12	4
NTT DATA Europe & Latam Finance, S.L.U.	Consociata	-	790
NTT France SAS	Consociata	9	-
NTT Italia S.p.A.	Consociata	44	24
Debiti finanziari			
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	97.500	-
NTT DATA Europe & Latam Finance, S.L.U.	Consociata	-	80.250

Ricavi e proventi

NTT DATA Corporation	Controllante	5.795	8.902
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	1.571	800
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	380	2.953
NTT DATA Europe & Latam, S.L.U.	Controllante	-	1.129
NTT Research, Inc.	Consociata	90	10
Secode Sverige AB	Consociata	-	18
NTT DATA Business Solutions AG	Consociata	518	748
NTT DATA Business Solutions B.V.	Consociata	-	37
NTT DATA Deutschland GmbH	Consociata	7.611	12.319
NTT DATA MSE Corporation	Consociata	144	316
Everisconsultancy, Limited	Consociata	-	259
NTT DATA UK Limited	Consociata	3.556	4.234
NTT DATA Inc.	Consociata	173	290
NTT DATA Business Solutions A.B.	Consociata	9	-
NTT DATA Romania	Consociata	317	195
NTT DATA Chile, S.A.	Consociata	-	103
NTT DATA Services Operations B.V.	Consociata	487	321
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	79	(1)
NTT DATA Services, LLC	Consociata	789	94
NTT DATA Brasil Consultoría de Negocios e Tecnologia da Info	Consociata	1	9
NTT Belgium NV	Consociata	19	8
NTT France SAS	Consociata	13	9
NTT Italia S.p.A.	Consociata	23	121
NTT Slovakia s.r.o.	Consociata	-	14
NTT DATA Business Solutions Türkiye	Consociata	-	37
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	-	39
Nippon Telegraph and Telephone Corporation	Consociata	-	41
NTT America, Inc.	Consociata	-	145

Costi operativi e oneri

NTT DATA Corporation	Controllante	(86)	586
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	9.370	2.493
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	230	27.000

NTT DATA Europe & Latam, S.L.U.	Controllante	(1.533)	(2.344)
NTT America, Inc.	Consociata	165	74
NTT Europe Ltd	Consociata	33	-
NTT DATA Intellilink Corporation	Consociata	-	41
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	124	37
NTT DATA Business Solutions AG	Consociata	(12)	14
NTT DATA Deutschland GmbH	Consociata	252	310
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	65	96
NTT DATA Australia Pty Ltd	Consociata	426	82
NTT DATA UK Limited	Consociata	277	16
NTT DATA Business Solutions Türkiye	Consociata	17	-
NTT DATA Romania	Consociata	111	140
NTT DATA Services, LLC	Consociata	56	-
NTT DATA Brasil Consultoría de Negocios e Tecnologia da Info	Consociata	315	58
Dimension DATA China/Hong Kong Ltd	Consociata	(0)	3
NTT Italia S.p.A.	Consociata	1.180	1.291
NTT Research, Inc.	Consociata	-	(5)
NTT Cloud Infrastructure, Inc.	Consociata	-	11
Everisconsultancy, Limited	Consociata	-	36
NTT DATA Global Services Corporation	Consociata	-	163
NTT DATA Spain BPO, S.L.U.	Consociata	-	5
NTT DATA Argentina, S.A.	Consociata	-	(6)
NTT DATA Colombia, S.A.S.	Consociata	-	(173)
NTT DATA Europe & Latam Finance S.LU	Consociata	-	790
NTT DATA Portugal, S.A.	Consociata	-	1.401

I rapporti intrattenuti con le parti correlate sono regolati a normali condizioni di mercato nell’interesse del Gruppo NTT DATA Italia e si riferiscono sia a transazioni di natura commerciale che di natura finanziaria.

Gli Amministratori della Capogruppo non

hanno maturato emolumenti nel corso dell’esercizio.

I compensi maturati Gruppo NTT DATA Italia nei confronti della società di revisione sono pari ad € 310 migliaia.

6. Impegni

Al 31 marzo 2023 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

La voce “impegni” risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Garanzie prestate a favore di terzi	91.779	97.684
TOTALE	91.779	97.684

Le garanzie prestate a favore di terzi si riferiscono alla Capogruppo ed ad everis Italia e sono relative principalmente a fidejussioni bancarie e assicurative prestate per la buona esecuzione dei lavori delle commesse in corso di esecuzione e per la partecipazione della società NTT DATA Italia a gare d'appalto per lavori pubblici.

7. Eventi successivi

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che possono comportare una rettifica dei valori di bilancio o una ulteriore informativa.

Altri eventi:

- A far data 1 aprile 2023 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di everis Italia in NTT DATA Italia. L'operazione di fusione non ha generato alcun avviamento.

- A partire dal mese di aprile 2023 la Capogruppo ha implementato il nuovo sistema ERP denominato “OneERP”, comune a tutto il Gruppo NTT DATA EMEAL e basato sulla tecnologia SAP 4/HANA.

8. Elenco società partecipate

A) Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€ migliaia)	Patrimonio netto di competenza (€ migliaia)	Quote possedute (%)	Controllante	Valore di carico (€ migliaia)
NTT DATA Italia S.p.A.	Milano	40.971				
Controllate						
everis Italia S.p.A.	Milano	113	27.786	100%	NTT DATA Italia S.p.A.	25.708
NTT DATA VDS Co., Ltd	Hanoi	113	3.387 3	99,901% 0,099%	NTT DATA Italia S.p.A. NTT DATA Corporation	747 -
NTT DATA Italia Gov & Tech Srl	Milano	300	930	100%	NTT DATA Italia S.p.A.	1.000

B) Elenco delle altre partecipazioni valutate al costo

Denominazione sociale	Sede	Divisa	Valore di carico (€ migliaia)
Consorzio ABI Lab	Roma	Euro	2
Consorzio IDC	Milano	Euro	10
Consorzio KS	Milano	Euro	6
Tolemaica Srl	Napoli	Euro	20
ITS Leading Academy	Castano Primo (MI)	Euro	5
ITS Maria Gaetana Agnesi Tech & Innovation Academy	Roma	Euro	10

Per il consiglio di amministrazione

L'Amministratore Delegato

Walter Ruffinoni



Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
NTT DATA Italia S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo NTT DATA Italia (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2023, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo NTT DATA Italia al 31 marzo 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla NTT DATA Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della NTT DATA Italia S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gruppo NTT DATA Italia
Relazione della società di revisione
31 marzo 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo NTT DATA Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze



Gruppo NTT DATA Italia
Relazione della società di revisione
31 marzo 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della NTT DATA Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo NTT DATA Italia al 31 marzo 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo NTT DATA Italia al 31 marzo 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo NTT DATA Italia al 31 marzo 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 luglio 2023

KPMG S.p.A.

Cristina Quarleri
Socio

7

BILANCIO D'ESERCIZIO

Un occhio accende i riflettori

attirando dati e numeri.

Bilancio d'Esercizio di NTT DATA Italia S.p.A.

Bilancio al 31 Marzo 2023

Bilancio d'Esercizio di NTT DATA Italia S.p.A.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria

(€)	Nota	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Immobili, impianti e macchinari	3.1.1	18.210.879	22.249.716
Diritti d'uso	3.1.2	51.725.629	85.984.676
Avviamento	3.1.3	104.264.553	107.067.266
Altre attività immateriali	3.1.4	4.357.568	2.716.481
Partecipazioni	3.1.5	30.090.814	27.507.825
Altre attività finanziarie	3.1.6	95.896	108.132
Altre attività non correnti	3.1.7	93.282	14.301
Imposte anticipate	3.1.8	9.850.635	9.530.931
Attività non correnti		218.689.256	255.179.330
Rimanenze	3.2.1	33.296.547	21.357.200
Crediti commerciali	3.2.2	208.237.726	221.456.969
Crediti verso erario	3.2.3	2.222.105	2.326.768
Altri crediti ed attività	3.2.4	17.537.614	13.203.829
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.2.5	86.367.968	104.253.930
Attività correnti		347.661.960	362.598.697
TOTALE ATTIVO		566.351.216	617.778.026

(€)	Nota	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Capitale sociale	3.3.1	40.970.700	40.970.700
Riserva legale	3.3.2	2.039.076	3.455.479
Altre riserve	3.3.2	62.662.700	90.303.322
Risultato dell'esercizio		27.948.052	19.963.688
Patrimonio netto		133.620.529	154.693.190
Benefici ai dipendenti	3.4.1	15.571.544	14.029.011
Fondi per rischi ed oneri	3.4.2	2.814.439	922.110
Passività finanziarie IFRS 16	3.4.3	53.340.565	88.141.456
Passività finanziarie a medio lungo termine	3.4.3	97.500.000	80.250.000
Passività non correnti		169.226.548	183.342.577
Debiti commerciali	3.5.1	91.927.752	95.101.352
Debiti tributari e previdenziali	3.5.2	42.232.797	45.334.200
Passività finanziarie IFRS 16	3.4.3	2.889.769	8.745.775
Fondi per rischi ed oneri	3.4.2	3.903.131	-
Altri debiti e passività correnti	3.5.3	122.550.691	130.560.933
Totale passivo corrente		263.504.139	279.742.259
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		566.351.216	617.778.026

(a) Informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Conto Economico complessivo

(€)	Nota	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.6.1	472.805.083	523.017.347
Altri proventi	3.6.2	1.352.402	1.205.158
Variazione lavori in corso	3.6.3	7.325.305	(11.939.347)
Totale Ricavi		481.482.791	512.283.158
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.6.4	341.582	241.922
Costi per materiali e servizi	3.6.5	(186.732.867)	(203.775.797)
Costo per il personale ed amministratori	3.6.6	(249.296.097)	(263.004.361)
Ammortamenti e rettifiche di valore	3.6.7	(15.094.213)	(15.791.373)
Altri costi operativi	3.6.8	3.035.611	991.980
Risultato operativo		33.736.806	30.945.529
Oneri finanziari netti	3.6.9	(2.660.906)	(3.580.735)
Risultato prima delle imposte		31.075.900	27.364.794
Imposte sul reddito	3.6.10	(3.127.848)	(7.401.105)
RISULTATO NETTO		27.948.052	19.963.688

Altre componenti del conto economico complessivo

Componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio

Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	35.001	969.594
Imposte su componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio	(8.400)	(232.703)
Totale altre componenti del conto economico complessivo		736.891
RISULTATO COMPLESSIVO TOTALE		20.700.580

Movimentazione del Patrimonio Netto

(€)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrap- prezzo azioni	Riserva valutazione per piani a ben. def.	Altre riserve	Utili/ (perdite) portati a nuovo	Totale
Al 1° aprile 2021	33.107.160	2.039.076	-	(993.149)	49.760.954	(3.976.177)	79.937.865
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	27.948.052	27.948.052
Altri utili/(perdite) complessivi	-	6	-	26.601	-	-	26.601
Conferimento in natura	7.863.540	-	17.844.471	-	-	-	25.708.011
Al 31 marzo 2022	40.970.700	2.039.076	17.844.471	(966.548)	49.760.954	23.971.875	133.620.529
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	19.963.688	19.963.688
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	-	736.891	-	-	736.891
Apporto da fusione	-	19.000	-	-	-	353.081	372.081
Destinazione utile esercizio precedente	-	1.397.403	-	-	-	(1.397.403)	-
AL 31 MARZO 2023	40.970.700	3.455.479	17.844	(229.657)	49.760.954	42.891.242	154.693.190

Rendiconto Finanziario

(€)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Utile/(Perdita) d'esercizio	27.948.052	19.963.688
Imposte sul reddito	3.127.848	7.401.105
Ammortamenti e rettifiche di valore	15.094.213	15.791.373
Costi per TFR	30.189	206.473
Lavori interni	(341.582)	(241.922)
Fondi rischi	(3.719.840)	(5.571.049)
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	(12.817.579)	1.196.377
(Incremento)/Decremento altri crediti	103.967	182.814
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	11.031.203	7.388.503
Incremento/(Decremento) altri debiti	42.945	4.030.640
Imposte pagate nell'esercizio	(1.462.507)	(3.020.785)
TFR liquidato	(625.305)	(779.412)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla gestione operativa (A)	38.411.605	46.547.807
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(9.731.799)	(8.872.226)
Acquisto di altre attività immateriali	(2.026.061)	(2.362.749)
(Incremento)/Decremento altre attività non correnti	366.400	(14.851)
Proventi dalla vendita di partecipazioni	1.849.445	-
Acquisizione partecipazioni al netto delle disponibilità acquisite	(25.713.011)	2.582.989
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento (B)	(35.255.026)	(8.666.837)
Versamenti per aumenti di capitale	25.708.011	-
Apporto da fusione	-	372.081
Pagamento passività finanziarie per leasing	(5.129.728)	(3.117.089)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari	-	(17.250.000)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	20.578.283	(19.995.007)
FLUSSO DI CASSA NETTO (D) = (A+B+C)	23.734.862	17.885.962
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	62.633.106	86.367.968
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	86.367.968	104.253.930
TOTALE VARIAZIONE CASSA E MEZZI EQUIVALENTI (D)	23.734.862	17.885.962

1. Introduzione

NTT DATA Italia S.p.A. (di seguito anche “la Società”) è una società per azioni avente sede legale in Milano in via Calindri 4 ed opera nel settore dell’IT Consulting & Solutions, occupandosi in particolare dello sviluppo di soluzioni informatiche integrate per grandi e medie imprese nonché della consulenza su temi tecnologici ed architetture, con focalizzazione su piattaforme ad alto impatto quali, ad esempio, Sicurezza, Customer Relationship Management e Knowledge Management.

Il bilancio d’esercizio chiuso al 31 marzo 2023, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea (“IFRS”), è presentato in Euro ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Esplicative.

Tutti i valori riportati nelle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Il bilancio è stato approvato e autorizzato per la pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2023. Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo NTT DATA Italia S.p.A.

L’Assemblea degli Azionisti convocata per l’approvazione del Bilancio Separato ha la facoltà di richiedere modifiche al presente bilancio.

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A..

Al 31 marzo 2023 la Società è partecipata all’ 80,81% da NTT DATA EMEA Ltd. e al 19,19% da NTT DATA Spain S.L.U. entrambe facenti parte del gruppo nipponico NTT.

NTT DATA EMEA Ltd. svolge l’attività di direzione e coordinamento. I dati principali dell’ultimo bilancio approvato della società per il periodo 1° aprile 2021 - 31 marzo 2022, sono i seguenti:

Conto Economico - NTT DATA Emea Ltd

(€)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Altri proventi	33.248.669	48.678.106
Spese amministrative	(51.001.475)	(75.148.251)
Risultato operativo	(17.752.806)	(26.470.145)
Oneri finanziari, netti	412.825	378.427
Dividendi	9.472.589	-
Svalutazione partecipazioni	(9.472.589)	(3.723)
Risultato prima delle imposte	(17.339.981)	(26.095.441)
Imposte sul reddito	2.016.358	2.817.197
RISULTATO NETTO	(15.323.623)	(23.278.244)

Stato patrimoniale - NTT DATA Emea Ltd

(€)	31 marzo 2021	31 marzo 2022
Attività immateriali	7.629.784	1.178.609
Diritti d'uso	22.684	-
Partecipazioni	443.854.170	443.849.895
Attività finanziarie non correnti	173.211.033	-
Attività non correnti	624.717.671	445.028.504
Altri crediti ed attività	62.044.258	233.100.600
Ratei attivi	484.868	2.898.374
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.677.166	2.750.370
Imposte anticipate	2.346.537	4.946.034
Attività correnti	68.552.829	243.695.378
TOTALE ATTIVO	693.270.500	688.723.882

Capitale sociale	24	24
Riserva sovrapprezzo azioni	498.822.044	498.822.044
Altre riserve incluso Risultato d'esercizio	(146.534.256)	(169.812.500)
Patrimonio netto	352.287.812	329.009.568
Passività finanziarie	206.770.907	185.496.130
Passività non correnti	206.770.907	185.496.130
Debiti commerciali	950.029	2.226.234
Passività finanziarie	115.283.633	145.796.923
Altri debiti e passività correnti	17.978.119	26.195.027
Passività correnti	134.211.781	174.218.184
Totale passivo	340.982.688	359.714.314
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	693.270.500	688.723.882

Modalità di presentazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni per almeno i dodici mesi successivi.

A partire dal 1 gennaio 2005 la Società predispone i propri bilanci secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio chiuso al 31 marzo 2023 è stato predisposto utilizzando gli IFRS in essere a tale data, ivi inclusi gli International Accounting Standards (IAS), le interpretazioni emesse dallo Standard Interpretation Committee (SIC) e dallo International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) adottate dall'Unione Europea.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 rivisto, in particolare: la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente".

Un'attività/passività è classificata come "corrente" quando:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società;
- è posseduta principalmente per essere

negoziata;

- si prevede che si realizzi/estingua entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio;
- si tratta di disponibilità liquide o di mezzi equivalenti, a meno che non sia preclusa dall'essere scambiata o utilizzata per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento delle passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.
- In mancanza delle condizioni sopra descritte, le attività/passività sono classificate come "non correnti".

Il Conto Economico Complessivo è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto la Società ha ritenuto tale forma maggiormente rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione, e più idonea a rappresentare lo specifico business della Società; questo include le voci di ricavo e costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio, gli oneri ed i proventi rilevati direttamente a Patrimonio Netto derivanti da operazioni diverse da quelle con azionisti.

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto include, oltre al risultato del Conto Economico Complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli

azionisti che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative, nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Stagionalità dell'attività

Sulla base dei dati storici, l'attività della Società non è soggetta a significativi fenomeni di stagionalità.

2. Principi contabili adottati

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati in maniera omogenea per tutti i periodi inclusi nel presente bilancio.

Descrizione dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo ("fair value").

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati per le singole voci di bilancio.

A. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro stimata vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari a vita utile definita è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti

dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata per le varie categorie di cespiti è la seguente:

- Impianti, macchinari ed attrezzature 4-8 anni;
- Mobili, macchine ufficio 4-8 anni.

La vita utile e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene, in applicazione del principio del "component approach".

I costi capitalizzati per migliorie su beni di terzi sono classificati tra gli "Immobili, impianti e macchinari" in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto di locazione.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è determinato come differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore contabile del bene e viene rilevato nell'utile o perdita di esercizio rispettivamente tra gli "Altri proventi" o "Altri costi operativi".

B. Beni in leasing

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 16 alla stipula di un contratto la Società valuta se lo stesso sia, in tutto o in parte, un contratto di leasing. Il contratto è, in tutto o in parte, un contratto di leasing se in cambio di un corrispettivo trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo.

I contratti di leasing passivo sono contabilizzati sulla base di quanto predisposto dall'IFRS 16: il valore attuale dei canoni futuri viene iscritto nello Stato Patrimoniale tra le passività di natura finanziaria a fronte di un'iscrizione nell'attivo di un egual importo tra i "diritti d'uso".

Il tasso di attualizzazione utilizzato per il calcolo del valore attuale dei canoni futuri è il tasso di interesse implicito del leasing.

Laddove non sia possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale.

L'attività per il diritto d'uso viene ammortizzata a quote costanti dalla data di decorrenza per la durata del leasing ed eventualmente rettificata durante la vita del contratto al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

La Società ha identificato le seguenti tipologie di contratto che ricadono nell'applicazione del principio contabile IFRS 16:

- immobili per uso ufficio;
- autovetture a noleggio.

- La Società ha deciso di adottare le seguenti opzioni previste dall'IFRS 16:
- non rilevare le attività per il diritto d'uso e le relative passività finanziarie relative a contratti di modesto valore (inferiori a \$ 5 migliaia) o di breve termine. I relativi pagamenti sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing;
- escludere dall'applicazione del principio l'eventuale componente di prestazione di servizi inclusa nei canoni di leasing laddove identificabile.

C. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri.

Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La recuperabilità delle attività immateriali viene verificata annualmente.

(I) AVVIAMENTO

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende.

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test annuale di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio (impairment test). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui è attribuito l'avviamento.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il relativo valore d'uso (cfr. successivo punto D per maggiori dettagli circa la determinazione del valore d'uso).

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test di impairment sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico.

Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito.

(II) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Gli oneri relativi all'acquisizione di diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di Licenze e di Diritti simili sono capitalizzati sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto.

L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile.

(III) ALTRE

Si riferiscono principalmente a spese di registrazione dei marchi ammortizzati in 10 anni.

(IV) ATTIVITÀ DI SVILUPPO

Una attività immateriale derivante dallo sviluppo (o della fase di sviluppo di un progetto interno) è rilevata quando:

- è dimostrata la fattibilità tecnica di completare l'attività in modo da essere disponibile per l'uso o la vendita;
- è dimostrato che l'attività immateriale genererà benefici economici futuri;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo

adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita della attività immateriale;

- è possibile valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante lo sviluppo.

D. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati originati dall'utilizzo dell'attività e di quelli derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante

imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della cash generating unit a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, fatta eccezione per l'avviamento, viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati rilevati gli ammortamenti.

E. Strumenti finanziari

(I) ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono, al momento della prima iscrizione, classificate in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- **finanziamenti e crediti:** sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti non-derivati e non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili.

Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore attuale dei flussi ottenibili in futuro.

Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione;

- **investimenti disponibili per la vendita:** sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie.

Tali strumenti finanziari sono valutati sin dalla prima iscrizione al fair value e gli utili o perdite da valutazione rilevati in una riserva di patrimonio netto che viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione

di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata.

Limitatamente ai titoli di debito se in un periodo successivo il fair value aumenta e l'incremento può essere correlato oggettivamente ad un evento che si verifica dopo che la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita per riduzione di valore deve essere eliminata, con l'importo stornato rilevato a conto economico.

Inoltre per i titoli di debito la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi, mentre le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono rilevati nell'ambito della specifica riserva del patrimonio netto;

- **partecipazioni in società controllate e collegate:** le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate al costo di acquisizione e/o sottoscrizione rettificato per perdite di valore.

Nel caso in cui si manifestino indicatori di perdita di valore della partecipazione, viene verificata la possibile riduzione di valore tramite effettuazione di un impairment test, con conseguente rilevazione a conto economico dell'eventuale perdita riscontrata.

Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del

relativo costo originario. Tale ripristino viene rilevato a conto economico.

Le attività finanziarie vengono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

(II) PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria al momento della loro estinzione.

(III) DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione.

In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

F. Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da specifici progetti in corso di avanzamento commissionati da committenti.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali e i costi connessi sono rilevati in base al metodo della percentuale di completamento. La percentuale di completamento è determinata con riferimento al rapporto tra i costi sostenuti per attività svolte alla data di rendicontazione e il totale dei costi stimati sino al completamento.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento non può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali sono

rilevati nella misura dei costi sostenuti sempre che sia probabile che tali costi saranno recuperati.

La somma dei costi sostenuti e del risultato rilevato su ciascun progetto è confrontata con le fatture in acconto emesse alla data di rendicontazione. Se i costi sostenuti e gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate) sono superiori alle fatturazioni in acconto, la differenza è classificata nell'attivo corrente alla voce "Lavori in corso su ordinazione". Se le fatturazioni in acconto sono superiori ai costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate), la differenza viene classificata nel passivo corrente alla voce "Altri debiti e passività correnti".

Eventuali perdite su lavori in corso su ordinazione sono iscritte integralmente a conto economico quando è probabile che i costi totali stimati eccedano i ricavi totali previsti.

G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono cassa, conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a semplice richiesta ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa.

Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

H. Patrimonio netto

(I) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato.

(II) RISERVA LEGALE

La voce include la riserva legale movimentata attraverso accantonamenti rilevati ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile, ovvero é incrementata in misura pari alla ventesima parte degli Utili netti realizzati, fino a che la riserva in oggetto non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Una volta raggiunto il quinto del capitale qualora la riserva, per qualsiasi ragione, venga diminuita, la stessa é reintegrata con accantonamenti annuali nella misura minima pari a quella sopra indicata.

(III) ALTRE RISERVE INCLUSO IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite) e gli effetti accumulati a seguito della conversione IFRS.

I. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati solo quando esiste un'obbligazione corrente

(legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

La variazione del valore del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputata a conto economico alla voce "Oneri finanziari".

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

J. Fondi pensione a benefici definiti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19

Benefici a dipendenti e di conseguenza deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).

Il processo di valutazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti esterni.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/ (attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati di contributi e benefici. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del

piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

K. Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

La società ha adottato il principio contabile IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con clienti.

L'IFRS 15 ha sostituito i criteri di rilevazione dei ricavi dello IAS 18 Ricavi e dello IAS 11 Lavori su ordinazione e introdotto un unico modello generale per stabilire se, quando e in quale misura rilevare i ricavi e che si basa sul trasferimento del controllo dei beni e servizi al cliente.

In particolare, l'IFRS 15 declina un modello per la rilevazione dei ricavi che richiede lo svolgimento dei seguenti 5 step:

- Step 1 – Identificazione del contratto con il cliente;
- Step 2 – Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) derivanti dal contratto con il cliente;
- Step 3 – Determinazione del prezzo dell'operazione;
- Step 4 – Allocazione del prezzo dell'operazione alle performance obligation;
- Step 5 – Riconoscimento del ricavo quando viene adempiuta la performance obligation (ricavo rilevato over time oppure at point in time).

I ricavi dalla vendita di merci nel corso delle attività ordinarie sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spet-

tante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite.

I ricavi per prestazioni di servizi includono il valore iniziale di ricavi concordati nel contratto e le eventuali varianti concordate con il cliente, le revisioni prezzi richieste e i pagamenti di incentivi nella misura in cui è probabile che essi diano luogo a ricavi e possono essere valutati con attendibilità.

Quando il risultato di un progetto può essere stimato con attendibilità secondo le linee guida dettate dal principio contabile IFRS 15, i relativi ricavi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento (over time). Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base della stima delle ore consuntivate e da consuntivare per ciascun progetto in corso.

Quando il risultato di un progetto non può essere stimato con attendibilità, i ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi sostenuti che è probabile saranno recuperati. I relativi costi sono rilevati quando sostenuti a meno che riguardino un'attività futura della commessa.

Una perdita attesa su progetto in corso viene rilevata immediatamente come costo nell'utile o perdita dell'esercizio.

La società generalmente agisce come "principal" nei confronti dei propri clienti

ed è quindi titolata a iscriversi i ricavi ed i costi relativi all'intero prezzo di vendita.

Nel caso in cui la società su alcuni specifici contratti operi come "agent", allora sarà titolata ad iscriversi il solo margine della transazione (ovvero il ricavo dell'intero prezzo di vendita al netto del relativo costo sostenuto) tra le componenti di ricavo.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

L. Riconoscimento dei costi

Gli acquisti di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà e sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi di fine anno.

I costi per servizi sono riconosciuti in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza economica.

Gli oneri finanziari sono riconosciuti nel Conto Economico Complessivo per competenza, ad eccezione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'uso previsto o la vendita.

Con riferimento a tali beni, la cui capitalizzazione sia iniziata a partire dal 1° gennaio 2009, data di applicabilità del principio contabile IAS 23 – Oneri finanziari rivisto, i relativi oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo di tali attività.

M. Imposte

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto Economico Complessivo poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi, ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili.

La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e passività per imposte differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione

iniziale dell'avviamento o, per operazioni diverse da aggregazioni di imprese, di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla stessa autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

N. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi spettanti, i proventi derivanti dalla vendita di attività

finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie rilevate a conto economico, i proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita, gli utili su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche degli utili netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Gli interessi attivi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde normalmente alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, il rilascio dell'attualizzazione di fondi e corrispettivi differiti, le perdite derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevate a conto economico e dei corrispettivi potenziali, le perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali), le perdite su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche delle perdite nette precedentemente rilevate nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo.

I costi relativi ai finanziamenti che non

sono direttamente attribuibili al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica la capitalizzazione sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli utili e le perdite su cambi di attività e passività finanziarie sono esposti al netto tra i proventi o gli oneri finanziari in base alla posizione di utile o perdita netta derivante da operazioni in valuta.

O. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti in euro al tasso di cambio alla medesima data.

Le differenze di cambio per effetto della conversione sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime, basate sull'esperienza storica, ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico Complessivo, il Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le principali voci che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui valori di bilancio delle attività e passività.

Ricavi e costi

La determinazione dei ricavi, dei costi e, di conseguenza, della marginalità di competenza dell'esercizio relativa ai progetti in corso si basa sulla migliore stima effettuata dalla Direzione circa i tempi per il completamento dei lavori.

Tale stima richiede l'effettuazione di stime sui costi a finire dei differenti progetti in corso di esecuzione. Queste valutazioni possono essere oggetto di aggiustamento nei mesi successivi alla chiusura del

bilancio.

Avviamento

In accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile.

Qualora il valore recuperabile dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse.

L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione del valore recuperabile di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Attività per imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri.

La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite

dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Fondi per rischi ed oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data effettuata dalla Direzione della Società.

Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del bilancio.

Accantonamento a fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti della Società.

Gli accantonamenti vengono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimati principalmente in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia nonché al monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dei mercati di riferimento.

Principi contabili adottati a partire dal presente bilancio

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2022.

Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018–2020). Le modifiche riguardano principalmente i seguenti principi contabili:

- IFRS 1 Prima adozione degli IFRS;
- IFRS 9 Strumenti finanziari;
- IFRS 16 Leasing (esempi illustrativi non oggetto di omologazione da parte dell'UE);
- IAS 41 Agricoltura.
- Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell'uso previsto (Modifiche allo IAS16)

Le modifiche fanno riferimento alla contabilizzazione relativa alla vendita di item prima che il cespite relativo a tali item sia disponibile per l'uso.

Contratti onerosi - Costi necessari all'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37). La modifica chiarisce la tipologia di costi che devono essere considerati come quelli necessari ad adempiere il contratto per la valutazione di un contratto oneroso.

Riferimento al quadro concettuale (modifiche all'IFRS 3). Le modifiche all'IFRS 3, emesse dallo IASB nel maggio 2020, hanno lo scopo di aggiornare

il riferimento presente nel principio contabile al "Conceptual Framework", senza comportare modifiche alle disposizioni dello standard. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022.

L'adozione di tali modifiche e interpretazioni non ha comportato alcun effetto sul Bilancio chiuso al 31 marzo 2022.

Principi contabili di futura introduzione

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2022. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore.

IFRS 17 – contratti assicurativi (incluse modifiche pubblicate nel giugno 2020). Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso lo standard "IFRS 17 – Insurance Contracts" con l'intento di sostituire "IFRS 4 – Insurance Contracts". Il nuovo principio disciplina il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione detenuti. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

Definizione di stime contabili (modifiche allo IAS 8). Le modifiche hanno l'obiettivo di risolvere le difficoltà interpretative, riscontrate nella pratica, relative alla distinzione tra un cambiamento nelle stime contabili e un cambiamento nei

principi contabili. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1). L'obiettivo delle modifiche è quello di migliorare i criteri di redazione dell'informativa sui principi contabili all'interno del bilancio. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione (Modifiche allo IAS 12). Le modifiche hanno l'obiettivo di precisare la modalità di contabilizzazione delle imposte differite su alcune tipologie di operazioni quali leasing e obbligazioni di ripristino e mirano a ridurre la diversità nell'iscrizione in bilancio di attività e passività fiscali differite. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 – Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17). La modifica delle disposizioni transitorie dell'IFRS 17 consente alle imprese di superare le differenze di classificazione una tantum delle informazioni comparative del precedente esercizio al momento della prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 Strumenti finanziari. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

Presidio dei rischi

Principi generali di gestione del rischio

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie.

Tali rischi includono inoltre la dipendenza da personale chiave.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi di tasso, di interesse e rischi crediti.

Rischi operativi

Il mercato della consulenza strategica e dei servizi professionali di ICT è legato all'andamento dell'economia, in particolare di quella dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti e servizi di qualità e/o ad alto contenuto

tecnologico è più elevata. La congiuntura economica sfavorevole a livello nazionale e/o internazionale potrebbe avere ripercussioni.

La Società è parte del prestigioso Gruppo nipponico NTT DATA, tra le primissime società IT a livello mondiale.

La Società è dotata inoltre di un gruppo dirigente in possesso di una esperienza pluriennale nel settore che consente di offrire qualità nei servizi e soluzioni competitive ai clienti.

Rischi finanziari

(I) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali.

Tale rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la Società alle scadenze pattuite.

La clientela della Società è formata principalmente da medie e grandi imprese per le quali non si rilevano particolari rischi di esigibilità dei crediti.

Il grado di concentrazione dei crediti per i primi 10 clienti è pari a circa il 53%.

La Società ha rapporti commerciali consolidati nel tempo con la maggioranza dei clienti e storicamente le perdite su crediti non hanno avuto in genere elevata incidenza sul fatturato.

L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene in base a una reportistica che prevede un'analisi periodica delle esposizioni.

La Società accantona a fondo svalutazione crediti la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

(II) RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente, la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Il servizio di tesoreria effettua in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive.

Si segnala che i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono gestite centralmente a livello di area EMEAL in contatto con l'Headquarter di Tokyo, per garantire l'ottimizzazione delle risorse. L'obiettivo strategico è quello di far sì che in ogni momento disponga di linee di credito sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

Va ulteriormente segnalato come il Gruppo nipponico NTT DATA vanti un prestigioso rating, dato essenziale per valutare il presente rischio.

(III) RISCHIO DI CAMBIO

Il rischio di cambio è il rischio che la Società sostenga oneri dovuti alle fluttuazioni delle valute su operazioni commerciali o finanziarie.

NTT DATA Italia si avvale del supporto delle società del Gruppo NTT DATA per la gestione del rischio cambio relativo ad eventuali operazioni in valuta diversa da quella adottata.

Il finanziamento infragruppo stipulato dalla Società con NTT DATA EMEAL Finance S.L.U. (remunerato a tasso di mercato) è erogato in Euro e non è pertanto soggetto al rischio di cambio.

(IV) RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Il rischio tasso di interesse a cui è esposta NTT DATA Italia è originato prevalentemente da utilizzi di linee di fido regolate a tasso variabile (Euribor), anche se tale rischio risulta significativamente ridotto per effetto della liquidità fornita da parte del Gruppo NTT DATA e remunerate a condizioni molto competitive (in linea con il rating del Gruppo NTT DATA/NTT).

La Società non ha, per il momento, stipulato alcun contratto derivato sui tassi di interesse, assumendosi pertanto il rischio di incremento dei tassi di interesse.

3. Commento alle voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico

3.1. Attività non correnti

3.1.1. Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione al 31 marzo 2023 e al 31 marzo 2022 risultano così dettagliabili:

Immobili, impianti e macchinari

(€ migliaia)		Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo storico		11.905	44.678	56.583
Fondo ammortamento		(10.012)	(28.360)	(38.372)
Al 31 marzo 2022		1.892	16.319	18.211
Costo storico	Incrementi	669	9.751	10.420
	Apporto da fusione	-	129	129
	Dismissioni	-	(1.570)	(1.570)
Fondo ammortamento	Incrementi	(694)	(4.139)	(4.833)
	Apporto da fusione	-	(108)	(108)
	Dismissioni	-	1	1
Costo storico		12.574	52.988	65.562
Fondo ammortamento		(10.707)	(32.605)	(43.312)
AL 31 MARZO 2023		1.867	20.383	22.250

Gli incrementi della voce “Impianti e macchinari” pari a € 669 migliaia sono relativi principalmente ad acquisti di macchinari per gli uffici.

Gli incrementi della voce “Altri beni” pari a € 9.751 migliaia si riferiscono per € 2.817 migliaia all’acquisto di beni strumentali, in particolare di mezzi Edp, necessari

per l’attività principale della Società, per € 2.868 migliaia all’acquisto di mobili e arredi principalmente relativi all’approntamento delle sedi di Roma e Torino e per € 4.066 migliaia a costi capitalizzati per migliorie su beni di terzi.

3.1.2. Diritti d’uso

L’adozione, a partire dal 1° aprile 2019, del principio contabile IFRS 16 ha comportato la rilevazione di un diritto d’uso pari al valore della passività finanziaria alla data

di transizione.

Nella tabella che segue sono riportate per categoria le immobilizzazioni rilevate:

Diritti d’uso

(€ migliaia)		Immobili	Veicoli	Totale
Costo storico		68.130	8.374	76.504
Fondo ammortamento		(20.173)	(4.605)	(24.778)
Al 31 marzo 2022		47.957	3.769	51.726
Costo storico	Incrementi	41.370	2.404	43.774
	Dismissioni	(13.202)	(2.422)	(15.623)
Fondo ammortamento	Incrementi	(7.288)	(2.227)	(9.515)
	Dismissioni	13.202	2.422	15.623
Costo storico		96.298	8.357	104.655
Fondo ammortamento		(14.259)	(4.411)	(18.670)
AL 31 MARZO 2023		82.039	3.946	85.985

Gli incrementi si riferiscono principalmente ai nuovi contratti di leasing sottoscritti durante l’esercizio fiscale, alla rideterminazione di alcune passività e ad incrementi dei canoni di locazione mentre le dismissioni si riferiscono a contratti di leasing terminati alla data di chiusura dell’esercizio.

3.1.3. Avviamento

La voce “Avviamento” ammonta a € 107.067 migliaia e si è generata per € 40.539 migliaia nell’esercizio 2004 in seguito alla fusione per incorporazione di VP Technologies Srl, V.P. Web S.p.A. e Software Factory S.p.A; per € 63.220 migliaia nell’esercizio 2008 in seguito alla fusione per incorporazione di Etnoteam S.p.A; per € 197 migliaia nel corso dell’esercizio 2009 in seguito alla fusione per incorporazione della società Agora S.r.l., per € 309 migliaia nell’esercizio 2010 in seguito alla fusione per incorporazione della società Net Value S.r.l. e per € 2.803 migliaia nell’esercizio 2023 in seguito alla fusione per incorporazione della società Xsfera S.r.l..

Al 31 marzo 2023 sono state svolte verifiche (test di impairment), anche con il supporto di esperti esterni indipendenti, al fine di accertare l’esistenza di eventuali perdite di valore degli avviamenti iscritti.

Le unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit o “CGU”) sono identificate sulla base dell’area geografica a cui è stato allocato l’avviamento che coincide con l’Italia, coerentemente al livello minimo a cui l’avviamento viene monitorato ai fini gestionali interni.

La recuperabilità del valore dell’avviamento allocato alla CGU è verificata tramite stima del valore in uso della stessa, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi.

Per la determinazione del tasso di attualizzazione si è fatto riferimento al Capital Assets Pricing Model basato, per

quanto possibile, su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Nel seguito vengono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell’effettuazione dell’impairment test.

Con riferimento al 31 marzo 2023, dai test di impairment non sono emerse riduzioni di valore degli avviamenti iscritti.

In particolare l’impairment test predisposto dalla Società deriva dalla considerazione dei seguenti aspetti:

- **Flussi di cassa per il periodo esplicito:** sono stati costruiti sulla base del Piano Industriale predisposto dalla Direzione della Società. In particolare, le previsioni incluse nel piano prevedono un incremento dei ricavi ad un CAGR (Compounded Average Growth Rate) del 6,9% ed un contestuale incremento di marginalità negli ultimi anni di proiezione. Sono stati, invece, previsti tassi di rotazione del capitale circolante stabili in funzione degli ottimi risultati conseguiti nel 2023 con una sostanziale stabilità dei tassi di rotazione sia dei crediti che dei debiti commerciali.
- **Estensione temporale dei flussi di cassa e “Terminal Value”:** il Terminal Value è stato determinato sulla base della normalizzazione del flusso di cassa del 2027, a cui è stato applicato un tasso di crescita normalizzato (“g-rate”) pari al 2% in linea con le principali aziende comparabile e coerente con le

aspettative di crescita di lungo periodo del mercato di riferimento.

- **Investimenti:** è stata formulata un’ipotesi di investimenti nell’arco del piano coerente con gli investimenti finora sostenuti dalla Società.
- **WACC:** il tasso di attualizzazione è stato determinato dalla Società tenendo in considerazione i beta e i tassi utilizzati per società comparabili alla Società ed è pari all’11,4%.

Il livello di WACC al quale si avrebbe un annullamento del differenziale esistente tra il valore in uso della CGU ed il suo valore contabile è pari al 18,5% mentre il livello di g-rate che porterebbe all’annullamento del maggior valore rispetto al valore contabile sarebbe pari al -8,3%.

Per meglio testare le risultanze dell’impairment test effettuato con il metodo del “valore in uso” si è proceduto ad applicare una metodologia di valutazione alternativa basata sui moltiplicatori di ricavi di società operanti nel comparto Information Technology italiano.

L’applicazione della metodologia alternativa ha confermato i risultati emersi dall’applicazione del metodo sopra descritto.

3.1.4. Altre attività immateriali

La voce “Altre attività immateriali” e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

Altre attività immateriali

(€ migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
Al 31 marzo 2022	3.506	1	850	4.358
Lavori interni	242	-	-	242
Acquisizioni	90	-	-	90
Apporto da fusione	-	1	-	1
Trasferimenti	850	-	(850)	-
Decrementi	(531)	-	-	(531)
Ammortamenti	(1.442)	(1)	-	(1.443)
AL 31 MARZO 2023	2.715	1	-	2.716

L’incremento della voce “Diritti di brevetto” per lavori interni pari ad € 242 migliaia si riferisce principalmente alle attività di sviluppo relative al progetto “Encoding” per € 150 migliaia e al progetto “Docspa” per € 92 migliaia.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto al paragrafo “Spese per ricerca e sviluppo” della Relazione sulla Gestione.

3.1.5. Partecipazioni

La voce “Partecipazioni” e la relativa movimentazione risultano così detta-

gliabili:

Partecipazioni

(€ migliaia)	Partecipazioni in società controllate	Partecipazioni in altre società	Totale
Al 1° aprile 2021	6.189	38	6.227
Incrementi	25.708	5	25.713
Decrementi	(1.849)	-	(1.849)
AL 31 MARZO 2022	30.048	43	30.091
Incrementi	1.000	10	1.010
Decrementi	(3.593)	-	(3.593)
AL 31 MARZO 2023	27.455	53	27.508

La movimentazione dell’esercizio delle Partecipazioni in società controllate si compone di:

- incremento per € 1.000 migliaia derivante dalla costituzione della società NTT DATA Italia Gov & Tech

(controllata al 100% dalla Società) avvenuta nel corso dell’esercizio;

- decremento per € 3.593 migliaia derivante dall’operazione di fusione per incorporazione della società Xsfera S.r.l..

La tabella seguente riporta l’elenco delle società partecipate al 31 marzo 2023:

Denominazione sociale	Sede	% Quote possedute	Patrimonio netto totale (€ migliaia)	Patrimonio netto di competenza (€ migliaia)	Valore di carico (€ migliaia)
Parecipazioni in società controllate					
everis Italia S.p.A.	Milano	100%	27.786	27.786	25.708
NTT DATA VDS Co., Ltd	Hanoi	99,901%	3.391	3.387	747
NTT DATA Italia Gov & Tech S.r.l.	Milano	100%	930	930	1.000
Altre partecipazioni					
Consorzio ABI Lab	Roma				2
Consorzio IDC	Milano				10
Consorzio KS	Milano				6
Tolemaica Srl	Napoli				20
ITS Leading Academy	Castano Primo (MI)				5
ITS Maria Gaetana Agnesi Tech & Innovation Academy	Roma				10

3.1.6. Altre attività finanziarie

La voce “Altre attività finanziarie” al 31 marzo 2023 e al 31 marzo 2022 risulta così composta:

Altre attività finanziarie

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Depositi cauzionali	96	108
TOTALE	96	108

3.1.7. Altre attività non correnti

Il saldo della voce “Altre attività non correnti” al 31 marzo 2023 è pari a € 14 migliaia (€ 93 migliaia al 31 marzo 2022) e si riferisce alla capitalizzazione di costi sostenuti dalla Società nell’ambito dell’acquisizione di alcuni nuovi progetti

verso clienti generata dall’applicazione del principio contabile IFRS 15.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 2.1.K Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

3.1.8. Imposte differite

Le Attività per imposte anticipate, pari a € 9.531 migliaia al 31 marzo 2023 (€ 9.851 migliaia al 31 marzo 2022), accolgono l’onere fiscale corrisponden-

te alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato ante imposte ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita.

Imposte differite

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Imposte differite attive	9.851	9.531
TOTALE	9.851	9.531

Il dettaglio della composizione per natura delle imposte anticipate e differite al 31 marzo 2023 e al 31 marzo 2022 risulta come segue:

Imposte anticipate e imposte differite

(€ migliaia)	Differite attive		Differite passive	
	31 marzo 2022	31 marzo 2023	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Differenze temporanee generate da:				
Fondo svalutazione crediti	441	404	-	-
Altri Fondi ineducibili	6.881	7.072	-	-
Costi deducibili per cassa	116	100	-	-
Ammortamenti	923	796	-	-
Rettifiche ricavi anni precedenti	999	902	-	-
Differenze generate dalla transizione IFRS:				
Adeguamenti attualizzazione TFR	838	606	(348)	(348)
TOTALE	10.198	9.878	(348)	(348)

Gli Amministratori della Società valutano interamente recuperabile l’ammontare delle imposte anticipate alla luce delle aspettative reddituali della Società documentate nel piano industriale.

3.2. Attività correnti

3.2.1. Lavori in corso

I lavori in corso sono costituiti da progetti in corso di esecuzione al 31 marzo 2023.

Tali progetti sono registrati secondo la percentuale di completamento al netto di eventuali perdite.

Lavori in corso

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	33.297	21.357
TOTALE	33.297	21.357

Il decremento rispetto al 31 marzo 2022 è dovuto principalmente al maggior numero di progetti completati al 31 marzo 2023.

3.2.2. Crediti commerciali

La voce “Crediti Commerciali” risulta composta come segue:

Crediti commerciali

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Crediti verso clienti	200.114	207.856
Crediti verso società controllate	1.489	1.011
Crediti verso società controllanti	6.965	12.749
Crediti verso società consociate	2.953	2.970
Fondo svalutazione crediti	(3.283)	(3.129)
TOTALE	208.238	221.457

L’incremento dei crediti commerciali è fondamentalmente legato ai maggiori ricavi dell’esercizio 2023 rispetto a quelli dell’esercizio precedente.

Al 31 marzo 2023 l’analisi dei crediti è la seguente:

(€ migliaia)	A scadere	Scaduti e non svalutati				Totale
		0-30 giorni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	
31 marzo 2023	193.462	21.678	6.316	-	-	221.457
31 marzo 2022	181.292	22.244	3.259	1.442	-	208.238

I crediti commerciali al 31 marzo 2023 presentano la seguente suddivisione per area geografica:

(€ migliaia)	v/Controllate	v/Controllanti	v/Consociate	v/Terzi	Totale
Italia	1.011	-	85	198.735	199.831
Europa (escluso Italia)	-	7.703	2.755	3.136	13.594
Resto del mondo	-	5.045	130	2.857	8.032
TOTALE	1.011	12.749	2.970	204.727	221.457

La movimentazione del Fondo svalutazio-
ne crediti è sintetizzata come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Saldo iniziale	3.337	3.283
Accantonamenti	129	-
Utilizzi	(182)	(154)
SALDO FINALE	3.283	3.129

3.2.3. Crediti verso Erario

La voce “Crediti verso Erario” ammonta a € 2.327 migliaia (€ 2.222 migliaia al 31 marzo 2022) e si riferisce principalmen-
te a crediti verso l’Erario per ritenute

d’acconto subite in determinati stati esteri, in particolare Brasile e Turchia, pari ad € 2.115 migliaia (€ 2.057 migliaia al 31 marzo 2022).

3.2.4. Altri crediti ed attività

La voce “Altri crediti ed attività” risulta così composta:

Altri crediti ed attività		
(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Crediti verso il personale	1.055	1.062
Crediti verso Enti previdenziali	85	82
Ratei e risconti attivi	16.206	11.991
Acconti	191	69
TOTAL	17.538	13.204

Il decremento della voce “Ratei e risconti attivi” è da attribuirsi principalmente al rilascio a conto economico delle quote di canoni di manutenzione sospese negli esercizi precedenti in quanto non di competenza.

3.2.5. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” risulta così composta:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Disponibilità liquide presso Banche, Istituti Finanziari e Postali	86.368	104.254
Cassa	-	-
TOTALE	86.368	104.254

Si rimanda al rendiconto finanziario per dettagli sui flussi di cassa dei due esercizi.

3.3 Patrimonio netto

3.3.1.Capitale sociale

Al 31 marzo 2023 il capitale sociale è pari a € 40.970.700, invariato rispetto all’esercizio precedente ed è costituito da n. 16.388.280 azioni ordinarie del valore di € 2,50 ciascuna.
Al 31 marzo 2023 tutte le azioni emesse risultano sottoscritte e versate.

3.3.2 Altre riserve incluso il Risultato dell’esercizio

La voce “Altre riserve incluso Risultato dell’esercizio” risulta così composta:

Altre riserve incluso risultato d'esercizio

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Riserva legale	2.039	3.455
Disavanzo/avanzo da fusione	(239)	(239)
Altre riserve	62.902	90.542
Risultato dell'esercizio	27.948	19.964
TOTALE	92.650	113.722

L’incremento della “Riserva legale” è dovuto all’allocazione parziale (€ 1.397 migliaia) del risultato positivo dell’esercizio 2022 così come deliberato dall’Assemblea degli Azionisti che in data 22 luglio 2022 ha approvato il bilancio d’esercizio e dalla fusione per incorporazione di Xsfera S.r.l. avvenuta nel corso dell’esercizio (€ 19 migliaia).

La movimentazione delle “Altre riserve” risulta così dettagliabile:

- Destinazione del residuo del risultato positivo dell’esercizio 2022 (€ 26.551 migliaia) ad utili/(perdite) a nuovo così come da delibera dell’Assemblea degli

- Azionisti precedentemente menzionata.
- variazione della riserva IAS di € 737 migliaia a seguito dell’applicazione del Principio Contabile IAS 19 e dei conseguenti risultati della valutazione attuariale;
 - apporto di utili/(perdite) a nuovo per € 353 migliaia a seguito della fusione di Xsfera S.r.l. avvenuto nel corso dell’esercizio.

Per ulteriori dettagli si rinvia al prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

3.3.3. Dettaglio delle riserve distribuibili

Natura/Descrizione	Importo (€)	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi nei 3 esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	40.970.700				
Riserva di capitale					
Riserva da conferimento di capitale	50.000.000	A,B,C			
Riserva sovrapprezzo azioni*	17.844.471	A,B,C			
Riserve di utili					
Riserva legale	3.455.479	B			
Riserva disavanzo di fusione	(239.046)				
Riserve IAS 19	(229.657)				
Utili (perdite) portati a nuovo	22.927.554	A,B,C			
Totale riserve	93.758.802	-			
Quota non distribuibile		-			
Residua quota distribuibile		-			
Utile (perdita) dell'esercizio	19.963.688				
TOTALE PATRIMONIO NETTO	154.693.190				

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione soci

* Ai sensi dell'art. 2432 del Codice Civile, la riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile fintanto che la riserva

3.4. Passività non correnti

3.4.1. Benefici ai dipendenti

La voce “Benefici ai dipendenti” risulta composta dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR):

Benefici ai dipendenti

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Trattamento di Fine Rapporto	15.572	14.029
TOTALE	15.572	14.029

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata

“Projected Unit Credit Cost” utilizzando le seguenti ipotesi:

	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Ipotesi economiche		
Incremento del costo della vita:	1,70%	2,42%
Tasso di attualizzazione:	1,36%	3,48%
Tasso annuo incremento TFR:	2,78%	5,93% per 2023, 3,33% per 2024, 3,0% dal 2025

Ipotesi demografiche		
Probabilità di decesso	Rilevazione Ragioneria Generale dello Stato RG48	
Probabilità di invalidità	Modello INPS per le proiezioni al 2010	
Probabilità di dimissioni	8,0%	8,0%
Probabilità di pensionamento	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'assicurazione generale obbligatoria	
Probabilità di anticipazione	3%	3%

La movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto risulta sintetizzabile come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Saldo iniziale	16.202	15.572
Interest cost	30	206
Actuarial (gain)/loss	(35)	(970)
Utilizzi	(625)	(779)
SALDO FINALE	15.572	14.029

Si segnala che la valutazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto è stata effettuata con il supporto di un esperto attuario.

Si segnala che la valutazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto è stata effettuata con il supporto di un esperto attuario.

Fondi per rischi e oneri

(€ migliaia)	Non correnti			Correnti	
	Contenziosi e vertenze	Oneri di ripristino	Totale	Oneri di ristrutturazione	Totale
Al 1° aprile 2021	2.976	1.856	4.832	4.136	4.136
Incrementi	-	3	3	-	-
Utilizzi	(619)	(550)	(1.169)	(233)	(233)
Rettifiche	(211)	(640)	(851)	-	-
Al 31 marzo 2022	2.146	669	2.815	3.903	3.903
Incrementi	-	-	-	-	-
Utilizzi	(224)	-	(224)	(88)	-
Rettifiche	(999)	(669)	(1.668)	(3.815)	(3.903)
AL 31 MARZO 2023	922	-	922	-	-

I “fondi per rischi e oneri” non correnti si riferiscono principalmente a:

- contenziosi e vertenze: gli utilizzi sono dovuti a pagamenti effettuati dalla Capogruppo in esecuzione di accordi transattivi perfezionati durante

l’esercizio mentre le rettifiche si riferiscono al rilascio di accantonamenti fatti in esercizi precedenti essendo venuti meno i presupposti per i quali erano stati iscritti al fondo.

- Oneri di ripristino: le rettifiche pari ad €

669 migliaia sono relative al rilascio del residuo del fondo stanziato per la sede di Roma, via Sant’Evaristo a seguito della conclusione dei lavori e della riconsegna dello stabile.

I “fondi per rischi e oneri” correnti si

riferiscono alle spettanze legate al processo di ristrutturazione del personale dipendente avviato da NTT DATA Italia negli esercizi precedenti e terminato nel corso dell’esercizio chiuso al 31 marzo 2023.

3.4.3. Passività finanziarie

La voce “Passività finanziarie” risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2022			31 marzo 2023		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
31 marzo 2023	-	97.500	97.500	-	80.250	80.250
31 marzo 2022	2.890	53.341	56.230	8.746	88.141	96.887
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	2.890	150.841	153.730	8.746	168.391	177.137

La diminuzione dei “finanziamenti da società controllanti” per € 17,3 milioni è così dettagliabile:

- parziale rimborso del finanziamento erogato da NTT DATA EMEA per € 20 milioni;
- trasferimento del residuo del finanziamento (€ 77,5 milioni) da NTT DATA EMEA a NTT DATA EMEAL Finance S.L.U. e contestuale rinnovo triennale;
- erogazione di un nuovo finanziamento triennale da parte di NTT DATA EMEAL Finance S.L.U. per € 2,8 milioni.

La voce Passività finanziarie IFRS 16 si riferisce al debito residuo al 31 marzo 2023 originatosi a seguito dell’adozione, a partire dal 1° aprile 2019, del principio

contabile IFRS 16.

NTT DATA Italia ha continuato a beneficiare del progetto di “notional cash pooling” attivato a partire dall’esercizio 2017 e coordinato da NTT DATA EMEA con JP Morgan, primario Gruppo Bancario. Il notional cash pooling prevede tassi di interesse in linea con il mercato e con quanto correntemente applicato a NTT DATA Italia da parte di altri istituti bancari in Italia.

Si evidenzia che la compensazione dei saldi creditori e debitori sui conti legati a uno stesso pool avviene senza movimentazione fisica o trasferimento dei saldi monetari (“notional”).

3.5. Passività correnti

3.5.1. Debiti commerciali

La voce “debiti commerciali” e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Debiti commerciali

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Debiti verso fornitori	88.771	80.302
Debiti verso società controllate	1.270	531
Debiti verso società controllanti	839	12.606
Debiti verso società consociate	1.048	1.662
TOTALE	91.928	95.101

Al 31 marzo 2023 l’analisi dell’anzianità dei debiti è la seguente:

(€ migliaia)	A scadere	Scaduti				Totale
		0-30 giorni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	
31 marzo 2023	94.004	64	453	393	188	95.101
31 marzo 2022	90.820	295	202	48	562	91.928

I debiti scaduti oltre 180 giorni si riferiscono prevalentemente a fatture contestate oppure in contestazione. I

debiti commerciali al 31 marzo 2023 presentano la seguente suddivisione geografica:

(€ migliaia)	v/Controllate	v/Controllanti	v/Consociate	v/Terzi	Totale
Italia	425	-	1.155	73.156	74.736
Europa (escluso Italia)	-	12.396	163	4.815	17.374
Resto del mondo	107	210	345	2.330	2.991
TOTALE	531	12.606	1.663	80.302	95.101

3.5.2. Debiti tributari e previdenziali

La voce “Debiti tributari e previdenziali” risulta composta come segue:

Debiti tributari e previdenziali

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Debiti verso enti previdenziali	33.173	32.571
Erario conto ritenute IRPEF	4.353	4.251
Debito per IRES e altre imposte dirette	1.647	4.251
Debiti per IVA	2.699	2.907
Altri	362	254
TOTALE	42.233	45.334

L’incremento della voce “IRES e altre imposte dirette” è da attribuirsi principalmente allo stanziamento per imposte effettuato dalla Società a fronte dei risultati economici conseguiti ed al completo utilizzo delle perdite pregresse da portare in deduzione.

3.5.3. Altri debiti e passività correnti

La voce “Altri debiti e passività correnti” risulta dettagliabile come segue:

Altri debiti e passività correnti

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Debiti verso il personale e collaboratori	39.751	45.709
Anticipi da clienti	79.661	82.227
Ratei e risconti passivi	1.278	1.189
Altre passività	1.861	1.436
TOTALE	122.551	130.561

L'incremento della voce "Debiti verso il personale e collaboratori" per € 5.958 migliaia, è da attribuirsi principalmente allo stanziamento dei costi legati ai bonus da corrispondere ai dipendenti nonché ai costi legati a ferie e permessi maturati e non ancora goduti dal personale alla data di chiusura del bilancio.

L'incremento della voce "Anticipi da clienti" è dovuto alla maggiore fatturazio-

ne verso clienti per attività che saranno erogate e matureranno ricavi nel corso dell'esercizio 2024 rispetto alle analoghe operazioni effettuate al termine del precedente esercizio.

Il decremento della voce "Altre passività" per € 425 migliaia è dovuto principalmente al pagamento delle quote di earn-out previste nel contratto di acquisto della società Xsfera S.r.l..

3.6. Conto Economico

3.6.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a € 523.017 migliaia, suddivisibili secondo le seguenti tipologie:

Ricavi delle vendite e prestazioni

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Prestazioni professionali	441.158	501.420
Prodotti e Licenze d'uso Software	17.192	10.673
Manutenzioni	14.455	10.925
TOTALE	472.805	523.017

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

La suddivisione per area geografica è la seguente:

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Italia	445.734	485.325
Europa (escluso Italia)	17.762	24.963
Resto del mondo	9.309	12.729
TOTALE	472.805	523.017

3.6.2. Altri proventi

La voce "Altri proventi" pari ad € 1.205 migliaia è così dettagliabile:

- per € 752 migliaia alla rifatturazione di costi di servizio alla società controllate everis Italia ed NTT DATA Italia Gov &

Tech per l'utilizzo di postazioni e servizi di facility nelle sedi condivise;

- per € 453 migliaia relativi ad altri proventi per crediti di natura fiscale.

3.6.3. Variazione lavori in corso

Variazione lavori in corso

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Variazione lavori in corso	7.325	(11.939)
TOTALE	7.325	(11.939)

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota [3.2.1 Lavori in corso](#).

3.6.4. Incrementi immobilizza-
zioni per lavori interni

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	342	242
TOTALE	342	242

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota [3.1.4 Altre attività immateriali](#).

3.6.5. Costi per materiali
e servizi

La voce “Costi per materiali e servizi” risulta composta come segue:

Costi per materiali e servizi

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Costi per collaborazioni e prestazioni professionali	136.786	141.531
Viaggi e trasferte	1.305	2.707
Acquisti di materiali	15.909	11.026
Spese per godimento beni di terzi	3.414	6.021
Spese postelegrafoniche	3.543	3.279
Altre prestazioni e servizi vari	25.776	39.212
TOTALE	186.733	203.776

I costi per collaborazioni e prestazioni professionali si riferiscono per lo più ad attività di consulenza e manutenzione prestate da fornitori terzi su progetti in essere con i clienti di NTT DATA Italia.

L’incremento per €4.745 migliaia è riflesso dall’incremento dei ricavi registrato dalla Società e da una maggior cooperazione con la società controllata everis Italia.

La voce “Viaggi e trasferte” si incrementa per €1.402 migliaia ed è dovuta alla ripresa delle trasferte a seguito del termine delle limitazioni connesse alla pandemia da Covid-19.

La voce “Acquisti di materiali” si riferisce principalmente a prodotti Hardware e Software destinati alla rivendita a clienti.

Il decremento è principalmente relativo alla modalità di contabilizzazione a “net revenue” applicata ad alcuni progetti sviluppati nel corso dell’esercizio chiuso al 31 marzo 2023 che ha comportato, in applicazione dei principi contabili IFRS, la contabilizzazione del solo margine netto tra i ricavi per Prodotti e Licenze d’uso software. La contabilizzazione a “net revenue” ha interessato costi per € 12.523 migliaia.

Le “spese per godimento beni di terzi” si incrementano per € 2.607 migliaia principalmente in relazione all’aumento dei costi per utilizzo di licenze software e dei costi di vigilanza e pulizia generati da una graduale ripresa delle attività in presenza e dall’apertura della nuova sede avvenuta nel corso dell’esercizio.

La voce “Altre prestazioni e servizi vari”

include principalmente:

- manutenzioni € 2.352 migliaia (€ 1.583 migliaia al 31 marzo 2022);
- assicurazioni € 4.699 migliaia (€ 3.597 migliaia al 31 marzo 2022);
- management fees € 11.945 migliaia (€ 4.726 migliaia al 31 marzo 2022);
- spese per formazione del personale € 2.379 migliaia (€ 2.499 migliaia al 31 marzo 2022);
- servizi prestati da professionisti (consulenti fiscali, legali, etc.) € 2.210 migliaia (€ 1.449 migliaia al 31 marzo 2022);
- costi IT € 8.137 migliaia di cui € 7.730 migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo (al 31 marzo 2022 € 5.192 migliaia di cui € 4.675 migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo).

3.6.6. Costo per il personale ed amministratori

La voce “Costo per il personale ed amministratori” risulta così composta:

Costo per il personale ed amministratori

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Salari e stipendi	178.834	188.170
Oneri sociali	48.149	54.667
Trattamento fine rapporto	12.045	13.191
Altri costi del personale	8.407	5.007
Noleggi auto	1.860	1.969
TOTALE	249.296	263.004

L’incremento delle voci “Salari e stipendi”, “Oneri Sociali” e “Trattamento di fine rapporto” pari a € 17.000 migliaia è dovuto principalmente al potenziamento dell’organico aziendale resosi necessario a seguito del significativo incremento dei progetti e quindi dei ricavi.

Il decremento della voce “Altri costi

del personale per € -3.815 migliaia è principalmente ascrivibile al rilascio degli “oneri di ristrutturazione correnti” descritto al paragrafo [3.4.2 Fondi per rischi ed oneri](#).

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi all’organico con il dettaglio della movimentazione:

(numero di unità)	Dati puntuali		Media	
	31 marzo 2022	31 marzo 2023	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Dirigenti	213	232	218	235
Quadri	683	720	658	676
Impiegati	2.838	3.079	2.742	2.942
Operai e Apprendisti	539	687	565	619
TOTALE	4.273	4.718	4.183	4.471

3.6.7. Ammortamenti e rettifiche di valore

La voce “Ammortamenti e rettifiche di valore” risulta composta come segue:

Ammortamenti e rettifiche di valore

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Ammortamenti beni immateriali	1.157	1.443
Ammortamenti beni materiali	4.389	4.833
Ammortamenti diritti d'uso	9.547	9.515
TOTALE	15.094	15.791

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota [3.1.1 Immobili, impianti e macchinari](#), [3.1.2 Diritti d’uso e 3.1.4 Altre attività immateriali](#).

3.6.8. Altri costi operativi

La voce “Altri costi operativi” risulta composta come segue:

Altri costi operativi

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Imposte diverse da quelle sul reddito	58	41
Oneri diversi di gestione	626	635
Svalutazione crediti	129	-
Altri accantonamenti	(3.849)	(1.668)
TOTALE	(3.036)	(992)

La voce “Oneri diversi di gestione” è composta principalmente da costi per iscrizioni ad associazioni e costi per la tassa raccolta rifiuti.

La voce “Altri accantonamenti”, pari a € -1.668 migliaia, si riferisce al rilascio

a conto economico di accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi per “fondi rischi e oneri”.

Per una maggior trattazione si rimanda al paragrafo 3.4.2 Fondi per rischi ed oneri.

3.6.9. Oneri finanziari netti

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce in oggetto:

Oneri finanziari netti

(€ migliaia)	31 marzo 2022			31 marzo 2023		
	Oneri	Proventi	Oneri/ (Proventi) netti	Oneri	Proventi	Oneri/ (Proventi) netti
Differenze cambio	155	(58)	98	350	(267)	82
Altri oneri e proventi finanziari	568	(45)	523	702	(36)	666
Interessi passivi e attivi	2.084	(44)	2.041	2.893	(60)	2.833
TOTALE	2.807	(146)	2.661	3.945	(364)	3.581

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti relativi agli scostamenti degli oneri finanziari netti.

3.6.10. Imposte sul reddito

Le imposte per l’esercizio chiuso al 31 marzo 2023 ammontano a € 7.401 migliaia e si riferiscono alle imposte correnti per € 7.828 migliaia, all’incremento di imposte anticipate per € 87 migliaia, alla rettifica di imposte di precedenti esercizi per € -514 migliaia.

Oneri fiscale effettivo

(€ migliaia)	Valore	Imposte	%
Risultato prima delle imposte	27.365		
Oneri fiscale teorico		(6.568)	(24,0%)
Imposte sul reddito basate su diversa base imponibile (IRAP)		(1.594)	(5,8%)
Differenze temporali		410	1,5%
Differenze permanenti e imposte esercizi precedenti		350	1,3%
ONERE FISCALE EFFETTIVO		(7.401)	(27,0%)

Le imposte per l’esercizio chiuso al 31 marzo 2022 ammontano a € 3.128 migliaia e si riferiscono alle imposte correnti per € 2.983 migliaia, all’incremento di imposte anticipate per € 103 migliaia, alla rettifica di imposte di precedenti esercizi per € 42 migliaia.

4. Rapporti con parti correlate

Negli esercizi chiusi al 31 marzo 2023 e al 31 marzo 2022 la Società ha avuto rapporti con il soggetto che effettua l’attività di direzione e coordinamento NTT DATA EMEA Ltd. e con le altre società del Gruppo dettagliabili come segue:

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Crediti commerciali			
NTT DATA Europe & Latam, S.L.U.	Controllante	1.533	2.209
NTT DATA Corporation	Controllante	2.811	5.045
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	2.579	8
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	42	5.486
everis Italia S.p.A.	Controllata	1.489	948
NTT DATA Italia Gov & Tech S.r.l.	Controllata	-	63
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	1.062	1.902
NTT DATA UK Limited	Consociata	584	707
NTT DATA Services Operations B.V.	Consociata	199	16
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	1	-
NTT Research, Inc.	Consociata	100	5
NTT DATA Services, LLC	Consociata	749	18
Secode Sverige AB	Consociata	-	18
NTT DATA Romania S.A.	Consociata	14	29
NTT DATA Business Solutions Türkiye	Consociata	5	5
NTT DATA Brasil Consultoria de Negocios e Tecnologia da Info	Consociata	4	10
Nippon Telegraph and Telephone Corporation	Consociata	-	50
NTT DATA Business Solutions AG	Consociata	111	29
Everisconsultancy, Limited	Consociata	-	36
NTT Belgium NV	Consociata	19	-
NTT DATA Inc.	Consociata	81	47
NTT Slovakia s.r.o.	Consociata	-	14

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2022	31 marzo 2023
NTT Italia S.p.A.	Consociata	25	85
Lavori in corso			
NTT DATA Corporation	Controllante	9	25
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	38	-
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	59	-
everis Italia S.p.A.	Controllante	281	341
NTT DATA Services, LLC	Consociata	14	-
NTT DATA Romania	Consociata	25	19
NTT DATA UK Limited	Consociata	60	58
NTT DATA Inc.	Consociata	92	7
NTT DATA Business Solutions B.V.	Consociata	-	37
Nippon Telegraph and Telephone Corporation	Consociata	-	-
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	91	244
Altri crediti a breve			
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	-	1.204
everis Italia S.p.A.	Controllata	-	21
Dimension DATA China/Hong Kong Ltd	Consociata	-	16
NTT Italia S.p.A.	Consociata	220	151
NTT DATA Information Processing Services Private Limited	Consociata	-	19
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	15	14
Debiti commerciali			
NTT DATA Corporation	Controllante	72	210
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	538	303
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	229	11.358
NTT DATA Europe & Latam, S.L.U.	Controllante	-	735
everis Italia S.p.A.	Controllata	1.187	308
NTT DATA VDS Co., Ltd	Controllata	82	107
NTT DATA Italia Gov & Tech S.r.l.	Controllata	-	117
NTT America, Inc.	Consociata	7	7
NTT DATA Enterprise Application	Consociata	-	163
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	132	129
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	179	29
NTT DATA Australia Pty Ltd	Consociata	33	0

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2022	31 marzo 2023
NTT DATA Business Solutions AG	Consociata	0	0
NTT Europe Ltd	Consociata	33	33
NTT DATA Brasil Consultoria de Negocios e Tecnologia da Infomacao Ltda	Consociata	57	16
NTT Italia S.p.A.	Consociata	480	1.161
NTT DATA UK Limited	Consociata	41	41
NTT DATA Romania	Consociata	44	56
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	2	2
NTT Security (Germany) Gmbh	Consociata	15	1
NTT DATA Business Solutions Türkiye	Consociata	24	24
Altri debiti a breve			
NTT DATA Corporation	Controllante	1.778	3.548
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	1.212	221
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	27	155
NTT DATA Europe & Latam, S.L.U.	Controllante	-	73
everis Italia S.p.A.	Controllata	328	-
NTT DATA Italia Gov & Tech S.r.l.	Controllata	-	205
NTT DATA Europe & Latam Finance, S.L.U.	Consociata	-	790
NTT Research, Inc.	Consociata	10	-
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	179	282
NTT France SAS	Consociata	9	-
NTT Italia S.p.A.	Consociata	44	24
NTT DATA Romania	Consociata	9	-
NTT DATA Services Operations B.V.	Consociata	12	4
NTT DATA Business Solutions AG	Consociata	141	7
NTT DATA UK Limited	Consociata	5	120
Nippon Telegraph and Telephone Corporation	Consociata	-	9
NTT DATA Inc.	Consociata	-	44
Debiti finanziari			
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	97.500	-
NTT DATA Europe & Latam Finance, S.L.U.	Consociata	-	80.250

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Ricavi e proventi			
NTT DATA Corporation	Controllante	5.795	8.902
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	1.571	800
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	380	400
NTT DATA Europe & Latam, S.L.U.	Controllante	-	61
everis Italia S.p.A.	Controllata	5.211	9.693
NTT DATA Italia Gov & Tech S.r.l.	Controllata	-	22
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	5.299	8.650
NTT DATA UK Limited	Consociata	3.556	4.234
NTT DATA Romania	Consociata	194	153
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	79	(1)
NTT DATA Business Solutions AG	Consociata	518	748
NTT DATA Brasil Consultoria de Negocios e Tecnologia da Info	Consociata	1	9
NTT DATA Services Operations B.V.	Consociata	487	321
NTT France SAS	Consociata	13	9
NTT Italia S.p.A.	Consociata	23	121
NTT Research, Inc.	Consociata	90	10
NTT DATA Services, LLC	Consociata	789	94
NTT Belgium NV	Consociata	19	8
NTT DATA Business Solutions A.B.	Consociata	9	-
NTT DATA Inc.	Consociata	173	290
Secode Sverige AB	Consociata	-	18
NTT DATA Business Solutions B.V.	Consociata	-	37
Nippon Telegraph and Telephone Corporation	Consociata	-	41
Everisconsultancy, Limited	Consociata	-	36
NTT Slovakia s.r.o.	Consociata	-	14
Costi operativi e oneri			
NTT DATA Corporation	Controllante	(86)	586
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	9.041	2.406
NTT DATA Spain S.L.U.	Controllante	230	10.619
NTT DATA Europe & Latam, S.L.U.	Controllante	(1.533)	(2.371)
everis Italia S.p.A.	Controllata	2.074	7.661
NTT DATA VDS Co., Ltd	Controllata	200	322
NTT DATA Italia Gov & Tech S.r.l.	Controllata	-	179

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2022	31 marzo 2023
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	252	6
NTT DATA Europe & Latam Finance, S.L.U.	Consociata	-	790
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	65	95
NTT DATA Enterprise Application	Consociata	-	163
NTT DATA Business Solutions AG	Consociata	(12)	9
NTT Data Portugal S.A.	Consociata	-	40
NTT Europe Ltd	Consociata	33	-
NTT DATA Brasil Consultoria de Negocios e Tecnologia da Info	Consociata	315	15
Dimension DATA China/Hong Kong Ltd	Consociata	(0)	3
NTT Italia S.p.A.	Consociata	1.180	1.291
NTT Research, Inc.	Consociata	-	(5)
NTT DATA UK Limited	Consociata	277	16
NTT America, Inc.	Consociata	165	-
NTT DATA Australia Pty Ltd	Consociata	426	82
NTT Cloud Infrastructure, Inc.	Consociata	0	11
NTT DATA Intellilink Corporation	Consociata	-	41
NTT Security (Germany) Gmbh	Consociata	124	37
NTT DATA Romania	Consociata	111	140
NTT DATA Business Solutions Türkiye	Consociata	17	-

I rapporti intrattenuti con le parti correlate sono regolati a normali condizioni di mercato nell’interesse della Società e si riferiscono sia a transazioni di natura commerciale che a transazioni di natura finanziaria.

Gli Amministratori della Società non hanno maturato emolumenti nel corso dell’esercizio.

I compensi maturati nei confronti della società di revisione sono pari ad € 202 migliaia.

5. Impegni

La voce “impegni” include:

(€ migliaia)	31 marzo 2022	31 marzo 2023
Garanzie prestate a favore di terzi	87.479	91.152
TOTALE	87.479	91.152

Le garanzie prestate a favore di terzi sono relative principalmente a fidejussio- ni bancarie e assicurative prestate per la buona esecuzione dei lavori delle commesse in corso di esecuzione e per la partecipazione della Società a gare d’appalto per lavori pubblici.

6. Eventi successivi

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che possono comportare una rettifica dei valori di bilancio o una ulteriore informativa.

Altri eventi:

- A far data 1 aprile 2023 è divenuta efficace la fusione per incorporazio- ne di everis Italia in NTT DATA Italia. L’operazione di fusione non ha generato alcun avviamento.
- A partire dal mese di aprile 2023 la Società ha implementato il nuovo sistema ERP denominato “OneERP”, comune a tutto il Gruppo NTT DATA EMEAL e basato sulla tecnologia SAP 4/HANA.

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

mentre Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 marzo 2023 con un risultato netto positivo di

€ 19.963.688 da destinarsi come segue:

- € 998.184, pari al 5% arrotondato del risultato netto, a riserva legale;
- € 18.965.504 a utili a nuovo

Per il consiglio di amministrazione

L'Amministratore Delegato

Walter Ruffinoni



Relazione del collegio sindacale

NTT DATA Italia S.p.A.

Sede legale: Milano, Viale Calindri 4

Capitale sociale Euro 40.970.700 i.v.

C.F. e Registro delle Imprese di Milano: 00513990010

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31/03/2023

AI SENSI DELL'ART. 2429 – COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Ai signori Azionisti della società NTT DATA Italia S.p.A.

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 di NTT DATA Italia S.p.A., redatto dagli amministratori, è stato trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Si fa presente che con lettere del 4 luglio 2023, i soci NTT DATA Spain S.L.U. e NTT DATA Emea Ltd hanno rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 del Codice civile.

Il bilancio d'esercizio oggetto della presente relazione si riferisce al periodo 1° aprile 2022 – 31 marzo 2023.

Vi ricordiamo che l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato in data 22 luglio 2022 di affidare ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile la revisione legale dei conti alla società di revisione KPMG S.p.A. per il triennio 2023-2025. Non essendo pertanto a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, nonché sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

1. Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione

La norma in tema di relazione dei sindaci pone a carico del Collegio Sindacale l'obbligo di riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale, che si chiude con un risultato netto positivo di Euro 19.964 migliaia (rispetto a Euro 27.948 migliaia registrato nel precedente esercizio).

La società indica che, nonostante il deterioramento dello scenario politico-economico internazionale, le prospettive per il mercato di riferimento rimangono positive (il piano industriale presentato per il gruppo prevede la crescita dei ricavi e dei margini ed un rafforzamento della quota di mercato).



Inoltre, la società prevede di realizzare importanti sinergie di costo e di accrescere le potenzialità di offerta verso la clientela, sia grazie alla sempre maggiore collaborazione della società NTT Data Italia con il Gruppo NTT DATA EMEAL, sia per la fusione con la società controllata everis Italia S.p.A. (effettiva a partire dal 1° aprile 2023).

Lo Stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività non-correnti	euro	255.179.330
Attività correnti	euro	362.598.697
Totale attivo	euro	617.778.026
Patrimonio Netto	euro	154.693.190
Passività non-correnti	euro	183.342.577
Passività correnti	euro	279.742.259
Totale patrimonio netto e passivo	euro	617.778.026
Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:		
Totale ricavi	euro	512.283.158
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	euro	241.992
Costi per materiali e servizi	euro	(203.775.797)
Costo per il personale ed amministratori	euro	(263.004.361)
Ammortamenti e rettifiche di valore	euro	(15.791.373)
Altri costi operativi	euro	991.980
Risultato operativo	euro	30.945.529
Oneri finanziari netti	euro	(3.580.735)
Risultato prima delle imposte	euro	27.364.794
Imposte sul reddito	euro	(7.401.105)
Risultato netto	euro	19.963.688

La società iscrive costi di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale per Euro 242 migliaia. La società inoltre iscrive la posta "avviamento" per complessivi Euro 107.067 migliaia, derivante (i) per Euro 40.539 migliaia dall'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel corso del 2004 delle società V.P. Technologies S.r.l., V.P. Web S.p.A e Software Factory S.p.A., (ii) per Euro 63.220 migliaia dalla fusione per incorporazione di Etnoteam S.p.A., avvenuta nell'esercizio 2008, (iii) per Euro 197 migliaia dalla fusione per incorporazione di Agorà S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2009, (iv) per Euro 309 migliaia dalla fusione per incorporazione della società Net Value S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2010 e (v) per Euro 2.803 migliaia dalla fusione per incorporazione della società Xsfera S.r.l.

SP D

- che nelle Note esplicative siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti, che siano conformi a quanto disposto dai principi contabili adottati e che siano i medesimi del bilancio relativo all'esercizio precedente (ovvero che sia stata indicazione dei nuovi principi contabili adottati);
- la completezza e la chiarezza informativa delle Note Esplicative e della Relazione sulla gestione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
- che la Relazione sulla gestione fornisca adeguate informazioni sui principali rischi e incertezza, di natura sia organizzativa sia funzionale, cui la società è esposta;
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Nelle Note Esplicative il Consiglio di Amministrazione ha illustrato il contenuto delle singole voci di bilancio, chiarendo i criteri di valutazione applicati e fornendo i dettagli necessari all'illustrazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

La relazione sulla gestione illustra la situazione della società e l'andamento della gestione nel suo complesso ed è stata redatta secondo le disposizioni di cui all'art. 2428 del Codice civile.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge applicabili.

2. Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 marzo 2023 abbiamo proceduto al controllo sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto, effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 e 2404 del Codice Civile, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- durante l'esercizio abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla Legge e allo Statuto sociale, non sono state manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo,

SP h

avvenuta nell'esercizio 2023. Al 31 marzo 2023, non sono emerse riduzioni di valore degli avviamenti iscritti a seguito di test di *impairment*.

Dall'esercizio 2011 il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio consolidato, con riferimento al quale la società di revisione ha emesso la propria relazione, senza rilievi, in data 10 luglio 2023. Rispetto al precedente esercizio, nel cui perimetro erano incluse, oltre a NTT Data Italia, le società Ifi Solution Co. Ltd (ora NTT DATA VDS Co. Ltd), everis Italia S.p.A. e Xsfera S.r.l., per l'esercizio corrente vi sono alcune variazioni.

In particolare, la società Xsfera S.r.l. è stata oggetto di fusione per incorporazione in NTT Data Italia (con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° aprile 2022).

Inoltre, nel mese di novembre 2022 è stata costituita la società NTT Data Italia Gov & Tech S.r.l., controllata al 100% da NTT Data Italia.

Il perimetro di consolidamento è quindi composto per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 da NTT Data Italia S.p.A., NTT DATA VDS Co. Ltd (ex Ifi Solution Co., Ltd), everis Italia S.p.A. e NTT Data Italia Gov & Tech S.r.l..

Inoltre, si segnala che, con riferimento alla società controllata everis Italia S.p.A. è stato deliberato il progetto di fusione, che ha avuto effetto a partire dal 1° aprile 2023 (quindi successivamente all'esercizio chiuso al 31 marzo 2023, il cui bilancio è in commento).

La società di revisione KPMG S.p.A ci ha informati che nel corso della sua attività di riscontro e di verifica dei dati per il bilancio di esercizio, nonché delle verifiche trimestrali, non è venuta a conoscenza di atti o fatti censurabili o degni di segnalazione; dalla sua relazione, rilasciata in data 10 luglio 2023, non risultano eccezioni o riserve al riguardo; la società di revisione nella propria relazione attesta che il Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; la società di revisione attesta altresì che la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio di esercizio e che è redatta in conformità alle norme di legge.

Il Collegio Sindacale nella sua attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio ha verificato l'osservanza, da parte degli amministratori, delle disposizioni del Codice Civile sul procedimento di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione del bilancio. L'esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, tenuto altresì conto dei principi contabili internazionali (IAS-IFRS), utilizzati dalla società.

In particolare è stato verificato:

- che la valutazione delle voci di bilancio sia stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;

per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, ed è ragionevolmente possibile affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse;

- per quanto di nostra competenza, abbiamo acquisito conoscenza – mediante l'esame dei documenti aziendali ed anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti – ed esaminato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile e non abbiamo avuto notizia di esposti o segnalazioni, anche da terzi, né si sono evidenziate le situazioni di cui all'art. 2409 dello stesso Codice civile per le quali il Collegio dovesse attivarsi per richiederne l'applicazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge, dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che lo richiedessero.

Il Collegio sindacale ha accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle suddette operazioni nonché la rispondenza del contenuto informativo dei singoli atti alle prescrizioni di legge.

3. Conclusioni

Considerato quanto riassunto nei paragrafi precedenti e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 così come redatto dagli Amministratori ed esprimiamo parere favorevole alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 10 luglio 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Nicola Broggi
Barbara Ferri
Stefano Porcetti

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
NTT DATA Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della NTT DATA Italia S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2023, del conto economico complessivo, della movimentazione del patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla NTT DATA Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della NTT DATA Italia S.p.A. non si estende a tali dati.



NTT DATA Italia S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 marzo 2023

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della NTT DATA Italia S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



NTT DATA Italia S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 marzo 2023

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della NTT DATA Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 luglio 2023

KPMG S.p.A.

Cristina Quarleri
Socio

